

INDICE

ORGANI STATUTARI pag. 4-5

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- BILANCIO DI MISSIONE

PRIMA SEZIONE: L'IDENTITA'

- . La storia pag. 8-9
- . Il contesto di riferimento pag. 10-13
- . Il quadro normativo pag. 14-15
- . La missione e la strategia pag. 16-22
- . Gli stakeholder di missione pag. 23-25
- . La struttura e i processi di governo e di gestione pag. 26-30
- . Le società strumentali pag. 31-32
- . La partecipazione bancaria pag. 33-35

SECONDA SEZIONE: L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

- . Il quadro generale - Profili quantitativi pag. 36-38
- . Il processo erogativo pag. 39-49
- . Il singolo settore di intervento pag. 50-77

- RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

- . L'andamento macroeconomico pag. 79-80
- . Situazione e andamento della gestione economica e finanziaria della Fondazione - Risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio pag. 81-84
- . Le linee generali della strategia di investimento pag. 85-86
- . Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria pag. 87-88
- . Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio pag. 89

- PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO pag. 90-91

SCHEMI DI BILANCIO

- Stato patrimoniale pag. 93-94

- Conto economico pag. 95-96

NOTA INTEGRATIVA

- Premessa pag. 98-103
- Criteri di valutazione pag. 104-105
- Informazioni sullo stato patrimoniale pag. 106-122
- Informazioni sul conto economico pag. 123-128
- Altre informazioni pag. 129-130

- RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE pag. 131-137

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Cav. Lav. Ing. Flavio REPETTO

Consiglieri di indirizzo

Rag. Teodoro Enzo AMABILE

Avv. Francesca BALZANI

Sig. Francesco BRUZZO

Prof. Arch. Annalisa CALCAGNO MANIGLIO

Prof. Giuseppe CASALE

Sig. Oscar CATTANEO

Dott. Giovanni Battista CROSA DI VERGAGNI

Dott. Francesca DAGNA BRICARELLI

Prof. Angelo DE PASCALE

Prof. Silvio FERRARI

Dott. Bernardo GARIBBO

Sig. Riccardo GUATELLI

Prof. Vincenzo LORENZELLI

Dott. Gian Luigi MACCARIO

Avv. Alessandro MAGER

Dott. Giuseppino MAGNANO

Prof. Fernando MAGRASSI

Prof. Avv. Giovanni MARONGIU

Prof. Antonio MAZZONI

Gen.le Guido Maria MESTURINI

Sig. Guido MICHELINI

Sig. Roberto ORENGO

Dott. Giancarlo PIOMBINO

Sig. Claudio REGAZZONI

Prof. Dante TACCANI

Prof. Vincenzo TAGLIASCO

Prof. Avv. Enrico ZANELLI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Cav. Lav. Ing. Flavio REPETTO

Vice Presidente Vicario

Rag. Ivo DE MICHELIS

Vice Presidente

Dott. Rag. Pierluigi VINAI

Consiglieri di amministrazione

Prof. Amedeo AMATO

Dott. Giuseppe ANFOSSI

Prof. Enrico BELTRAMETTI

Dott. Giovenale BOTTINI

Prof. Avv. Sergio Maria CARBONE

Mons. Giorgio NOLI

Dott. Sergio ROSSETTI

Dott. Marco SIMEON

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Romano MERLO

Sindaci effettivi

Dott. Rag. Giuseppe ANOBILE

Dott. Francesco DE STEFANO

Sindaci supplenti

Dott. Marco CALCAGNO

Dott. Gianfranco SIFACE

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ivana DI RELLA

19/3/2007

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2006 – 31/12/2006

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO DI MISSIONE

PRIMA SEZIONE: L'IDENTITA'

LA STORIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (in forma abbreviata Fondazione Carige) - persona giuridica privata senza fine di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale - nasce il 1° dicembre 1991, traendo origine dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n. 218 - cosiddetta Legge Amato - e del Decreto Legislativo 20 novembre 1990, n. 356.

Essa trae le proprie radici storiche dalla Cassa di Risparmio di Genova fondata il 18 marzo 1846 dal Monte di Pietà di Genova, a sua volta istituito dal Doge della Repubblica di Genova con decreto 10 marzo 1483.

La Fondazione rappresenta l'erede naturale della tradizionale attività filantropica della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, secondo una peculiarità propria delle "Casse di Risparmio" che operavano contemporaneamente sul versante sociale e creditizio.

Nell'anno 2000 - in applicazione della Legge 23 dicembre 1998, n. 461 (cosiddetta Legge Ciampi) e dei successivi provvedimenti legislativi - viene approvato il nuovo statuto che pone come scopo esclusivo dell'Ente il perseguimento di fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

Come previsto dallo statuto, la nuova *governance* fa perno su due organismi, entrambi guidati dal Presidente: il Consiglio di indirizzo - i cui componenti sono designati dagli enti locali, dalle categorie produttive e dalla società civile - e il Consiglio di amministrazione, i cui componenti sono nominati dal Consiglio di indirizzo.

Detti Organi procedono all'elaborazione del Documento programmatico pluriennale e dei Documenti programmatici previsionali annuali, che indicano le linee di indirizzo per l'attività dell'Ente e, in particolare, per l'attività erogativa, facendo esplicito riferimento alla sostenibilità dei progetti, alla loro efficacia sociale ed alle prevedibili ricadute sul territorio.

L'Ente si propone di privilegiare interventi “mirati”, finalizzati alla realizzazione di progetti qualificanti nei diversi settori di intervento, abbandonando progressivamente il ruolo passivo di supplenza per diventare protagonista attivo dello sviluppo civile e culturale delle collettività di riferimento.

L'attività della Fondazione Carige è volta sia al sostegno di progetti proposti da terzi sia alla realizzazione di progetti promossi direttamente, secondo una filosofia innovativa volta a privilegiare l'impatto socio-economico delle iniziative prodotte.

- o -

La Fondazione Carige si propone come una risorsa strategica per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio ligure.

Dal 1991, anno di nascita dell'Ente, la costante ed incisiva azione della Fondazione Carige ha consentito la realizzazione di numerosi rilevanti progetti.

In una logica di attenzioni ai bisogni della collettività ligure, la Fondazione ha costantemente promosso progetti che tendono a qualificarsi nei settori prescelti fra quelli previsti dalla legge: Arte, attività e beni culturali, Educazione, istruzione e formazione, Volontariato, filantropia e beneficenza, Ricerca scientifica e tecnologica, Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, Attività sportiva.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La situazione economica della Liguria - regione nella quale la Fondazione Carige opera prevalentemente – evidenzia una crescita del PIL di poco inferiore al 2%, analogamente alla tendenza nazionale. Pertanto, nonostante il permanere di criticità strutturali, la congiuntura economica appare in miglioramento, grazie soprattutto alla ripresa della domanda interna.

L'economia ligure - in analogia alle tendenze in atto già negli ultimi anni - è caratterizzata dalla presenza di poche imprese di grandi dimensioni e da molte piccole imprese (i comparti più dinamici risultano quelli dei servizi e, in campo manifatturiero, quello alimentare, dei prodotti in metallo e dei mobili).

La produzione è prevalentemente orientata al mercato interno, con eccezione delle commesse navali e di alcuni settori di nicchia; tuttavia cresce la tendenza delle imprese a internazionalizzarsi: i mercati più interessanti risultano essere l'Unione Europea, gli Stati Uniti e la Cina.

Negli ultimi anni la situazione occupazionale regionale appare in progressivo miglioramento.

Le tendenze in atto segnalano un incremento della forza lavoro complessiva superiore alla media nazionale: l'incremento degli occupati è in larga parte imputabile all'aumento degli immigrati in regola e allo sviluppo dei contratti atipici; diminuiscono le persone in cerca di occupazione, anche in relazione alla rinuncia di una parte cospicua della popolazione ligure a forme di ricerca attiva d'impiego. Il tasso di disoccupazione della Liguria tra il 1997 e il 2006 (ultima rilevazione disponibile al terzo trimestre dell'anno) è diminuito dall'11,4% al 3,5%, mentre su scala nazionale è passato dal 12,6% al 6,1% e nell'area di appartenenza del Nord Ovest dal 7,5% al 3,5%.

Le tendenze in atto sul mercato del lavoro si prevede possano consolidarsi nei prossimi anni: un incremento del precariato, con un aumento del numero dei rapporti di impiego a tempo determinato a scapito di quelli a tempo indeterminato e un accentuarsi del divario fra

domanda e offerta di lavori specialistici, da cui una crescente esigenza di qualificazione della forza lavoro. Si rendono in particolare necessarie efficaci azioni di avviamento al lavoro dei giovani mirate ai più qualificati settori dell'artigianato e dell'industria.

Particolare attenzione deve pertanto essere posta alla scuola di ogni ordine e grado, alla formazione e all'orientamento. L'obiettivo primario del sistema scolastico rimane quello di dotare i giovani di una formazione di base che garantisca loro la migliore collocazione sul mercato del lavoro e nella vita sociale. Il miglioramento del sistema scolastico ligure passa anche attraverso la qualificazione e il potenziamento delle sue strutture, anche nell'ottica del progressivo aumento di studenti figli di immigrati extra comunitari.

Parallelamente si dovrà tener conto della valenza strategica della ricerca prevedendo, dal lato dei contenuti, la definizione di attività di ricerca orientate anche allo sviluppo economico della regione, e dal lato delle risorse umane, l'attrazione di ricercatori anche stranieri attraverso un' incisiva politica di *marketing* territoriale. A tal proposito, si segnalano la vivacità delle imprese genovesi del comparto *hi-tech*, con fatturato e addetti in espansione, il progetto "Leonardo" che prevede la realizzazione di un *Technology Village* agli Erzelli e l'avvio dell'Istituto Italiano di Tecnologia, con l'obiettivo di attrarre ricercatori da tutto il mondo e creare un più stretto collegamento tra ricerca e industria.

Pertanto, tramite la maggiore qualificazione della forza lavoro e l'incentivazione della ricerca, potrà essere perseguito lo sviluppo del sistema Liguria, in un contesto di più accentuata competitività.

La situazione demografica della Liguria è stata caratterizzata a partire dal 2002 e fino a tutto il 2005 da un trend di crescita: a dicembre 2005 la popolazione residente in Liguria risulta pari a 1.610.134 unità, in aumento di quasi 18.000 persone nel corso dell'anno (+1,1%), con un ritmo superiore rispetto alla tendenza nazionale (+0,5%). Tale dinamica deriva dal positivo saldo migratorio (+27.190 unità), nettamente superiore al negativo saldo naturale (- 9.365 unità). Nel primo semestre del 2006 si è invece osservata un'inversione di tendenza: i residenti liguri a giugno 2006 si attestano infatti a 1.609.100 unità, circa 1.000 in meno rispetto ad inizio anno, a fronte di un proseguimento della dinamica positiva a livello

nazionale. Ciò è in parte dovuto a politiche di più stretto controllo sulla regolarizzazione degli immigrati ed il conseguente calo delle iscrizioni in anagrafe.

A fine 2004 i residenti stranieri in Liguria risultano pari a circa 66.000 persone, in aumento del 24% su base annua; circa il 20% sono minorenni. Da qui anche l'esigenza di un forte sostegno alle politiche volte a creare occasioni di lavoro e migliori condizioni di vita sul territorio, nonché politiche di integrazione socio-culturale.

La composizione qualitativa della popolazione ligure, in generale, e genovese, in particolare, continua ad essere caratterizzata da un crescente numero di anziani rispetto alla popolazione totale, in conseguenza del progressivo allungamento della vita media e del basso numero di nuovi nati. Tra le regioni del Nord, la Liguria è quella che presenta un più elevato indice di invecchiamento, con circa 250 persone di età superiore ai 65 anni per ogni 100 giovani di età inferiore ai 14. È in continuo aumento e lo sarà anche nei prossimi anni la fascia degli ultraottantenni. L'indice di vecchiaia misurato dal rapporto tra gli over 65 anni e gli under 14 è pari a 242,5, a fronte di un valori pari a 137,8 per la media nazionale. In Liguria le famiglie sono composte mediamente da 2,2 componenti (2,6 la media nazionale) e le famiglie con un solo componente sono il 35,9% del totale delle famiglie, ovvero vi sono nella regione circa 277.000 persone che vivono da sole, in gran parte donne anziane. Tra la popolazione anziana si registra anche un forte aumento del numero dei soggetti non autosufficienti. Nel contempo permangono le preoccupazioni in ordine alla capacità finanziaria delle Istituzioni liguri ad adottare incisive e mirate azioni di sostegno a queste categorie di cittadini.

Analoghe preoccupazioni permangono in rapporto alle condizioni dei soggetti disabili e delle loro famiglie, con particolare riguardo ai problemi dell'autonomia, della riabilitazione, dell'integrazione scolastica e lavorativa.

L'elevato e costante aumento dell'età media della popolazione ligure contribuisce ad accentuare l'importanza di un sistema sanitario adeguato oltre che di eccellenza, la cui necessità è particolarmente sentita in Liguria, dove peraltro risulta essere uno dei più sviluppati rispetto al numero dei residenti. Esistono, oltre a valide strutture assistenziali distribuite su tutto il territorio, complessi universitari e ospedalieri qualificati, anche a livello

internazionale. Tuttavia, negli ultimi tre anni si è registrata nella regione una contrazione dei posti letto pari al 9% (-2% nel 2005).

Accanto alle gravi problematiche del sociale, alcune criticità presenta anche il settore dell'arte e cultura.

La Liguria ha una ricchezza di beni storici, monumentali e paesaggistici la cui conservazione e valorizzazione va perseguita non solo per il valore che in sé stessa ha la memoria e l'identità storico-culturale di un territorio, ma anche per gli effetti che questo settore ha sul turismo, comparto portante dell'economia ligure.

Un discorso analogo va fatto per gli eventi e le attività culturali, entro cui vanno ricomprese le attività teatrali, atteso che la Liguria si presenta, sotto questo aspetto, assai vivace.

Purtroppo anche in questo settore il fabbisogno non trova finanziamenti adeguati nelle dotazioni ordinarie della finanza pubblica.

Anche nel settore dello sport si registrano esigenze di finanziamento in relazione sia alle molteplici attività a favore della formazione sportiva delle giovani generazioni presenti sul territorio ligure, sia agli importanti eventi che vengono ospitati riguardanti sport amatoriali, sia alle altre manifestazioni sportive di forte impatto sociale.

L'azione della Fondazione si rapporta alle problematiche della realtà ligure qui sommariamente delineate.

In questa logica, gli interventi della Fondazione tendono a qualificarsi nei settori del sostegno delle fasce sociali deboli, della cultura e dell'arte, della formazione, della ricerca e della sanità; accanto agli interventi in tali settori, non trascurabile vuole essere l'impegno nei confronti dello sport.

IL QUADRO NORMATIVO

La Fondazione - già Ente pubblico - con l'approvazione da parte del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze) in data 8/8/2000, perfezionata il 23/10/2000, del nuovo Statuto, conforme al disposto della L. 461/1998 e del D.Lgs. 153/1999, ed alle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 5 agosto 1999, ha assunto la natura di persona giuridica di diritto privato; essa svolge la sua attività senza fini di lucro ed in piena autonomia statutaria e gestionale. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 300 del 24 settembre 2003, ha confermato la natura giuridica di soggetti privati e l'appartenenza delle fondazioni all'ordinamento civile.

La Fondazione nel corso del 2004 ha adeguato il proprio Statuto alle disposizioni contenute nel "Regolamento ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, in materia di disciplina di fondazioni bancarie", come da Decreto n. 150 del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 maggio 2004. Le relative modifiche sono state approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 16/9/2004.

In particolare, nello Statuto sono stati richiamati i settori ammessi indicati dal novellato art. 1 del D.Lgs. 153/1999, e portati ad un massimo di cinque i "settori rilevanti" - ai quali va destinata la quota prevalente delle risorse per l'attività istituzionale - da individuarsi ogni tre anni con delibera del Consiglio di indirizzo.

Si fa altresì presente che l'articolo 153 del D.Lgs. 163/2006, ha riproposto il testo dell'abrogato articolo 7 della L. 166/2002, che aveva ricompreso tra i settori ammessi anche "*la realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità*".

Inoltre, occorre ricordare che con il D.Lgs. 189/2005 è stato inserito come "settore ammesso" - verso il quale le Fondazioni bancarie possono destinare il reddito, nei modi e nelle forme previste dalle norme in vigore - "*la realizzazione di infrastrutture*". Al riguardo il decreto prevede che le Fondazioni bancarie possono partecipare alle società pubbliche di

progetto, create ad hoc per finanziare, realizzare e gestire le infrastrutture.

Si informa infine che il comma 3 dell'art. 25 del D.Lgs. 153/99 - come sostituito dall'art. 7 della L. 262/2005, prevedente il divieto per le Fondazioni di esercitare, dal 1° gennaio 2006, il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle società bancarie conferitarie e delle società non strumentali detenute dalle Fondazioni stesse per le partecipazioni eccedenti il 30 per cento del capitale rappresentato da azioni aventi diritto di voto nelle medesime assemblee - è stato abrogato dall'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 303/2006.

Per quanto concerne l'attività erogativa, che costituisce la missione della Fondazione, questa è disciplinata dal Regolamento per gli interventi e le erogazioni (approvato dal Consiglio di indirizzo del 28/5/2001) e dai Documenti programmatici pluriennale (approvato dal Consiglio di indirizzo del 26/11/2001) e annuale (approvato per l'anno 2006 dal Consiglio di indirizzo del 24/10/2005), elaborati allo scopo di disciplinare e indirizzare l'attività in modo da garantire l'imparzialità e la trasparenza nelle scelte e il migliore perseguimento degli scopi statutari, con il massimo vantaggio per la collettività.

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e alla normativa vigente, nonché, vista la mancata emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, c. 5, del D.Lgs. 153/1999 e stante le ultime indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza, secondo gli schemi ed in ottemperanza alle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e del Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 13 marzo 2006.

LA MISSIONE E LA STRATEGIA

Il D.Lgs 153/1999 indica una serie di “settori ammessi” (art. 1, c. 1, lett. c bis), tra i quali la Fondazione ha scelto, per gli interventi nel 2006, i seguenti:

- Educazione, istruzione e formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Arte, attività e beni culturali
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Attività sportiva.

I settori rilevanti sono:

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Ricerca scientifica e tecnologica.

Di regola gli interventi devono essere indirizzati nelle province di Genova e Imperia, con attenzione per le altre province liguri avuto riguardo alle origini storiche dell’Ente e alle modalità di formazione del suo patrimonio; è possibile la promozione di iniziative di alto rilievo in ambiti territoriali diversi.

La Fondazione nei settori istituzionali più sopra citati ha inteso:

- muoversi con la consapevolezza di agire in un contesto europeo ed internazionale, pur sentendo una profonda responsabilità nei confronti del territorio di appartenenza e delle comunità legate alle sue radici storiche;
- realizzare progetti di ampio respiro che possano agire da “volano” di nuove risorse ed energie sociali, scientifiche, artistiche e culturali e dare così risposta incisiva ai bisogni emergenti della società civile, evitando di disperdere in modo incontrollato ed

improduttivo gli stanziamenti;

- dedicare il massimo impegno ai progetti individuati all'interno per affermare sempre di più la gestione diretta delle iniziative; ciò consente di qualificare l'attività della Fondazione con la realizzazione di progetti promossi (progetti propri o di intervento diretto), che tengano conto delle esigenze prioritarie del territorio. Progetto promosso può intendersi anche la definizione di aree di interesse prioritario, da rendersi pubbliche per mezzo di bandi o in altra forma al fine di garantire la massima trasparenza e suscitare un interesse il più esteso possibile, assicurando così un concreto ritorno di immagine alla Fondazione;
- realizzare programmi anziché singoli progetti, ossia iniziative collegate fra di loro, secondo una logica sistemica o "a rete" che dir si voglia, mirante a perseguire in modo organico ed integrato un obiettivo predeterminato;
- sostenere principalmente quelle iniziative che non rientrino nelle finalità istituzionali ordinarie di Regione ed enti locali, in modo da escludere, in linea di massima, ipotesi di supplenza anche se solo parziale dell'intervento pubblico;
- elaborare un "PROGRAMMA TERRITORIO" nel quale possano essere inseriti interventi di piccola dimensione finanziaria, che abbiano tuttavia una forte connotazione di impatto sociale, ai fini della promozione e sviluppo delle comunità locali, e disposti a favore di iniziative volte alla valorizzazione delle tradizioni, dei costumi, dell'artigianato e delle altre espressioni delle comunità territoriali. A tale Programma, per l'esercizio 2006, è stata riservata una parte della disponibilità dell'esercizio, con la previsione di un finanziamento massimo di Euro 40.000 per singolo progetto e di €80.000 per soggetto proponente;
- sostenere essenzialmente quei progetti che assicurino un elevato grado di "sostenibilità", ossia che siano in grado di automantenersi e di fornire benefici per un periodo di tempo - il più lungo possibile - dopo il termine della loro realizzazione.

Nello svolgimento dell'attività erogativa vi è stato da parte degli organi della

Fondazione un grande impegno per dare concretezza ai richiamati propositi, non solo attraverso le istruttorie delle singole pratiche, valutate oggettivamente e comparativamente, ma anche attraverso verifiche in itinere ed ex post sui progetti finanziati.

Il sistema della valutazione assoluta e comparativa dei progetti è considerato presupposto indispensabile per il miglioramento qualitativo degli interventi.

La limitatezza delle risorse in confronto all'ampiezza dei bisogni impone scelte che, pur non essendo soggette alla logica del profitto, tuttavia non possono prescindere da una valutazione delle finalità del progetto, della congruità delle spese e dei risultati ottenuti in rapporto all'investimento previsto.

Allo scopo di effettuare con maggiore chiarezza valutazioni comparative sia in termini di stanziamenti che di contenuti è stata prevista una temporizzazione delle scadenze di presentazione delle domande di finanziamento in determinati ambiti, nei quali sono prioritarie le esigenze di programmazione e pianificazione degli interventi.

Il monitoraggio delle iniziative e degli interventi ex post sono considerati necessari per stabilire il livello di efficacia raggiunto sia in termini di orientamento per la definizione ulteriore dei programmi sia in termini di contributo fattuale della Fondazione allo sviluppo della comunità.

Vengono di seguito illustrate le linee guida specifiche per ciascun settore, per l'anno 2006 (per tutti i settori sono fatti salvi gli interventi di piccola dimensione nell'ambito del "Programma Territorio", con le finalità già sopra specificate).

Arte, attività e beni culturali

Per quanto riguarda l'Arte, si è previsto di concentrare gli interventi erogativi prevalentemente nel settore del restauro di edifici e opere d'arte che caratterizzano l'identità dei luoghi e dei tessuti urbani.

Per quanto riguarda le Attività e i beni culturali, sono state individuate le seguenti tipologie di intervento:

- a) per teatri, festival e attività istituzionali di associazioni culturali: privilegiare quei soggetti e quelle iniziative che abbiano un valore culturale riconosciuto e/o a carattere innovativo. Al riguardo - al fine della migliore programmazione degli interventi - si è previsto di procedere ad avvisi pubblici per sollecitare la presentazione entro termini definiti. Inoltre, per quanto concerne le attività culturali e turistiche - relativamente ad interventi riconducibili alla tipologia "Programma territorio" - si è prevista la formulazione di due bandi con date di scadenza fisse e non prorogabili al fine di permettere la preparazione e la diffusione dei calendari degli eventi sul territorio;
- b) per musei: solo se di interesse culturale e turistico di rilevanza almeno regionale, in particolare i progetti che propongono, quale obiettivo, il miglioramento e/o l'adeguamento agli standard di conservazione, fruizione e restauro;
- c) per convegni: solo se con caratteristiche di interesse scientifico, almeno nazionale o internazionale, con priorità per quelli che promuovono lo sviluppo economico e turistico del territorio e prevedono interventi di relatori - italiani e stranieri - di chiara fama sull'argomento del convegno;
- d) per mostre: solo se di interesse culturale e turistico di rilevanza almeno regionale;
- e) per iniziative di qualità finalizzate alla valorizzazione dei beni artistici e storico-ambientali del territorio ligure; per iniziative di valorizzazione delle attività artigianali regionali che identificano e caratterizzano il territorio ligure (es. filigrana, velluti, ceramiche, ecc.).

Inoltre, la Fondazione ha previsto di:

- riservare una parte dei finanziamenti disponibili ad un intervento di rilievo quale, ad esempio, l'acquisizione di una struttura significativa, di proprietà pubblica, inutilizzata e spesso in condizioni di degrado, al fine di promuoverne il recupero e il riuso individuando un'attività di utilità sociale (quali, ad esempio, residenze stagionali per anziani, centri di riabilitazione motoria) e, possibilmente, produttiva di reddito.

Esistono infatti sul territorio ligure e genovese in particolare, architetture situate in posizioni strategiche dal punto di vista territoriale ed ambientale che potrebbero essere

recuperate, riqualificate e riutilizzate in modo significativo contribuendo anche al rilancio economico e sociale del territorio in cui sono collocate;

- promuovere - secondo un'opportuna programmazione - attività integrate di valorizzazione di alcune valli del territorio ligure per nuove attività turistiche, contribuendo alla valorizzazione delle identità paesistiche, dei beni culturali e ambientali esistenti (castelli, pievi, architetture, mulini, frantoi, colture terrazzate, percorsi storici di collegamento), al rilancio delle attività produttive e artigianali e favorendo, al tempo stesso, l'avvio di opportune forme locali di gestione (associazioni di giovani

Educazione, istruzione e formazione

La Fondazione si è posta l'obiettivo di privilegiare progetti di ampio respiro sui quali si configurino anche ruoli e referenze di altri soggetti (Enti locali, Università, Autorità scolastiche territoriali).

Si è inoltre previsto che l'intervento della Fondazione consideri in modo equilibrato i vari livelli e tipologie dell'istruzione.

Inoltre la Fondazione ha ritenuto debba considerarsi l'erogazione di borse di studio, privilegiando gli interventi su progetti particolarmente significativi, anche con l'emissione di Bandi.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Il settore comprende di fatto una molteplicità di interventi a favore delle categorie sociali deboli (anziani, tossicodipendenti, ammalati psichici e mentali, infanzia e minori in genere). In tale ambito la Fondazione si è posta l'obiettivo di favorire progetti diretti ad affrontare e prevenire situazioni di povertà e di emarginazione sociale e finanziare progetti di solidarietà e di integrazione socio-culturale, anche con riferimento agli immigrati, e di sviluppo della solidarietà.

Inoltre la Fondazione, in attuazione del rapporto prevalente con il territorio, intende privilegiare progetti sui quali si configurino sinergie di pianificazione con gli Enti Locali ed i soggetti del sistema di promozione sociale, in particolare quelli del terzo settore e gli Enti Religiosi.

Rientrano in questo settore anche gli interventi riguardanti l'edilizia finalizzata a progetti sociali e quelli di volontariato relativi alla protezione civile.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

La Fondazione si è prefissa di privilegiare i progetti con evidenti caratteristiche di innovazione e di promozione nel campo della salute, potenziando i centri di riconosciuta eccellenza ma senza trascurare le carenze più gravi, anche allo scopo di contenere l'esodo di pazienti dalla regione, confermando esplicitamente l'esclusione di finanziamenti per l'acquisto di strumentazioni non afferenti progetti specifici, tranne in casi di assoluta e comprovata necessità e previa concertazione con l'Assessorato regionale competente, valutando con particolare attenzione i progetti d'investimento ove possa concretamente verificarsi una sinergia positiva con il settore ricerca scientifica e tecnologica e del progresso biomedico.

Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione si è posta l'obiettivo di privilegiare l'erogazione di borse di studio per lo svolgimento dell'attività di ricerca, anche post-dottorato, per ricercatori italiani e stranieri, per contribuire al sistema di qualificazione della Regione Liguria, nonché la realizzazione di progetti significativi, dopo ampia consultazione con referenti selezionati, anche in vista di agevolare lo sviluppo nella nostra regione di centri di ricerca di alta qualificazione.

Si è inoltre previsto di riservare particolare attenzione a quei progetti nei quali sia

possibile il verificarsi di una sinergia positiva tra ricerca scientifica e sviluppo tecnologico, eventualmente anche attraverso bandi tematici volti a sollecitare progetti particolarmente legati ad esigenze prioritarie del territorio e della comunità ligure, presentati da gruppi di ricerca afferenti a Enti diversi (presenti sul territorio ligure) e, nell'ambito dell'Università e di altre strutture di ricerca, da diversi dipartimenti, divisioni ed istituti.

Attività sportiva

La Fondazione in questo ambito ha inteso:

- a) privilegiare i progetti di finanziamento dello sport non solo settorialmente rilevanti, ma anche di tipo inter-settoriale e qualificanti per altri settori;
- b) promuovere la formazione sportiva delle giovani generazioni nonché la pratica di attività sportive non competitive;
- c) sostenere manifestazioni di sport amatoriali di rilievo nazionale e internazionale o altre manifestazioni sportive, che abbiano dimostrato di avere un forte impatto sociale per la Fondazione. In queste manifestazioni è auspicabile che la presenza della Fondazione sia caratterizzata come “*Title Sponsor*” e con l’assegnazione di un trofeo altamente specifico a forte contenuto comunicazionale;
- d) sostenere la costruzione/acquisizione di attrezzature o la costruzione/rinnovo di impianti, soprattutto a favore degli sport “minori” e/o “deboli”, a fini sia di formazione sportiva, sia di pratica sportiva a livello amatoriale e dilettantistico;
- e) promuovere eventi culturali di straordinario rilievo pubblico per dar vita a dibattiti, seminari, convegni aventi come tema centrale il rapporto tra etica, cultura e sport.

GLI STAKEHOLDER DI MISSIONE

La Fondazione si propone di affermare e potenziare quella “soggettualità di ruolo”, richiesta dalla legge ma soprattutto dall’evoluzione complessiva del Paese, assumendo una posizione sempre più attiva nella vita economica e sociale della comunità di appartenenza.

Per svolgere questa attività la Fondazione ritiene opportuno selezionare a priori alcuni interlocutori che, sulla base delle loro capacità ed esperienze in specifici settori di azione, possano più facilmente collaborare alla realizzazione dei progetti.

In questa prospettiva acquista valore fondamentale - oltre al contatto con gli operatori istituzionali - lo sviluppo del dialogo fra la Fondazione ed i suoi tradizionali beneficiari, volto ad una miglior comprensione delle dinamiche dei settori e delle forme organizzative in cui si trova ad operare la Fondazione.

La Fondazione ha altresì posto in atto una ricca attività di comunicazione esterna volta ad informare in modo chiaro e completo - sia direttamente attraverso il sito web sia attraverso gli organi di comunicazione - gli *stakeholder* e le comunità di riferimento in generale sulle linee programmatiche e sulle modalità di accesso ai contributi nonché sulle iniziative intraprese e sui contributi concessi.

Tali attività possono essere così sintetizzate:

- Rivista “Fondazione Informa”: pubblicazione, distribuita gratuitamente in Liguria nonché a tutte le Fondazioni italiane ed alle Istituzioni interessate, che ha l’obiettivo di comunicare le attività e i progetti realizzati nel corso dell’anno, al fine di informare la collettività, con la dovuta trasparenza, in merito all’impegno della Fondazione nei vari settori istituzionali.

Nell’anno sono stati realizzati 5 numeri (per complessive 240 pagine) nei quali sono ricompresi complessivamente un centinaio di articoli, dedicati all’illustrazione di altrettanti interventi promossi dalla Fondazione, pari a circa il 20% degli interventi sostenuti annualmente dall’ente. Si è proceduto alla trasmissione di quantitativi

significativi di copie a destinatari privilegiati e in occasione di eventi speciali, privilegiando l'invio mirato di copie presso spazi pubblici e luoghi di aggregazione.

- Rassegna stampa quotidiana

Realizzazione con supporto di *service* online di circa 260 edizioni della rassegna stampa, con una media di 28 pagine giornaliere, per un totale di circa 7.280 pagine. Le pagine dedicate alla Fondazione sono state complessivamente 1.450, di cui 1.200 contenenti articoli e notizie sulle attività dell'Ente e 250 incentrate su aspetti istituzionali.

- Rassegna stampa televisiva

Ha segnalato oltre 120 servizi televisivi (circa 34 del Tg3 Liguria) dedicati alla Fondazione.

- Comunicati stampa

Sono stati diramati 46 comunicati stampa (di cui 36 del Centro Culturale Europeo)

- Sito internet

Il sito è stato totalmente rinnovato, tramite una grafica più razionale e arricchita di nuove funzionalità. In totale il sito nell'arco dell'anno è stato visitato da 100.000 utenti, con una media giornaliera di circa 2000 pagine consultate.

- Eventi:

= 2 presentazioni di volumi (“Giovanni Paolo II. L’uomo delle alte vette”, “Genova e l’Europa Atlantica”, dicembre, Palazzo Ducale)

= 1 mostra (“Filippo Romoli. Manifesti d’artista”, giugno, Imperia)

= 1 convegno (“Genova, Europa, Mondo”, maggio, Palazzo Ducale)

- Manifestazioni realizzate/ospitate nell’ Auditorium e nella Sala Stampa

Nel corso del 2006 si sono svolti n. 70 incontri nella Sala Porta Soprana, con una presenza complessiva di circa 7000 persone.

La sala-stampa ha registrato complessivamente circa un migliaio di presenze ed ha ospitato 10 conferenze stampa.

- Pubblicità

Sono state attivate specifiche azioni di comunicazione relativamente a 369 interventi; in particolare sono stati forniti i seguenti supporti pubblicitari: 42 striscioni, 52 cartelli cantiere, 2 totem, 80 adesivi (di cui 35 per automezzi e imbarcazioni e per una tenda pneumatica), 136 targhe, 9 pagine istituzionali, 1 cartellone mostre a Palazzo Ducale.

- Relazione sull'attività della Fondazione nel quinquennio 2001-2005

LA STRUTTURA E I PROCESSI DI GOVERNO E DI GESTIONE

Gli organi statutari

Gli Organi previsti dal vigente Statuto sono:

- Consiglio di indirizzo: è formato da 28 componenti, compreso il Presidente, con durata della carica di 5 anni e con possibilità di essere confermati consecutivamente per una sola volta. Esso determina gli ambiti di intervento entro i settori di intervento previsti, stabilisce i programmi e definisce, in linea di massima, gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità degli interventi. I membri del Consiglio di indirizzo devono possedere i requisiti di onorabilità di cui allo Statuto e non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dallo stesso. Vengono individuati tra cittadini italiani con criteri diretti a favorire la rappresentatività degli interessi connessi ai settori di attività della Fondazione e devono essere in possesso di appropriate conoscenze in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione. Devono aver maturato esperienza operativa in enti aventi le stesse finalità o finalità analoghe, o nell'ambito della libera professione, in campo imprenditoriale o accademico ovvero devono aver espletato funzioni direttive presso enti pubblici o privati.

Nel corso dell'esercizio si sono svolte n. 12 riunioni del Consiglio di indirizzo.

- Consiglio di amministrazione: è formato da 11 componenti, compreso il Presidente che ne è membro di diritto e lo presiede, con durata della carica di 3 anni (fatta eccezione per il Presidente) con possibilità di essere confermati consecutivamente per una sola volta. Al Consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con la sola esclusione di quelli espressamente riservati ad altro organo dalla legge o dallo Statuto. Il Presidente e i due Vice Presidenti compongono l'ufficio di presidenza. I membri del Consiglio di amministrazione devono essere in possesso di appropriate conoscenze in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione. Devono inoltre aver maturato esperienza operativa nell'ambito della libera professione, in campo imprenditoriale o accademico ovvero devono aver espletato

funzioni direttive-manageriali presso enti pubblici o privati. I componenti del Consiglio di amministrazione debbono essere scelti dal Consiglio di indirizzo - secondo criteri di tipo selettivo-comparativo con riferimento al possesso dei requisiti sopra enunciati - fra persone di accertata onorabilità e qualificazione nei settori culturali o professionali o economici in relazione alle finalità istituzionali della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio si sono svolte n. 21 riunioni del Consiglio di amministrazione.

- Collegio sindacale: è formato da 3 componenti effettivi e 2 supplenti. I Sindaci durano in carica 3 anni e possono essere riconfermati una sola volta. E' l'organo di controllo della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni previste dalla vigente normativa, per quanto applicabili, delle società per azioni. I Sindaci intervengono alle riunioni del Consiglio di indirizzo e alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha effettuato n. 6 riunioni.

- Presidente: il suo mandato dura 5 anni e può essere confermato consecutivamente per una sola volta. Egli presiede il Consiglio di indirizzo e il Consiglio di amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione, svolge compiti di impulso e di coordinamento dell'attività della Fondazione ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di amministrazione.
- Segretario Generale: sovrintende a tutta l'attività della Fondazione ed è capo del personale. La durata della carica è determinata dal Consiglio di amministrazione che lo nomina.

Si evidenzia che il Consiglio di indirizzo - constatato che la disciplina speciale riferita alle fondazioni bancarie non regola nei dettagli i criteri di comportamento dei membri degli organi di questi enti, così come il codice civile non tratta nei dettagli i comportamenti degli esponenti delle fondazioni di diritto comune, restando quindi applicabili, a titolo di principio generale, le regole di diligenza professionale inerenti al mandato e le regole di correttezza e di buona fede - ha approvato, con deliberazione in data 13/6/2005, l'assunzione di orientamenti di comportamento per i componenti degli Organi della Fondazione.

ooo

ooo

ooo

La struttura operativa

Il Segretario Generale è capo del personale; l'organigramma della Fondazione prevede una serie di uffici sovrintesi direttamente dal Segretario Generale (Segreterie particolari, Ufficio gestione patrimonio, Ufficio stampa e pubbliche relazioni) nonché da due Aree (Area amministrativa e Area attività istituzionale) sottoposte alla sovrintendenza del Vice Segretario Generale.

Anche per l'esercizio 2006 la Fondazione si è avvalsa di personale distaccato della Banca CARIGE S.p.A. nell'ambito di un contratto di service con la Banca stessa, che prevede altresì la possibilità di avvalersi dei servizi logistici della banca per sopperire alle proprie esigenze operative. Alla fine del 2006 risultano addette in via esclusiva a servizio della Fondazione n. 20 unità formalmente distaccate dalla Banca CARIGE S.p.A. (oltre ad un collaboratore messo a disposizione dalla stessa Banca) che - insieme al Segretario Generale, dipendente della Fondazione - costituiscono l'intero organico. Nell'esercizio sono stati, inoltre, utilizzati contratti a progetto per specifiche attività.

ooo

ooo

ooo

I principali processi di governo e di gestione

L'attività erogativa è stata svolta nel rispetto della normativa interna, con la quale la Fondazione ha inteso definire le regole e i criteri.

In generale, gli interventi e le erogazioni hanno per oggetto progetti specifici inerenti alle priorità individuate dal Consiglio di indirizzo e non sono rivolti, salvo eccezioni puntualmente motivate, alla copertura di costi concernenti le spese di funzionamento ordinario degli enti e dei soggetti beneficiari, fatte salve le erogazioni costituenti quote associative ovvero partecipazione o sostegno della Fondazione all'attività di enti particolarmente qualificati operanti nei settori rilevanti previsti.

La Fondazione determina i programmi di attività e, in particolare, approva annualmente il documento programmatico previsionale contenente le linee programmatiche, le priorità nonché le risorse disponibili per gli interventi e le erogazioni della Fondazione; assume, altresì, determinazioni in ordine al riparto delle risorse disponibili tra i settori e tra le aree territoriali.

Tale documento costituisce un meccanismo di trasparenza, attraverso il quale si assicura la conoscibilità degli obiettivi e dei programmi di intervento, nonché delle motivazioni delle scelte.

Per ulteriori notizie si rimanda al capitolo "Il processo erogativo" della Seconda Sezione.

La Fondazione, oltre alla particolare attenzione alla definizione dettagliata delle procedure che debbono essere seguite per lo svolgimento della propria attività, ha altresì posto in atto una ricca attività di comunicazione esterna - come dettagliato nel corso del precedente capitolo - volta ad informare in modo chiaro e completo gli *stakeholder* e le comunità di riferimento.

Nel processo di governo e gestione la Fondazione si avvale anche di diverse Commissioni, costituite con specifici scopi.

Nell'ambito del Consiglio di indirizzo nel 2006 hanno operato n. 4 Commissioni consultive e di studio, formate da Consiglieri quali componenti effettivi e con la partecipazione del Presidente con compiti di coordinamento, articolate come segue:

- 1.a Commissione: arte, attività beni culturali;
- 2.a Commissione: istruzione, ricerca e sanità;
- 3.a Commissione: volontariato, filantropia e beneficenza, attività sportiva;

al fine di effettuare approfondimenti sulla tematica della programmazione e dell'attività istituzionale della Fondazione, in particolare, con riferimento ai Documenti programmatici previsionali annuali;

- 4.a Commissione: gestione patrimoniale e politica degli investimenti (con il compito di svolgere approfondimenti su tali materie).

Nel corso dell'esercizio dette Commissioni hanno effettuato riunioni come segue:

- 1.a Commissione: n. 6 riunioni;
- 2.a Commissione: n. 8 riunioni;
- 3.a Commissione: n. 9 riunioni;
- 4.a Commissione: n. 2 riunioni.

Il Consiglio di amministrazione, nel corso del 2006, si è avvalso delle seguenti Commissioni, composte da membri scelti nell'ambito dell'Organo stesso:

- Commissione consultiva per l'assegnazione dei sussidi di cui al bando "Borse di studio" istituito dalla Fondazione per l'anno 2006; detta Commissione ha effettuato 1 riunione;
- Commissione consultiva e di studio per la politica culturale e della comunicazione; detta Commissione ha effettuato n. 5 riunioni (di cui n. 2 per l'esame dei progetti relativi al Bando "Programma territorio").

ooo

ooo

ooo

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si comunica che è in corso la revisione, in conformità alla predetta normativa, del testo del Documento programmatico sulla sicurezza, attualmente in vigore, approvato il 24/10/2006.

LE SOCIETA' STRUMENTALI

Nell'anno 2006 le due Società strumentali “Arte e Cultura S.r.l.” e “Opere sociali S.r.l.” hanno proseguito nelle attività intraprese.

La società “Arte e Cultura S.r.l.” ha per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia nel settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e nel settore dell'educazione, istruzione e formazione, mediante l'organizzazione e la gestione, da parte della società stessa, delle inerenti attività.

Alla società è stata devoluta nel corso dell'anno 2006 l'attività di editoria artistico-culturale, anteriormente svolta dalla Fondazione, con l'attribuzione della possibilità di commercializzare i volumi pubblicati.

La società “Opere sociali S.r.l.” ha per oggetto esclusivo la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia nel settore del volontariato, filantropia e beneficenza, al fine di favorire progetti diretti ad affrontare e prevenire le situazioni di povertà e di emarginazione sociale, progetti volti a contrastare fenomeni di esclusione sociale e a favorire lo sviluppo della solidarietà e progetti rivolti a favorire l'integrazione socio-culturale, anche mediante la creazione di case protette per anziani ovvero di residenze per non abbienti o, comunque per persone bisognose di alloggio a condizioni agevolate, ivi compresi gli studenti. Inoltre la società potrà organizzare sistemi di assistenza domiciliare, o altre iniziative a carattere assistenziale o sociale, a favore di persone in difficoltà.

La Fondazione si è impegnata a fornire alle società - con ciascuna delle quali ha stipulato un contratto di service - i servizi tecnico-organizzativi necessari per sopperire alle esigenze di funzionamento delle stesse. Le società, inoltre, hanno in corso un contratto di service con la Banca CARIGE S.p.A.; si tratta di due contratti con i quali la Banca si impegna a fornire alle società i servizi necessari per sopperire alle esigenze di funzionamento delle stesse ed in particolare i seguenti supporti logistico-operativi: tenuta della contabilità; attività

di consulenza e supporto svolta direttamente dagli uffici della Banca; assistenza e servizi diversi.

I contratti di service sottoscritti tra le società e la Fondazione e tra le società e la Banca configurano un regime di ‘service aperto’ e prevedono la possibilità di precisare tempo per tempo il contenuto delle singole prestazioni e servizi, la possibilità di inserimento di altre attività o forniture di apparecchiature e la possibilità di modifica di quanto in essere.

LA PARTECIPAZIONE BANCARIA

L'evoluzione nel tempo della partecipazione detenuta dalla Fondazione nel capitale sociale della Banca conferitaria Banca CARIGE S.p.A. è conseguenza di precise decisioni strategiche che hanno consentito di dare piena attuazione alla Legge Ciampi pur continuando a mantenere una quota rilevante del capitale sociale di detta Banca.

Al riguardo è opportuno sottolineare che, nel contesto degli indirizzi in ordine alla gestione del patrimonio e alla politica degli investimenti - sostanzialmente confermati a partire dal 2001 con specifiche deliberazioni, da ultimo dal Consiglio di indirizzo in data 27/3/2006 - viene previsto che l'eventuale cessione - previa informativa a detto Consiglio - di quote azionarie della partecipazione detenuta nella Banca CARIGE S.p.A. sia da effettuarsi nella salvaguardia delle seguenti condizioni di base:

- difesa del radicamento territoriale della Banca
- difesa dei livelli occupazionali
- difesa dell'autonomia patrimoniale e gestionale della Banca
- inserimento in un contesto azionario e patrimoniale che non contrasti con il futuro sviluppo della rete di sportelli e di funzioni Carige,

tenendo conto anche dell'impegno assunto dalla Fondazione (con delibera del Consiglio di amministrazione del 29/9/2003) con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - su richiesta dello stesso - a "dismettere una quota della partecipazione al capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A. nel più breve tempo possibile, in presenza di idonee condizioni di mercato, per il rispetto del principio di diversificazione del rischio di investimento del patrimonio e ad effettuare tale diversificazione tenendo conto anche dell'obbligo di investimenti ai fini dello sviluppo del territorio, come previsto dall'art. 7, c. 1, del D. Lgs. 153/99".

Si sottopone, ora, una sintetica informativa circa le determinazioni assunte dal Consiglio di amministrazione nel corso dell'anno 2006 in ordine a detta partecipazione.

Occorre preliminarmente ricordare che la Banca CARIGE S.p.A., nel corso del 2006, ha attuato un'operazione di aumento del capitale sociale, in parte a pagamento e in parte a titolo gratuito, e che - con riferimento al prestito obbligazionario "Banca Carige 1,50%, 2003-2013

subordinato ibrido con premio al rimborso convertibile in azioni ordinarie" - nel periodo a partire dall'1/1/2006 e fino al 31/10/2013, è previsto l'esercizio del diritto di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie Carige, nei termini previsti dal Regolamento del prestito stesso.

In relazione a quanto sopra, il Consiglio di amministrazione della Fondazione – valutata, da un lato, la convenienza economica alla conversione delle obbligazioni e tenuto conto, d'altro lato, dell'obiettivo di diversificare il patrimonio in ottemperanza al suddetto impegno con il Ministero – ha assunto le seguenti determinazioni:

- in data 6/3/2006:
 - = di esercitare - con riferimento al prestito obbligazionario Banca Carige 1,50% 2003-2013 convertibile in azioni ordinarie - il diritto di conversione, per una parte delle obbligazioni possedute, con l'obiettivo di mantenere sostanzialmente invariata la quota percentuale del capitale ordinario detenuto dalla Fondazione nella Banca Carige S.p.A. (43,373% alla suddetta data);
In esecuzione di detta deliberazione la Fondazione ha esercitato il diritto di conversione (nel rapporto di 1:1) limitatamente a n. 8.000.000 sulle n. 20.783.439 obbligazioni dalla stessa possedute;
 - = di valutare, in occasione delle determinazioni in ordine all'aumento di capitale a pagamento della Banca CARIGE S.p.A. (i cui termini di esecuzione in allora non erano ancora stati resi noti), l'eventuale esercizio del diritto di conversione delle restanti obbligazioni convertibili;
- in data 7/7/2006: di non sottoscrivere l'aumento a pagamento sopra citato, procedendo alla vendita a CNCE - Caisse Nationale des Caisses d'Epargne et de Prévoyance - in forza di quanto previsto nell'Accordo di durata triennale siglato in data 8/5/2006 nella prospettiva che la stessa CNCE venisse a detenere una partecipazione fino al 15% del capitale ordinario della Carige - di n. 587.404.506 diritti di opzione, relativi alla quota di competenza della Fondazione, per un importo complessivo di €33.219.101,54;
- in data 24/7/2006: di esercitare il diritto di conversione sulle ulteriori n. 12.783.439

obbligazioni detenute dalla Fondazione del prestito obbligazionario Banca Carige 1,50% 2003-2013, a far data da gennaio 2007 in modo tale da incassare sia gli interessi annui delle obbligazioni relativi al 2006 sia il dividendo per l'anno 2006 sulle n. 14.609.644 azioni di compendio (sulla base del rapporto di conversione post attuazione dell'aumento del capitale sociale a titolo gratuito 1:1,1428571).

Alla data del 31/12/2006, la Fondazione detiene le seguenti quote del capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A.: n. 484.954.293 azioni ordinarie (pari al 40,443% del capitale ordinario costituito da n. 1.199.110.867 azioni) e n. 171.755.497 azioni di risparmio (pari al 97,951% del capitale di risparmio costituito da n. 175.347.795 azioni). La Fondazione detiene, inoltre, al 31/12/2006, n. 12.783.439 obbligazioni Carige del valore nominale di €2,50 cadauna per un valore nominale complessivo di €31.958.597,50.

SECONDA SEZIONE: L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

IL QUADRO GENERALE – PROFILI QUANTITATIVI

(vedere areogrammi in calce al presente bilancio di missione)

Nell'esercizio 2006, sono state aperte n. 1501 pratiche (incluse quelle per progetti di iniziativa della Fondazione); nell'anno hanno trovato positivo riscontro n. 621 pratiche (di cui n. 150 pervenute nell'esercizio 2005 e n. 471 pervenute nell'esercizio 2006); n. 985 pratiche non sono state accolte (di cui n. 103 pervenute nell'esercizio 2005 e n. 882 pervenute nell'esercizio 2006) e per n. 148 pratiche non si è concluso l'iter deliberativo.

La somma impegnata nell'esercizio per gli scopi istituzionali ammonta complessivamente a € 31.442.299,91, di cui € 29.466.275,91, pari al 93,72%, sono stati indirizzati ai settori rilevanti e cioè "Arte, attività e beni culturali", "Educazione, istruzione e formazione", "Volontariato, filantropia e beneficenza", "Ricerca scientifica e tecnologica", "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", ed € 1.976.024,00, pari al 6,28%, al restante settore di intervento e cioè "Attività sportiva".

Le risorse impegnate nel periodo sono articolate secondo la seguente distribuzione per settori (per ogni settore viene indicato il numero dei progetti finanziati e l'importo globale dei finanziamenti):

- Arte, attività e beni culturali	n. 249	€ 14.886.807,30
- Educazione, istruzione e formazione	n. 71	€ 1.925.303,61
- Volontariato, filantropia e beneficenza	n. 160	€ 8.673.945,00
- Ricerca scientifica e tecnologica	n. 39	€ 1.885.960,00
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	n. 32	€ 2.094.260,00
- Attività sportiva	n. 70	€ 1.976.024,00

I contributi come sopra stanziati afferiscono alle specifiche tipologie di intervento previste, nelle seguenti misure:

a) Programma territorio

Il totale impegnato di € 3.076.764,91 riguarda n. 269 interventi e risulta ripartito tra i

settori come segue:

- Arte, attività e beni culturali: n. 163 interventi, per complessivi €1.530.517,30
- Educazione, istruzione e formazione: n. 19 interventi, per complessivi €252.703,61
- Volontariato, filantropia e beneficenza: n. 32 interventi, per complessivi €562.300,00
- Ricerca scientifica e tecnologica: n. 3 interventi, per complessivi €18.960,00
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: n. 3 interventi, per complessivi €9.260,00
- Attività sportiva: n. 49 interventi, per complessivi €703.024,00.

b) Interventi istituzionali

Il totale impegnato di €1.832.600,00 riguarda n. 6 interventi (di cui n. 4 inquadrati nei “progetti propri” della Fondazione) afferenti al settore dell’Arte, attività e beni culturali.

c) Progetti Speciali

Il totale impegnato di €3.000.000,00 riguarda n. 3 interventi inquadrati nel settore Arte, attività e beni culturali (di cui n. 1 a favore della società strumentale “Arte e Cultura S.r.l.”).

d) Interventi a favore delle imprese strumentali

Il totale impegnato di €5.000.000,00 riguarda n. 1 intervento inquadrato nel settore dell’Arte, attività e beni culturali a favore della società strumentale Arte e Cultura S.r.l. e n. 1 intervento inquadrato nel settore del Volontariato, filantropia e beneficenza a favore della società strumentale Opere sociali S.r.l.

e) Interventi Straordinari

Il totale impegnato di €700.000,00 riguarda n. 2 interventi inquadrati nel settore Arte, attività e beni culturali.

ooo

ooo

ooo

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale delle risorse impegnate si evidenzia che la maggiore parte degli interventi, più precisamente n. 602 per €30.729.799,91 ha riguardato le province liguri: n. 401 la Provincia di Genova (€23.882.671,00), n. 161 quella di Imperia (€6.068.879,90), n. 29 quella di Savona (€516.321,61) e n. 11 quella di La Spezia (€261.927,40). Al di fuori del territorio di riferimento i contributi disposti sono risultati n. 19 (€712.500,00).

ooo

ooo

ooo

Della somma complessivamente impegnata nell'anno 2006 di €31.442.299,91 l'importo di €29.466.275,91, indirizzato ai settori rilevanti, è stato imputato al "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" mentre la somma di € 1.976.024,00, destinata ai restanti settori di intervento, è stata imputata per pari importo al "fondo per le erogazioni negli altri settori statutari".

I fondi per erogazioni accantonati per essere utilizzati nell'esercizio 2006 presentano al 31/12/2006 contenute disponibilità residue, come segue:

- € 43.870,56 sul "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"
- € 4.476,00 sul "fondo per le erogazioni negli altri settori statutari".

Sugli altri fondi per l'attività di istituto, alla voce "fondo per interventi in occasione di eventi straordinari", residuano altresì somme non utilizzate per €277.284,50.

IL PROCESSO EROGATIVO

Valutazione ex ante, selezione e deliberazione

Premesso che la Fondazione si propone di offrire una propria strategia di intervento nella vita economica e sociale delle comunità di appartenenza, si illustra in ordine alle procedure per la presentazione e l'esame delle richieste.

Le richieste di erogazione devono essere formulate avvalendosi degli appositi moduli predisposti dalla Fondazione (e disponibili anche sul sito Internet della medesima); questi moduli sono stati predisposti in modo da “guidare” i richiedenti nella stesura della domanda e rendere possibile l’acquisizione da parte della Fondazione di tutte le informazioni necessarie per valutare al meglio il progetto presentato. Le richieste provenienti da enti e soggetti collettivi devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da suo delegato. Nel modulo di richiesta devono essere allegati l’atto costitutivo, lo statuto, la copia dell’eventuale atto di riconoscimento, l’elenco dei componenti degli Organi, l’ultimo bilancio approvato, la relazione sull’attività svolta nell’ultimo triennio e la certificazione attestante il vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004, se il progetto riguarda beni che presentano un interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

Il Consiglio di Amministrazione esamina, di regola mensilmente, l’elenco delle richieste di erogazione, verificando la regolarità formale e l’ammissibilità rispetto alle previsioni statutarie della Fondazione nonché ai programmi approvati dal Consiglio di indirizzo, sulla base di una pre-istruttoria effettuata a cura del Segretario Generale.

Per le richieste valutate formalmente corrette ed ammissibili si dispone l’avvio dell’istruttoria, ponendo in essere tutte le attività conoscitive ritenute idonee alla migliore valutazione delle stesse.

Nell'esame delle richieste di erogazione la Fondazione effettua una valutazione oggettiva del progetto e comparativa rispetto agli altri progetti presentati avendo come obiettivo il migliore perseguimento dei fini statuari e dei programmi da realizzare. La

valutazione ex ante del progetto è posta in essere dalla Fondazione anche con lo scopo di supportare gli enti e i soggetti richiedenti nello sviluppo del progetto.

La Fondazione procede agli interventi e alle erogazioni secondo il metodo della programmazione degli stessi, della conoscenza previa dei settori di intervento, della trasparenza delle procedure decisionali. Al fine di approfondire la conoscenza dei settori di intervento, sia il Consiglio di indirizzo sia il Consiglio di amministrazione, per operare al meglio nell'ambito delle rispettive competenze, possono disporre audizioni, anche congiuntamente se necessario, studi, acquisire consulenze e porre in essere tutte le attività conoscitive reputate idonee al predetto scopo.

L'esito delle richieste di contributo è comunicato al richiedente.

Il regolamento sugli interventi e sulle erogazioni, i programmi annuale e pluriennale e l'elenco degli interventi deliberati sono resi pubblici attraverso pubblicazioni a mezzo stampa e tramite il sito Internet della Fondazione.

Monitoraggio e valutazione ex post dei progetti finanziati

La Fondazione pone in atto misure idonee a verificare la realizzazione dei progetti finanziati, il raggiungimento degli obiettivi e le ricadute sul territorio, utilizzando vari strumenti.

Per tutti gli interventi si procede, prima del pagamento dei contributi, ad un esame documentale.

Infatti, il beneficiario dei contributi deve produrre i documenti giustificativi delle spese sostenute a fronte delle quali il contributo è stato concesso e un rendiconto contabile che, posto a confronto con il piano finanziario previsionale, fornisce una prima indicazione del grado di realizzazione del progetto; gli scostamenti sensibili tra rendiconto e piano finanziario previsionale devono essere dal beneficiario adeguatamente motivati.

Lo stesso beneficiario, oltre al rendiconto contabile, deve produrre un resoconto sulla realizzazione del progetto.

In molti casi, quando si tratta di eventi, quali ad esempio mostre, convegni, festivals, con detto documento, che dà conto dei risultati conseguiti in termini di successo dell'iniziativa e dei suoi impatti sul territorio, può ritenersi esaurita la fase di verifica.

Quando invece si tratta di progetti destinati a produrre benefici nel tempo (si pensi, ad esempio, all'acquisto di apparecchiatura medica, all'ampliamento di una casa di riposo, ad un'opera di restauro in vista di un riutilizzo del bene, etc.), occorre che la verifica, attraverso un contatto diretto con i beneficiari o visite in loco, sia fatta in un momento successivo a quello della liquidazione del contributo.

Inoltre, le notizie di stampa, che danno spesso risalto alle iniziative finanziate dalla Fondazione, si pongono come uno strumento supplementare di controllo.

Quanto sopra premesso, allo scopo di valutare il raggiungimento nell'esercizio 2006 degli obiettivi sociali della Fondazione in conformità alle linee programmatiche che la stessa ha individuato, si fa riferimento, a titolo esemplificativo, ad alcuni dei progetti sostenuti tra i più significativi sotto vari aspetti, i contributi a favore dei quali sono stati liquidati nell'esercizio.

Arte, attività e beni culturali

Nell'anno 2006 presso le sale espositive della sede della Fondazione, è stata ospitata la mostra, organizzata dal Centro di promulgazione e diffusione di attività culturali – Nuova Savona Teatro di Savona, denominata “Viaggio nella Liguria di Ponente. Chiese Nascoste: storie di pittori, diavoli e santi”; la mostra ha registrato, nel periodo 25 settembre – 13 ottobre, circa 600 visitatori.

Inoltre le sale espositive sono state utilizzate, durante l'anno, dalla società strumentale Arte e Cultura S.r.l., tramite il Centro Culturale Europeo, per la realizzazione di diverse mostre, aventi come oggetto principale tematiche europee.

Le opere più significative realizzate con il contributo della Fondazione sono le seguenti:

- adeguamento funzionale e normativo, da parte del Comune di Masone (GE), degli spazi interni ad uso museale e sistemazione dei cortili esterni dell'ex Convento di N.S. Assunta (sec. XVIII) acquisito dal Comune e sede del Museo civico “Andrea Tubino” dove sono conservate testimonianze della vita sociale, economica e produttiva (lavorazione del vetro, della carta e soprattutto del ferro), al fine di accrescere il valore culturale del museo e valorizzare il centro storico del paese;
- ristrutturazione, da parte della Società Economica di Chiavari (GE), degli spazi espositivi della nuova struttura museale di Palazzo Ravaschieri a Chiavari;
- realizzazione, da parte dell'Associazione Festival della Scienza di Genova, della mostra interattiva “L'Universo del Mare”, viaggio immaginario nei fondali marini attraverso le illustrazioni tratte dal libro di Richard Ellis, uno dei principali illustratori di paesaggi e animali marini, svoltasi a Genova in occasione del “Festival della scienza” anno 2005, nonché della pubblicazione dell'edizione italiana de “L'enciclopedia del mare”;

- realizzazione, da parte della Fondazione Casa America di Genova, del convegno internazionale “Tracce del Risorgimento italiano in America Latina” e della mostra “Risorgimento tra due mondi: immagini del Risorgimento italiano in America Latina”. Questi eventi sono stati organizzati in collaborazione con il Comune di Genova, in occasione delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Giuseppe Mazzini;
- organizzazione, da parte del Comune di Rapallo (GE), del Premio Letterario Nazionale “Rapallo - Carige per la donna scrittrice”;
- realizzazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, del progetto, promosso dalla Fondazione, di recupero del Teatro Salvini di Pieve di Teco;
- restauro, da parte della Parrocchia di S. Giovanni Battista e S. Giorgio di Montalto Ligure (IM), della copertura nonché del risanamento di alcuni intonaci interni del Santuario dell'Acquasanta di Montalto Ligure (IM) al fine salvaguardare un edificio di valenza storica, architettonica e culturale;
- rifacimento, da parte della Parrocchia di San Siro di Sanremo (IM), della copertura della cupola in rame e abbaini in ardesia nell'ambito del restauro e del risanamento conservativo del Battistero di San Giovanni Battista (sec. XVII, con testimonianze interne risalenti all'epoca romana), di proprietà della Parrocchia;
- realizzazione, da parte dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri – Onlus di Bordighera (IM), di un padiglione espositivo su “I giardini e i centri botanici della Riviera” nell'ambito della edizione 2006 di Euroflora, al fine di promuovere, come momento conoscitivo e di crescita culturale, la provincia di Imperia e le sue numerose bellezze naturalistiche;
- organizzazione, da parte della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Imperia, della 5.a edizione della manifestazione “Olioliva”, dedicata alla celebrazione dell'olivo e dell'olio e volta a promuovere le caratteristiche, la storia e le tradizioni del territorio, svoltasi ad Imperia in collaborazione con l'Associazione Nazionale Città dell'Olio;
- realizzazione, da parte dell'ASCOM - Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi del Comune di Savona (SV), di una mostra fotografica sulla storia della città e del commercio nell'ambito dell'iniziativa “Il Commercio e la Città, 120 anni di sviluppo”, svoltasi a Savona nel 2004;
- ristrutturazione, da parte della Fondazione Giuseppe Mazzotti 1903 di Albissola Marina

- (SV), della sala che ospita il Museo Giuseppe Mazzotti 1903;
- realizzazione, da parte del Centro Culturale Niccolò V di Sarzana (SP), del lavoro di trascrizione e pubblicazione di visite pastorali (relazioni accurate sullo stato delle parrocchie diocesane dal punto di vista artistico, sociale ed economico dal XVI al XIX secolo) dell'Archivio storico dell'antica Diocesi di Brugnato, conservate presso il Centro Culturale, al fine di rendere accessibile a studiosi e ricercatori il ricco patrimonio documentario e al contempo salvaguardarne il fragile supporto;
 - realizzazione, da parte del Comitato Regionale Ligure Legambiente di Genova, di “BiblioAmbiente” - una biblioteca, fruibile dalla cittadinanza, specializzata sui temi dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile - attraverso la riorganizzazione, l'inventario, la catalogazione e l'inserimento nel Sistema Bibliotecario Provinciale del patrimonio bibliografico del Comitato.

Inoltre la Fondazione ha liquidato contributi relativi ad attività teatrali e musicali, festival ed altre iniziative culturali ad associazioni, fondazioni, comitati ed enti pubblici.

Nell'ambito delle attività teatrali, significativi contributi sono stati liquidati agli enti lirici Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova e Centro Culturale Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, nonché ai teatri di prosa Ente Autonomo Teatro Stabile di Genova, Fondazione Teatro dell'Archivolto - Onlus di Genova e Associazione Agorà per il Teatro della Tosse - Onlus di Genova.

Nel complesso gli interventi della Fondazione hanno permesso la conservazione di opere di importanza storico-artistica e hanno favorito la promozione della cultura creando una adeguata ricaduta sul territorio, in termini di promozione dello sviluppo economico e turistico della zona di intervento, confermando il ruolo svolto dalla Fondazione di volano nella promozione dell'arte e della cultura sul territorio ligure.

Educazione, istruzione e formazione

I contributi più significativi liquidati nell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:

- ristrutturazione, da parte dell'Associazione Centro di Formazione Professionale E. Fassicomo - Scuola Grafica Genovese di Genova, dei laboratori di pre-stampa, dell'aula informatica e delle aule didattiche al fine di rendere la scuola più funzionale, più moderna e più efficace nella formazione professionale per quanto riguarda il settore grafico e multimediale;
- realizzazione, da parte dell'ACI - Automobile Club di Genova, del progetto educativo “Noi la pensiamo così..... Il sogno di un bambino per il sogno di un bambino” sul tema dell'educazione e sicurezza stradale e della solidarietà destinato al pubblico degli alunni delle scuole elementari di Genova e della sua provincia;
- realizzazione, da parte della Fondazione De Ferrari – Onlus di Genova, di un volumetto ludico-didattico, con allegato CD, sulla storia della musica e degli strumenti musicali, da distribuire nelle scuole e negli ambienti legati all'infanzia nonché per l'organizzazione di un convegno con la partecipazione di esponenti della scuola, nell'ambito del progetto “Impariamo la musica” rivolto agli alunni della scuola elementare della Liguria, al fine di far apprendere l'arte della musica e l'ascolto dei vari generi attraverso il supporto cartaceo e quello multimediale;
- ristrutturazione e adeguamento normativo, da parte della Provincia di Genova - Istituto Figlie di Maria SS. dell'Orto di Genova, dei locali ex-teatro scolastico, siti in Genova, Salita Nuova N.S. del Monte 3 C, da adibire a teatro-sala conferenze con finalità culturali e ricreative;
- realizzazione, da parte dell'Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato “Guglielmo Marconi” Sede Coordinata di Sanremo (IM), del progetto didattico “Serra Fotovoltaica - PRO.SE.F”, in collaborazione con l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente “D. Aicardi” di Sanremo;
- allestimento, da parte della Scuola Media Statale “Biancheri – Cavour” di Ventimiglia”, di un laboratorio di cucina, presso il Centro Territoriale Permanente per la formazione degli adulti, nell'ambito della realizzazione del progetto polivalente “Scuola di cucina ed oltre”: corsi di cucina di vari livelli rivolti agli allievi, ad un'utenza di settore e a tutti i cittadini;
- acquisto, da parte del Centro Scolastico Diocesano “Redemptoris Mater” di Albenga (SV), di arredi per lo svolgimento permanente di attività culturali presso l'aula magna del

Centro;

La Fondazione con gli interventi finanziati è intervenuta a sostegno di progetti relativi ai diversi livelli e tipologie dell'istruzione.

Volontariato, filantropia e beneficenza

In tale ambito, i più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione riguardano:

- l'acquisizione, da parte di cooperative sociali, di automezzi al fine di ottenere nuove commesse e permettere, quindi, l'inserimento lavorativo di soggetti socialmente svantaggiati;
- l'attivazione di nuovi servizi socio-assistenziali, nell'ambito di strutture per disabili ed anziani (case di riposo, centri diurni, case famiglia);
- l'acquisizione da parte di Pubbliche Assistenze, Comitati e Delegazioni della Croce Rossa Italiana di autoambulanze, di unità mobili di soccorso avanzato, di autovetture da adibire al trasporto di invalidi, persone in terapia di emodialisi, plasma ed organi, favorendo così un continuo *change over* dei mezzi di soccorso, nonché la possibilità di istituire nuovi servizi in zone che ne erano sprovviste;
- l'acquisizione, da parte di Comuni e associazioni, di automezzi e attrezzature da utilizzare per il servizio di protezione civile e antincendio boschivo;
- la realizzazione, da parte della Provincia Piemontese Ordine Chierici Regolari - Residenza San Camillo di Genova, di interventi volti all'adeguamento funzionale e normativo dell'esistente struttura sanitaria e assistenziale a favore di anziani quasi totalmente non autosufficienti, sita in Via Chiodo a Genova;
- la realizzazione, da parte della Provincia Religiosa S. Benedetto di Don Orione di Genova (GE), dell'impiantistica di uno dei reparti di degenza destinati ai malati di Alzheimer, nell'ambito del "Progetto 2000" per la riqualificazione completa del Piccolo Cottolengo di Don Orione di Sanremo (IM);
- la dotazione di arredi, presso la Casa di Riposo Quaglia di Diano Castello (IM), in sostituzione di quelli esistenti non più conformi alle esigenze degli ospiti della casa di riposo;

- l'allestimento, da parte del Circolo ACLI "A. Grandi" di Genova, della sala multimediale "L'incontro" presso un locale di proprietà della Parrocchia di S. Sabina, concesso in comodato gratuito al Circolo, al fine di creare un centro di aggregazione, in particolare per i giovani del quartiere di San Fruttuoso;
- la realizzazione, da parte dell'Istituto Padre Giovanni Semeria di Coldirodi (IM), dei lavori di sopraelevazione ed ampliamento dell'edificio socio assistenziale per minori.

Dall'osservazione dei principali progetti realizzati, si evince il conseguimento, nel settore, degli obiettivi della Fondazione, che ha sostenuto progetti diretti ad affrontare e prevenire situazioni di povertà e di emarginazione sociale, nonché progetti di solidarietà e di integrazione socio-culturale.

Ricerca scientifica e tecnologica

I contributi più significativi liquidati hanno riguardato le seguenti iniziative:

- realizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Ingegneria Chimica e di Processo "B. Bonino" - DI.CHE.P., del progetto "Studio ATFR/FTIR dell'assorbimento ionico sulla superficie della protesi d'anca: l'origine del processo d'osteointegrazione";
- realizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Fisica - DI.FI., del progetto di ricerca mirato alla comprensione dei meccanismi molecolari dell'aggregazione proteica legata a patologie neurodegenerative o sistemiche;
- realizzazione, da parte del Dipartimento di Neuroscienze, Oftalmologia e Genetica dell'Università degli Studi di Genova, di uno studio sul potenziale terapeutico delle cellule staminali mesenchimali come cura delle malattie demielinizzanti del sistema nervoso.

Inoltre è stata liquidata parte delle borse di studio, delle borse triennali per ciclo di dottorato di ricerca e degli assegni di ricerca deliberati nell'ambito del Bando per Borse di Studio, Assegni di Ricerca e Borse di Dottorato emesso nell'anno 2004 nonché parte delle borse triennali per ciclo di dottorato di ricerca e degli assegni di ricerca deliberati nell'ambito del Bando per Borse di Studio, Assegni di Ricerca e Borse di Dottorato emesso nell'anno 2005.

Gli interventi della Fondazione hanno dato un consistente contributo alla formazione di giovani laureati dell'Università degli Studi di Genova, tramite l'erogazione dei suddetti sussidi per l'Università, e hanno sostenuto progetti significativi finalizzati ad agevolare lo sviluppo nella regione Liguria di centri di ricerca di alta qualificazione.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Si ricordano i seguenti progetti realizzati con il contributo della Fondazione:

- progetto, promosso dall'Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino di Genova (GE) e coordinato dal Servizio 118, di “Implementazione della defibrillazione precoce sul territorio genovese” per la riduzione della morte improvvisa da arresto cardiaco circolatorio : il contributo per tale progetto ha riguardato l'acquisto di 45 defibrillatori semiautomatici esterni;
- potenziamento dell'Ospedale Pediatrico Gaslini di Genova, promosso dalla Curia Arcivescovile di Genova, con l'acquisto di un tomografo computerizzato.

I progetti realizzati con il contributo della Fondazione hanno permesso l'attivazione di servizi aventi caratteristiche di innovazione e di promozione nel campo della salute.

Attività sportiva

I più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione, riguardano:

- la realizzazione, da parte della Società Operaia di Mutuo Soccorso La Fratellanza di Genova, dei lavori di copertura dei campi da bocce e di adeguamento delle strutture e dei servizi funzionali nell'area di proprietà della società a Genova Pontedecimo;
- la realizzazione, da parte dell' A.S.G.S. Granarolo - Associazione Sportiva Gestione Sociale di Genova, del progetto “Mundi Area” che prevede la riqualificazione di un capannone, adiacente a Via Fillak, di proprietà comunale e gestito dall'Associazione sportiva assieme all'Università della terza età e all'Istituto Don Bosco, da destinare a centro sportivo per gli abitanti del quartiere, in gran parte extracomunitari;
- la costruzione, da parte del Centro Sportivo Tempo Libero Bocciofila Quarto dei Mille di

Genova, su terreno avuto in concessione dal Comune di Genova, di un locale in muratura, da adibire a sede sociale, in sostituzione della preesistente struttura andata distrutta da un incendio;

- la realizzazione, da parte dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato Attilio Odero – IPSIA di Genova, dell'iniziativa “Scuola di Rugby Urban”, indirizzata a ragazzi dai 9 ai 18 anni delle delegazioni di Cornigliano e Sestri Ponente;
- l'organizzazione, da parte del Circolo Golf e Tennis Rapallo di Rapallo (GE), del Campionato Europeo Golf Disabili 2005, a cui hanno partecipato circa 200 giocatori portatori di diverse disabilità (motorie, visive ed altro);
- la realizzazione, da parte dell'Associazione Sportiva Pompeiana Petanque di Pompeiana (IM), dei lavori di adeguamento, ristrutturazione e messa in sicurezza degli impianti dei locali e dei campi da gioco della bocciofila, unico punto di aggregazione e socializzazione dei residenti della zona.

Inoltre sono state liquidate parte delle pratiche accolte nell'ambito del progetto “Campi sempre verdi”, con il quale si è sostenuto il rifacimento in erba di campi di calcio, variamente distribuiti sul territorio.

La Fondazione con i progetti realizzati, nel settore ha realizzato i propri obiettivi, sostenendo iniziative di promozione dello sport, sia sotto l'aspetto formativo che di pratica sportiva, specialmente tramite la costruzione, l'acquisizione e il rinnovo di impianti ed attrezzature.

IL SINGOLO SETTORE DI INTERVENTO

In particolare si descrivono ora, a titolo esemplificativo, alcuni progetti deliberati nel 2006 tra i più significativi sotto vari aspetti (dimensione, impatto sociale, etc.) nell'ambito dei diversi settori d'intervento, suddivisi tra Progetti propri, Progetti diversi e Programma territorio.

Arte, attività e beni culturali

Al settore "Arte, attività e beni culturali" sono state indirizzate risorse per complessivi €14.886.807,30 articolate in 249 interventi.

Si citano le sottoindicate iniziative promosse dalla Fondazione o sostenute dalla stessa.

Progetti propri

- iniziative di interesse artistico/culturale nel settore editoriale:
 - = pubblicazione di n. 5.000 copie del volume strenna 2006 "Genova e l'Europa Atlantica", iniziativa realizzata in coedizione con Banca CARIGE S.p.A. (stanziamento di €189.000,00);
 - = pubblicazione della Rivista "Fondazione informa" (edita dal 1999) attraverso la quale, oltre a dare notizia degli interventi disposti dalla Fondazione, si intende proseguire la politica di comunicazione e dialogo con le Istituzioni e più in generale con la società civile (stanziamento di € 175.000,00 per l'annualità 2007)
 - = acquisto di n. 4.000 copie del volume dedicato a Karol Wojtyła, "Giovanni Paolo II – L'uomo delle alte vette", coordinato da S.E. Mons. Alberto Maria Careggio, Vescovo della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo - iniziativa editoriale della società strumentale Arte e Cultura S.r.l. (stanziamento di €102.200,00);
 - = acquisto di n. 4.000 copie del volume strenna 2007 "Strade di Liguria" – primo volume della collana editoriale dal titolo "Gemme di Liguria" che verrà pubblicato dalla società strumentale Arte e Cultura S.r.l. (stanziamento di €146.400,00).
- altre iniziative di interesse artistico/culturale:
 - = realizzazione dell'iniziativa "Genova Europa Mondo", manifestazioni colombiane

- (convegno, tavola rotonda ed eventi collaterali) in occasione del quinto centenario della morte di Cristoforo Colombo, con le quali si è reso omaggio a Paolo Emilio Taviani, noto storico di studi colombiani. L'evento si è svolto a Genova presso il Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale (stanziamento di €160.000,00);
- = realizzazione di una mostra e pubblicazione del relativo catalogo, dedicata all'illustratore ligure Filippo Romoli, svoltasi ad Imperia, presso la Palazzina Liberty dello Stabilimento Balneare Spiaggia d'Oro, situata sull'area litoranea di Porto Maurizio (stanziamento di €60.000,00);

Progetti diversi

(di cui i primi due sono stati inquadrati nei progetti speciali)

- ristrutturazione, da parte della Fondazione Teatro Sociale di Camogli – Onlus di Camogli (GE), del teatro ottocentesco (stanziamento di €1.000.000,00);
- ristrutturazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, di "Villa Grock" di Imperia, edificata negli anni '30 ed appartenuta al famoso clown svizzero Adrien Wettach, da destinare a centro di animazione turistico-culturale polifunzionale (ulteriore stanziamento di €1.000.000,00);
- realizzazione, recupero e risanamento conservativo, da parte della Fondazione Magistrato di Misericordia di Genova, della nuova sede sita in Via dei Giustiniani 25 a Genova, nell'ambito dell'attivazione di un Centro culturale per salvaguardare l'instimabile patrimonio storico ed incrementare le attività culturali (€250.000,00);
- restauro, da parte della Parrocchia di S. Maria Assunta di Paveto di Mignanego (GE), dei prospetti e del campanile della Chiesa (€200.000,00);
- realizzazione, da parte della Curia Arcivescovile di Genova, di un sistema informativo-informatico dell'Arcidiocesi per catalogare il patrimonio architettonico, culturale e artistico della stessa e organizzarne la conservazione e valorizzazione nonché per censire e gestire il patrimonio immobiliare (€150.000,00);
- completamento, da parte della Società economica di Chiavari (GE), del restauro e degli allestimenti espositivi della nuova struttura museale di Palazzo Ravaschieri a Chiavari (€80.000,00);
- restauro, da parte della Parrocchia di Santa Sabina di Genova, dell'interno della Chiesa (€70.000,00);

- restauro conservativo, da parte della Parrocchia di Santa Margherita di Testana nel Comune di Avegno (GE), della facciata e del campanile della Chiesa, risalente al secolo XIII e ricostruita tra i secoli XV e XVI (€60.000,00);
- restauro, da parte della Fondazione di Religione Opera Giosuè Signori di Genova, del campanile romanico della Chiesa di San Pietro (sec. XI), di grande valore storico ed artistico (€50.000,00);
- restauro e recupero conservativo, da parte del Convento della Madonnetta dei Padri Agostiniani Scalzi di Genova, del Santuario, in particolare il rifacimento integrale degli intonaci e delle coperture in ardesia e la coloritura nell'ambito della prosecuzione degli interventi di manutenzione (€50.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Sori (GE), della mostra "Picasso a Sori" (€50.000,00);
- realizzazione, da parte della Fondazione Casa America di Genova, del progetto "Sguardi Latinoamericani su Genova e la Liguria", consistente in un concorso, aperto a tutti i cittadini latinoamericani residenti in Liguria, mediante realizzazione di opere nell'ambito dell'espressione artistico-culturale legata alla parola e all'immagine; i concorrenti possono accedere ad una serie di brevi corsi di formazione per accrescere il loro livello di conoscenza degli ambienti artistico-culturali attraverso incontri mirati con esperti della regione Liguria (€40.000,00);
- realizzazione, da parte del Comune di Imperia, del progetto "Tra luce e verde" volto alla riqualificazione dei giardini storici di Imperia Porto Maurizio (€200.000,00);
- restauro conservativo, da parte della Confraternita della Santissima Trinità di Imperia, dell'ala ovest del complesso monumentale del Santuario di Santa Croce in Monte Calvario, in Imperia Porto Maurizio, al fine di realizzare un Museo delle Confraternite (€150.000,00);
- restauro e risanamento conservativo, da parte della Parrocchia Collegiata Insigne di S. Giovanni Battista di Pieve di Teco (IM), del Duomo di Pieve di Teco (sec. XIX) (€150.000,00);
- restauro conservativo, da parte della Parrocchia della Natività di Maria Vergine e San Bernardo Abate di Aurigo (IM), delle coperture e degli intonaci della Chiesa di San Paolo (sec. XV) (€100.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Sanremo in Campus di Sanremo (IM), della

- seconda edizione del concorso “Sanremo in... Campus” ed in particolare per la manifestazione finale svoltasi a Sanremo (€75.000,00);
- riqualificazione, da parte del Comune di Costarainera (IM), dell'ex scuola comunale, ubicata nel centro storico, da destinare a biblioteca ad uso dei cittadini e dei turisti della Valle del San Lorenzo (€100.000,00);
 - restauro, da parte della Parrocchia Collegiata Insigne di San Giovanni Battista di Imperia, della Chiesa di epoca tardo-barocca – Il lotto dei lavori (€300.000,00);
 - restauro, da parte della Parrocchia di San Lorenzo di Finale Ligure (SV), della Cappella del Santo Rosario (sec. XVIII) – Il lotto dei lavori (€20.000,00);
 - organizzazione, da parte del Comune di La Spezia, del “Festival Popeye”, concerti di artisti internazionali ed eventi collaterali in diverse piazze cittadine, svoltosi a La Spezia (€100.000,00);
 - organizzazione, da parte del Comune di Sarzana (SP), del XV Festival Internazionale “Sconfinando – Musiche e Suoni dal Mondo”, svoltosi presso la Fortezza Firmafede di Sarzana (€30.000,00);
 - realizzazione a cura del Comune di Genova dell'esposizione “GeNovecento. Ottant'anni della grande Genova 1926 –2006 (€250.000,00) e della mostra “Russia e URSS. Arte, letteratura, teatro 1905-1940” (€250.000,00);
 - realizzazione a cura della Regione Liguria della mostra “La Rinascita del Parlamento – dalla Liberazione alla Costituzione: documenti, voci, immagini”, in occasione del 60° anniversario della Repubblica e dell'insediamento dell'assemblea Costituente, a Genova Palazzo S. Giorgio (€50.000,00);
 - realizzazione, da parte dell'Ente Parco dell'Antola di Busalla (GE) – anche d'intesa con la Provincia di Genova - di opere strutturali ed edili nell'ambito della costruzione del Nuovo Rifugio del Parco dell'Antola nel Comune di Propata (GE) (€250.000,00);
 - realizzazione, da parte dell'Associazione Mondomare Festival di Genova - anche d'intesa con la Regione Liguria - della manifestazione “Mondomare Festival”, nel 2006 nelle quattro province liguri (€300.000,00);
 - realizzazione, da parte dell'Associazione Culturale Centro Ricerche Scienze Umane di Genova - anche d'intesa con la Regione Liguria – dell'iniziativa itinerante 'Caro Amadeus', concerti, conferenze, spettacoli, proiezioni cinematografiche, incontri e giochi, in occasione del 250° anniversario della nascita di Mozart, svoltasi nel 2006 in varie

località della Liguria (€50.000,00).

Cospicui interventi sono stati deliberati a sostegno dei principali teatri liguri; vi rientrano i seguenti stanziamenti:

- a favore della Fondazione Teatro Carlo Felice – Genova (ente lirico):
 - = contributo complessivo di €1.102.000,00 a sostegno dell’attività per l’anno 2007;
 - = oltre ad un ulteriore contributo, a sostegno dell’attività teatrale per l’anno 2006, di €482.000,00;
- a favore dell’Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova (teatro di prosa):
 - = contributi di €450.000,00 a sostegno dell’attività per la stagione teatrale 2006/2007, di €100.000,00 a sostegno di specifiche iniziative a carattere artistico e culturale, oltre ad €50.000,00 per iniziative rientranti nel settore Educazione, istruzione e formazione e ad €50.000,00 per iniziative a carattere sociale destinate agli anziani, alle persone meno abbienti e alla realtà giovanile, rientranti nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza.
- a favore della Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse - Onlus di Genova:
 - = contributo complessivo di €250.000,00 a sostegno delle spese per l’attività teatrale istituzionale per l’anno 2006 a Genova e nel territorio nazionale;
- a favore della Fondazione Teatro dell’Archivolto di Genova:
 - = contributo di € 120.000,00 a sostegno della stagione teatrale 2006/2007 e di €40.000,00 sul settore Educazione, istruzione e formazione - a completamento del contributo per la stagione 2005/2006 - a sostegno delle spese per la realizzazione dell’iniziativa “Siamo passi. Un progetto di educazione e avvicinamento alla danza”, appuntamenti di laboratorio creativo, rivolti in particolare agli studenti e agli insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori del ponente cittadino, volti a promuovere la diffusione del linguaggio artistico della danza nel contesto scolastico come prezioso strumento di crescita della persona.
- a favore del Centro Culturale Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell’Opera Giocosa di Savona:
 - = contributo di €100.000,00 a sostegno della stagione lirica 2006 a Savona presso la Fortezza del Priamar nel periodo giugno-luglio 2006 e presso il Teatro Comunale “G. Chiabrera” nel periodo ottobre-novembre 2006;

Programma territorio

In aderenza a quanto previsto dal Documento Programmatico previsionale per l'anno 2006, è stata disposta l'emissione di un Bando, con riferimento agli interventi nel Programma territorio relativamente alle attività culturali e turistiche, con stanziamento di €1.000.000,00, di cui €800.000,00 per la 1.a tranche del Bando, riguardante i progetti da realizzarsi entro il mese di ottobre 2006, ed €200.000,00 per la 2.a tranche del Bando, riguardante i progetti da realizzarsi nell'ultimo bimestre del 2006 e fino ad aprile 2007.

Le istanze presentate a valere sulla 1.a tranche del Bando sono state 218, di cui 87 accolte, mentre le istanze presentate a valere sulla 2.a tranche del Bando sono state 140, di cui 30 accolte.

La Fondazione con l'emissione di detto Bando ha svolto un'azione erogativa focalizzata, efficace e a forte impatto culturale e turistico su tutto il territorio regionale.

In tale ambito, si ricordano inoltre i contributi destinati come di seguito specificato:

- ricatalogazione e nuova informatizzazione, da parte dell'Istituto Ligure per la Storia e la Resistenza dell'Età Contemporanea di Genova, della Biblioteca dell'Istituto, che contiene oltre 10.000 volumi di storia contemporanea (€15.000,00);
- organizzazione, da parte del Comitato Organizzatore VI Seminario Nazionale Studi sulle Procedure Concorsuali di Genova, del "VI Seminario Nazionale di Studi sulle Procedure Concorsuali", svoltosi a Genova, Magazzini del Cotone, nel 2006 (€10.000,00);
- realizzazione, da parte della Fondazione De Ferrari – Onlus di Genova, del "Documentario Tenco Jazz". Il progetto consiste nella produzione di 3.000 copie in DVD/VHS del documentario, da distribuire gratuitamente alle associazioni culturali, alle scuole di canto e alle biblioteche regionali, al fine di lasciare una testimonianza inedita dell'artista genovese e di valorizzare il patrimonio musicale ligure (€10.000,00);
- ristrutturazione ed allestimento, da parte del Comune di Crocefieschi (GE), di alcuni locali del palazzo comunale (ex Palazzo Fieschi), dove collocare la biblioteca "Don Lorenzo Motta" al fine di offrire un servizio moderno ed efficiente per i residenti ed i villeggianti della zona (€10.000,00);
- organizzazione, da parte della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Genova, del IX Congresso internazionale della Mediterranean Studies Association, sul tema dei rapporti tra Genova, il Mediterraneo e gli Stati Uniti d'America, svoltosi presso la Facoltà stessa nel 2006 (€7.000,00);

- organizzazione, da parte degli Amici dell'Accademia Ligustica di Belle Arti – Onlus di Genova (GE), della mostra, ideata e realizzata dagli studenti dell'Accademia, “L'oggetto del desiderio”: esposizione di 80 opere (pittura, scultura, fotografia e incisione) svoltasi a Genova nei locali della Loggia della Mercanzia di Piazza Banchi nel 2006 (€3.000,00);
- organizzazione, da parte del Consorzio Mete di Liguria di Imperia (IM), della manifestazione “Italia e Norvegia: mete a confronto”. La manifestazione, che si è svolta ad Imperia, consiste in uno scambio culturale gastronomico-turistico rivolto ai ristoratori, nonché in un concorso a premi per gli studenti delle scuole medie superiori con indirizzo alberghiero e turistico della provincia di Imperia (€35.000,00);
- organizzazione, da parte del Comitato Festeggiamenti San Benedetto di Taggia (IM), della 380.a edizione dei festeggiamenti in onore di San Benedetto Revelli, manifestazione di grande richiamo turistico, storico e culturale risalente all'anno 1625, svoltasi a Taggia (IM) nel 2006 (€30.000,00);
- realizzazione, da parte del Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Centenario della Consegna del Premio Nobel a Giosuè Carducci di Sanremo (IM), della mostra “I Nobel a Villa Nobel. Carducci e Deledda: una terra un tempo un mondo” nell’ambito delle celebrazioni per il centenario del conferimento del Premio Nobel per la Letteratura a Giosuè Carducci (1906-2006) (€25.000,00);
- organizzazione, da parte dell’Associazione Arcadia di Diano Marina (IM), dell’iniziativa “Omaggio a W. A. Mozart (1756-2006) - Dal fanciullo prodigio al genio universale”, 12 incontri svoltisi a Diano Marina, “Palazzo del Parco” - in occasione del 250° anniversario della nascita del grande compositore - nonché visita a Salisburgo, città natale di Mozart (€15.000,00);
- pubblicazione, da parte del Comune di Imperia, di un volume sulla storia e la cultura di Porto Maurizio (€5.000,00);
- pubblicazione, da parte dell’Associazione Amici di Peagna (SV), del catalogo “Libri di Liguria 01.07.2005-30.06.2006”, da distribuire gratuitamente alle biblioteche comunali della Liguria, alle Università, alle Associazioni della Consulta Ligure e alle Associazioni dei Liguri nel Mondo (€7.500,00);
- pubblicazione, da parte del Comune di Borgio Verezzi (SV), di 1.000 copie del volume “40 anni di Teatro a Borgio Verezzi”, da distribuire gratuitamente agli abbonati del Festival Teatrale, alle biblioteche liguri, alle autorità ed agli esponenti dei media nazionali

e locali al fine di divulgare la storia della celebre Rassegna nazionale di prosa organizzata dal Comune (€7.000,00).

Intervento a favore della società strumentale Arte e Cultura S.r.l

Nell'anno 2006, la Fondazione ha deliberato lo stanziamento di complessivi €3.500.000,00 a favore della società strumentale Arte e Cultura S.r.l. per iniziative rientranti nell'oggetto sociale e per spese di funzionamento (stanziamento inquadrate per €2.500.000,00 negli interventi a favore delle imprese strumentali e per € 1.000.000,00 nei progetti speciali).

In relazione all'attività istituzionale della Società, si comunica che l'Assemblea dei soci, ha deliberato la modifica dell'oggetto sociale. A seguito di tale modifica, l'oggetto sociale è stato ampliato e ricomprende ora anche la realizzazione degli scopi della Fondazione nel settore dell'Educazione, istruzione e formazione.

Nell'anno 2006, la Società attraverso il Centro Culturale Europeo, ha realizzato un articolato programma di manifestazioni ed eventi d'intesa con la Fondazione e con l'Associazione Culturale Europea, di cui fanno parte associazioni ed istituti aventi lo scopo di diffondere la cultura dei paesi esteri in Italia.

Nell'ambito di detto programma sono stati organizzati incontri, tavole rotonde, dibattiti, conferenze, proiezioni di pellicole cinematografiche, mostre.

Si ricordano, in particolare, le seguenti iniziative:

- realizzazione della 2.a "Rassegna del Nuovo Cinema Europeo", realizzata presso la Multisala America di Via Colombo, Genova. La rassegna ha presentato, nell'arco di 13 giornate, 27 film stranieri in lingua originale (sottotitolati in italiano) e 1 film italiano. L'edizione 2006 è stata completamente rinnovata rispetto alla precedente; inoltre è stato previsto un concorso tra i film (Premio della Critica e Premio del Pubblico) e un fitto calendario d'incontri con i registi. L'evento ha avuto un altissimo riscontro di pubblico, in particolare quello dei giovani, registrando il tutto esaurito nei tredici giorni di programmazione, con oltre 8.000 mila spettatori;
- realizzazione della mostra fotografica dal titolo "Deutschlandbilder. Racconti fotografici dalla Germania", presso le sale espositive della Fondazione. L'esposizione ha presentato una selezione di fotografie, in bianco e nero e a colori, provenienti dalla prestigiosa agenzia Ostkreuz, che nel 2005 ha festeggiato il suo 15° anniversario, così come la

Germania riunita, e ha inviato i suoi fotografi alla scoperta dei diversi aspetti sociali e culturali che caratterizzano oggi il Paese;

- realizzazione della mostra fotografica dal titolo “Una certa idea di Francia”, presso le sale espositive della Fondazione. La mostra ha presentato una sessantina di opere, in bianco e nero e a colori, dedicate alla Francia, del gruppo torinese Il Terzo Occhio photography;
- realizzazione della mostra dal titolo “JUNG.DE”, presso la sede dell’Istituto Linguistico Grazia Deledda di Genova. La mostra ha presentato immagini dal mondo giovanile rappresentate su un supporto speciale e innovativo a forma di cd e ha coinvolto come protagonisti studenti provenienti da oltre 11 istituti superiori della Liguria. Inoltre, al fine di favorire uno scambio culturale, giovanile e internazionale nel progetto didattico sono stati coinvolti gli studenti di una scuola finlandese della città di Puumala;
- realizzazione della mostra dal titolo “Sigmund Freud: la rivelazione del XXI secolo”, presso le sale espositive della Fondazione, in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario della sua nascita. L’esposizione ha illustrato la vita e l’opera del fondatore della psicoanalisi attraverso una selezione di immagini, di documenti e di oggetti personali - esposti per la prima volta in Italia – provenienti dal Museo Freud di Vienna;
- realizzazione della mostra dal titolo “Cartografia intima 1936-1959 – Un surrealista internazionale in Liguria”, presso la Villa Grimaldi Fassio di Nervi (Genova). La mostra - realizzata in collaborazione con il Comune di Genova e l’Istituto Cervantes Milan - è stata dedicata al pittore Wifredo Lam, artista irruento e visionario che presenta influenti surrealisti;
- partecipazione alla VIII edizione del Festival delle Culture – Suq al Porto Antico di Genova, proponendo un appuntamento letterario sui temi della multiculturalità e dell’immaginazione dal titolo Salam Europa;
- organizzazione del concerto “La follia di Spagna. Musica per canto e chitarra attraverso i secoli”, presso l’Oratorio San Filippo Neri di Via Lomellini, Genova;
- realizzazione del dibattito dal titolo “Sulla televisione. La privazione di senso”, presso l’Auditorium della Fondazione, al quale sono intervenuti Bernard Noel, filosofo ed intellettuale francese severo critico della televisione, e Antonio Ricci, produttore televisivo inventore del popolare quotidiano satirico Striscia la Notizia;
- assegnazione di sei borse di studio destinate ai giovani liguri impegnati in campo artistico, in particolare n. 2 borse di studio per il settore della danza, n. 2 borse di studio per il settore

del teatro e n. 2 borse di studio per il settore delle arti elettroniche.

La Società nel 2006 ha inoltre dato avvio all'attività di editoria artistico culturale con la pubblicazione in n. 6.000 copie del volume dedicato a Karol Wojtyła, "Giovanni Paolo II – L'uomo delle alte vette".

Arte e Cultura S.r.l. ha infine proseguito anche in tale esercizio nelle attività finalizzate alla ristrutturazione di Palazzo Carcassi, acquisito in data 15/3/2004.

Educazione, istruzione e formazione

Nell'esercizio 2006 sul settore "Educazione, istruzione e formazione" sono stati deliberati n. 71 stanziamenti per complessivi €1.925.303,61.

In tale ambito va ricordato che nel medesimo esercizio la Fondazione ha deliberato uno stanziamento di €198.000,00 per mettere a disposizione, attraverso apposito Bando, assegni di ricerca allo scopo di favorire la formazione di giovani laureati presso l'Università degli Studi di Genova; a valere su tale stanziamento sono stati assegnati n. 10 assegni di ricerca.

Si ricordano inoltre i contributi destinati come di seguito specificato:

Progetti propri

- realizzazione, in qualità di azienda partner de "Il Secolo XIX", dell'iniziativa didattica, edizione 2006-2007, finalizzata a promuovere la lettura del giornale fra i giovani di 680 classi di scuole liguri pubbliche e private, denominata "Il Giornale in Classe" (stanziamento di €39.600,00).

Progetti diversi

- adeguamento, da parte dell'Istituto Giannina Gaslini – U.O. Clinica Pediatrica di Genova, dell'edificio – attualmente sede della Scuola Professionale "Lorenza Gaslini" – da adibire a sede del corso di laurea triennale in Infermieristica pediatrica per l'anno accademico 2006/2007 (€300.000,00);
- adeguamento e risanamento, da parte della Fondazione RUI- Residenze Universitarie Internazionali di Milano, dell'edificio sede del Collegio Universitario Capodifaro di Via

- Ravasco a Genova, al fine di migliorare l'attività di accoglienza e di formazione professionale, familiare e sociale (€100.000,00);
- ristrutturazione e allestimento, da parte della Provincia d'Italia dei Fratelli Maristi delle Scuole F.M.S. – Istituto Champagnat di Genova, di un locale dell'edificio sede degli impianti sportivi sito in Genova, al fine di realizzare una sala multimediale per conferenze, incontri, dibattiti, utilizzabile sia nell'ambito scolastico interno sia dall'utenza esterna (€100.000,00);
 - acquisto, da parte della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova, di attrezzature ed arredi, nonché la realizzazione di lavori per il rinnovo del Centro di Servizi Bibliotecari “P.E. Bensa” sito a Genova in Piazza delle Martinelle (€ 75.000,00);
 - acquisto e installazione, da parte dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, nella succursale di Genova, Corso Mentana, di un forno da utilizzare per i propri corsi di “plastica ornamentale” e “tecnica della ceramica” (€10.000,00);
 - organizzazione, da parte della Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro – Onlus di Genova, della 2.a edizione della Scuola estiva di sociologia delle migrazioni, rivolta a giovani ricercatori, a dottori e dottorandi di ricerca e a laureati con interessi specifici nel settore, svoltasi a Genova (€10.000,00);
 - organizzazione e pubblicizzazione, da parte dell'Associazione Ligure Letteratura Giovanile di Chiavari (GE), del Premio nazionale “Città di Chiavari” al miglior giornalino per ragazzi (premio rivolto ai giornalini per la fascia d'età 7-11 anni), svoltosi a Chiavari (€5.000,00);
 - costruzione, da parte dell'Ente Scuola Edile della Provincia di Imperia, di un solaio, presso la sede dell'Ente in Via Privata Gazzano ad Imperia, per la realizzazione di nuovi spazi didattici, l'ampliamento della sala mensa, la realizzazione di un'area self-service per la distribuzione dei pasti e l'adeguamento dei servizi igienici, allo scopo di creare strutture idonee anche per gli allievi disabili (€30.000,00);
 - ristrutturazione straordinaria, da parte dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente “Domenico Aicardi” di Sanremo (IM), di tre serre dell'Istituto (€20.000,00);
 - organizzazione, da parte dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri di Bordighera (IM), della 3.a edizione della “Scuola Interdisciplinare delle Metodologie Archeologiche. Corsi dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, per l'anno accademico 2006-2007, corsi di archeologia classica e medioevale per laureati e specializzandi italiani e stranieri a

- Genova, Savona e Bordighera (€30.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Associazione di volontariato sociale Arcisolidarietà – Onlus di Savona, del progetto “Mediazione culturale in Val Bormida”, servizi di mediazione linguistica presso le scuole dell'obbligo dei comuni di Millesimo, Bardineto, Calizzano, Cengio, Murialdo, Roccavignale e Osiglia (e singolarmente per bambini con maggiore difficoltà di inserimento) volti a migliorare l'integrazione socioculturale dei minori stranieri e delle loro famiglie (€10.000,00);
 - acquisto, da parte dell'Istituto Scolastico “S. Domenico di Guzman” Scuola dell'Infanzia e Primaria di La Spezia, di 10 personal computer, nell'ambito dell'ammodernamento ed ampliamento del laboratorio di informatica (€5.000,00);
 - realizzazione a cura del Comune di Genova, nell'ambito del progetto per la diffusione della cultura per e dell'infanzia e dell'adolescenza:
 - = dell'iniziativa “Azioni di integrazione tra le Istituzioni scolastiche autonome e le strutture socio-sanitarie. Apertura dello sportello Parliamone...” azioni di integrazione e sostegno tra scuola, famiglia e strutture territoriali socio-sanitarie (€20.000,00);
 - = dell'iniziativa “Strade amiche dei bambini e delle bambine. Le mappe del gioco e dell'incontro. Commercianti amici dei bambini e delle bambine” (€42.000,00);
 - = dell'iniziativa “Okkio ai bambini: l'Osservatorio Infanzia e Adolescenza, la Genova che sarà, azioni di monitoraggio ed indagine sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in città (€30.000,00);
 - = dell'iniziativa “Arte – musica e innovazione didattica”, percorsi didattici per un approccio alla cultura attraverso esperienze laboratoriali legate all'arte, alla musica e alla letteratura, con il contributo di esperti quali guide per scoprire colori, musiche e racconti della città (€8.000,00);
 - realizzazione - anche d'intesa con la Provincia di Genova – del progetto di adeguamento, rifunzionalizzazione e ampliamento, dell'edificio sede dell'Asilo Infantile Umberto 1° di Campoligure (GE), di proprietà comunale ed affidato all'Ente, al fine di trasferirvi le due sezioni di scuola materna del Comune attualmente ospitate nell'edificio delle scuole elementari e medie per unificare ed integrare in un unico complesso con unico gestore il servizio di asilo e scuola materna (€200.000,00).

Programma territorio

- realizzazione, da parte dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, di una nuova sala multimediale nei locali della ex Biblioteca Berio, necessaria per dare risposte adeguate al cresciuto numero di allievi iscritti ai corsi di grafica 2006/2007 (€40.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Ordine Ristoratori Professionisti Italiani - O.R.P.I. di Genova, della 2.a edizione del concorso internazionale di cucina 'I sapori della Superba', incentrato sulla valorizzazione dei prodotti tipici della tradizione gastronomica ligure, con particolare riferimento all'acciuga, con il coinvolgimento di chef professionisti e di studenti delle scuole di cucina della Liguria, volto a sottolineare i principi di una corretta educazione alimentare attraverso la preparazione di ricette che, selezionate da una giuria tecnica, sono state raccolte in uno speciale volume tematico (€40.000,00);
- organizzazione, da parte del C.O.N.I. - Comitato Olimpico Nazionale Italiano – Comitato Provinciale di Genova, della “Festa della Scuola”, occasione di incontro tra i soggetti che quotidianamente si occupano di attività educative, formative, sportive e ludiche a favore dei bambini della Provincia di Genova, svoltasi a Genova presso il Mazda Palace (€35.000,00);
- recupero funzionale, da parte della Parrocchia di Santa Maria Maddalena di San Lorenzo al Mare (IM), del giardino della Scuola materna parrocchiale “G. Goglioso”, unica scuola materna di San Lorenzo al mare, di proprietà della Parrocchia e da essa gestita (€15.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Istituto per la storia dei movimenti dei lavoratori del Ponente ligure e delle Alpi Marittime di Imperia, di un documentario sulla figura del parlamentare ligure Alessandro Natta, volto a ricordarne, nel V anniversario della sua scomparsa, il lato umano, politico ed intellettuale (€7.000,00);
- realizzazione, da parte della Direzione Didattica Statale IV Circolo di Sanremo (IM), del progetto educativo “Amici speciali per bambini in crescita”, attività di sostegno e recupero curata da uno psicologo e da un musicoterapeuta rivolta agli insegnanti, alle famiglie e agli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie di Sanremo (IM) (€2.000,00);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Culturale Librarsi di Albenga (SV), del progetto 'Il libro è rotondo’, torneo culturale e sportivo a squadre per ragazzi delle scuole medie superiori di Albenga, e volto a sensibilizzare ed avvicinare gli studenti alla lettura e all'approfondimento di un autore preferito (€5.000,00);

- acquisto, da parte del Centro Scolastico Diocesano 'Redemptoris Mater' di Albenga (SV), di arredi per lo svolgimento permanente di attività culturali presso l'aula magna del Centro (€5.000,00).

Volontariato, filantropia e beneficenza

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi €8.673.945,00 per n. 160 interventi.

I principali interventi hanno riguardato le sottoindicate iniziative:

Progetti diversi

- realizzazione, da parte del Club Grandangolo - Associazione Sportiva Dilettantistica di Genova, di un centro polivalente al servizio della famiglia volto a fornire occasioni di aggregazione infantile e giovanile ed un supporto consulenziale gratuito negli ambiti educativo, comportamentale-relazionale, di inserimento sociale e di orientamento scolastico e lavorativo (€200.000,00);
- ristrutturazione, da parte della Parrocchia dei Diecimila Martiri Crocifissi di Genova, delle facciate e del campanile della Chiesa, costruita negli anni '30, al fine di rinnovare il decoro e l'immagine della Parrocchia ed il suo ruolo centrale nel quartiere di Borgo Incrociati (€200.000,00);
- sistemazione, da parte del Comune di Lumarzo (GE), di due piani di un palazzo sito in Lumarzo, Via Chiappato 142, e degli spazi esterni ed interni dei locali del Centro sociale della frazione di Tasso al fine di organizzare attività di aggregazione sociale rivolte a tutte le età, con particolare attenzione agli stati di emarginazione e disagio (€200.000,00);
- acquisizione, da parte dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - UILDM-Sezione di Genova "A. Rasconi", dell'immobile sito in Genova, Viale Brigate Partigiane 14/1-2, di proprietà della SCIP - Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. e condotto in locazione dalla UILDM nonché per l'acquisto di arredi ed attrezzature per la struttura, con lo scopo di realizzare un centro di riabilitazione e accoglienza per malati gravi di distrofia muscolare (€200.000,00);
- realizzazione, da parte della Società Cooperativa Sociale Parzival di Genova, del progetto

- “Alternativa”. Il progetto, realizzato nella zona della Valpolcevera, riguarda l’allestimento di strutture per servizi socio-sanitari e di aggregazione sociale, al fine di prevenire situazioni di disagio sociale (€240.000,00);
- realizzazione, da parte della Società Cooperativa Sociale Parzival di Genova, del progetto “San Martino: un quartiere per i ragazzi”, allestimento di spazi idonei ad ospitare un Centro di aggregazione, nonché organizzazione di eventi educativi e culturali rivolti agli abitanti della Circoscrizione Medio Levante, in particolare ai giovani con situazioni di disagio sociale (€180.000,00);
 - realizzazione, da parte della Parrocchia di San Michele Arcangelo di Montesignano (GE), di un edificio da destinare a residenza protetta per 30 anziani, di cui 14 non autosufficienti, gestita dall'Associazione Gaetano Luce Onlus (€150.000,00);
 - risanamento conservativo e adeguamento normativo, da parte della Fondazione di Religione Auxilium – Onlus di Genova, dell'edificio sito in Genova, Via Lazzaro Gagliardo 2, nell'ambito del progetto “Città di asilo” dedicato a servizi polivalenti per profughi, rifugiati ed immigrati in genere (€150.000,00);
 - realizzazione, da parte della Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Genova - Comitato Locale Valle Scrivia – Ronco Scrivia (GE), di una nuova Sede, comprensiva di poliambulatorio, palestra riabilitativa, centro di accoglienza per trapiantati di reni e midollo osseo e loro familiari (€100.000,00);
 - acquisto, da parte della Cooperativa Sociale La Casa della Musica di Genova, di arredi, di attrezzature elettroniche e informatiche audio-video, dello strumentario, dei software e dei correlati cablaggi, nell'ambito della realizzazione di attività musicali per disabili presso la sede della Cooperativa sociale, al fine di avviare un laboratorio di informatica per disabili neuromotori, sedute di musicoterapia e attività musicali di gruppo per la prevenzione del disagio sociale (€100.000,00);
 - ristrutturazione, da parte dell’Istituto di Studio e Lavoro di Chiavari (GE), del secondo piano dell'edificio sede della comunità alloggio per minori in stato di disagio - segnalati dai servizi sociali e dal Ministero della Giustizia - al fine di realizzare due nuovi appartamenti 'casa famiglia” e migliorare la qualità degli interventi educativi (€100.000,00);
 - acquisto, da parte dell’Associazione Italiana Sclerosi Multipla - Servizio Riabilitazione Liguria – Onlus di Genova, di 3 comunicatori oculari My Tobii per pazienti affetti da

- sclerosi laterale amiotrofica, al fine di consentire loro, attraverso il movimento degli occhi, di comunicare con il mondo esterno tramite PC. Il progetto si propone di definire un protocollo per l'individuazione di criteri di selezione dei pazienti, migliorare l'efficacia del software per consentire il riutilizzo dell'apparecchio e diffondere i risultati ottenuti (€82.000,00);
- ristrutturazione, da parte del Comune di Carasco (GE), di un immobile in disuso - sito in località Comorga e di proprietà dell'Amministrazione Comunale - da adibire ad asilo nido (€50.000,00);
 - recupero architettonico e sociale, da parte della Società Cooperativa Sociale a r.l. C.RE.S.S. - Consorzio Regionale Servizi Sociali – Onlus di Genova, dei Giardini Baltimora di Genova, con l'obiettivo di offrire al pubblico che gravita nel centro cittadino un polo di aggregazione sportiva, ricreativa e culturale (€50.000,00);
 - ristrutturazione, da parte della Fondazione Almerini per l'Accoglienza di Sanremo (IM), di Villa Almerini, sita in Sanremo (IM) per la costruzione di un fabbricato seminterrato nel parco della villa stessa, da destinare a centro di aggregazione giovanile con educazione alle arti, rivolto soprattutto a ragazzi provenienti da famiglie meno abbienti (€200.000,00);
 - restauro conservativo e funzionale, da parte del Monastero della Visitazione di Sanremo (IM), dell'edificio, sede del Monastero, con lo scopo di recuperare spazi ad uso sociale e migliorare i servizi e le attività di aggregazione offerti alla collettività (€100.000,00);
 - realizzazione, da parte di Neopolis Azzurra - Società Cooperativa Sociale a r.l. - Onlus di Riva Ligure (IM), di un campo coperto dove svolgere l'attività di ippoterapia per disabili, presso l'attuale maneggio di Taggia (IM) (€100.000,00);
 - acquisto, da parte del Comune di Sanremo (IM) di arredi e di materiale didattico per le nuove sedi di Via della Mercede e Via Caduti del Lavoro, nell'ambito del potenziamento dei servizi innovativi di “educatrici domiciliari” per la prima infanzia attivati a Sanremo (€40.000,00);
 - realizzazione, da parte dell'Associazione Down Savona – Onlus di Savona, del progetto 'Educazione all'autonomia': organizzazione di un gruppo di aiuto per genitori associati, finalizzato alla tutela delle persone down (€10.000,00);
 - organizzazione, da parte dell'Associazione Volontari Ospedalieri A.V.O. di La Spezia (SP), del 2° Convegno Nazionale AVO Giovani “Noi protagonisti di una progettività”,

- volto a incentivare l'adesione al volontariato fra i più giovani attraverso uno scambio di esperienze e iniziative, svoltosi a La Spezia nel 2006 (€ 5.000,00);
- realizzazione, da parte del Comune di Genova, di azioni di supporto alla costituzione ed all'operatività della Fondazione di partecipazione "Dopo di noi", nell'ambito delle proprie politiche sociali e promozionali (€100.000,00);
 - realizzazione, da parte della Provincia di Genova, di iniziative promosse nell'ambito del progetto "Più vita agli anni – La Provincia di Genova promuove la terza età" (€100.000,00).

Programma territorio

- organizzazione, da parte della Confederazione dei Centri Liguri per la Tutela dei Diritti del Malato – Onlus di Genova, del convegno per il ventennale della Confederazione al fine di migliorare la conoscenza e la tutela dei diritti del malato, svoltosi presso l'Aula Magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova (€5.000,00);
- acquisto, da parte dell'Unione Italiana Ciechi - Sezione Provinciale di Imperia (IM), di due stampanti, una per riprodurre contemporaneamente testi con carattere normale e braille, l'altra per la riproduzione in rilievo di immagini stampate nell'ambito del progetto "Occhi sulle dita" volto all'integrazione sociale di ciechi e ipovedenti (€15.000,00);
- acquisto, da parte dell'Associazione Volontari Ospedalieri - A.V.O. per la zona Sanremese di Sanremo (IM), di attrezzature, arredi e materiali di consumo per la realizzazione dei corsi di preparazione per i volontari ospedalieri e per migliorare la funzionalità della sede dell'Associazione (€1.200,00);
- realizzazione, da parte dell'Associazione Il Porto dei Piccoli – Onlus di Savona (SV), del percorso ludico-didattico "Il Gaslini apre le porte al mare" rivolto ai bambini ricoverati o dimessi dal reparto di nefrologia dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova. Il progetto consiste in incontri, con intervento di biologi marini, geologi, pescatori, musicoterapeuti, danzaterapeuti ed esperti di teatro, in ospedale, nei cantieri del porto di Genova e su barche predisposte, con lo scopo di far conoscere ai bambini le tradizioni liguri legate al mare e di far loro acquisire i primi rudimenti delle arti marinesche (€5.000,00).

Inoltre, sono stati deliberati contributi a favore di Pubbliche Assistenze, Comitati e Delegazioni della Croce Rossa Italiana, Parrocchie e Associazioni di Volontariato per

l'acquisto di autoambulanze, di unità mobili di soccorso avanzato, di autovetture da adibire al trasporto di invalidi, disabili, persone in terapia di emodialisi, plasma ed organi, per la raccolta sangue, e per il servizio 118, nonché di automezzi per attività di antincendio e protezione civile (complessivi €337.600,00, per n. 27 interventi).

Intervento a favore della società strumentale Opere Sociali S.r.l.

Nell'anno 2006, la Fondazione ha deliberato lo stanziamento di €2.500.000,00 a favore della società strumentale Opere Sociali S.r.l. per iniziative rientranti nell'oggetto sociale e per spese di funzionamento (stanziamento inquadrato negli interventi a favore delle imprese strumentali).

Durante l'anno 2006 la società ha proseguito il suo impegno volto ad acquisire immobili da destinare ad opere di volontariato, filantropia e beneficenza, da affidare in gestione ad associazioni od enti istituzionalmente impegnati nel settore.

A tale proposito sono state portate a positiva conclusione le seguenti trattative immobiliari:

- in data 03/2/2006 è stato stipulato l'atto di compravendita del complesso immobiliare, già Villa Salus, sito in Genova, dove è previsto che venga realizzato nei tre piani superiori dell'edificio un hospice per malati terminali, la cui gestione verrà affidata, dopo le necessarie opere di ristrutturazione, all'Associazione Gigi Ghirotti Onlus di Genova.
- in data 26/6/2006 è stato stipulato l'atto di compravendita dell'immobile sito in Genova, Via Caffaro 2/9 per la realizzazione di una residenza protetta per anziani, la cui gestione verrà affidata all'Associazione COPOS – Comunità di Sant'Egidio di Genova.

In relazione alle ulteriori iniziative allo studio, vi sono stati contatti con la Veneranda Compagnia di Misericordia – Onlus di Genova per la realizzazione di un dormitorio maschile per offrire accoglienza notturna temporanea a cinque o sei ex detenuti o detenuti che, ai sensi dell'ordinamento penitenziario, possono uscire dal carcere se dotati di idonea sistemazione logistica. A tale riguardo la Veneranda Compagnia di Misericordia – Onlus ha proposto l'acquisto di un immobile sito in Genova, Via San Donato, 5 civ. 8 piano primo e, successivamente, la Società Opere Sociali ha deliberato di concludere la compravendita,

subordinatamente ad un'ideale perizia esterna sul valore dell'immobile.

Ricerca scientifica e tecnologica

Gli interventi in tale settore sono stati n. 39 per un importo complessivo di € 1.885.960,00.

In tale ambito va ricordato che nell'anno 2006 la Fondazione ha deliberato uno stanziamento di €599.000,00 per mettere a disposizione, attraverso apposito Bando, assegni di ricerca e borse di dottorato allo scopo di favorire la formazione di giovani laureati presso l'Università degli Studi di Genova.

A valere su tale stanziamento sono stati assegnati n. 5 assegni di ricerca e n. 10 borse triennali per il XXII ciclo di dottorato di ricerca.

Tra i restanti stanziamenti si ricordano quelli finalizzati come di seguito indicato:

Progetti diversi

- realizzazione, da parte dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova, del progetto "Le cellule staminali mesenchimali: dalla ricerca di base al trasferimento clinico", articolato nell'arco di 18 mesi, finalizzato a stabilire le potenzialità di impiego delle CSM nella terapia delle malattie autoimmuni e dei tumori, ed in particolare nel modello neuroblastoma (€200.000,00);
- realizzazione, da parte dell'IST - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova, di un modello predittivo basato sull'individuazione di marcatori biologici che consentano di selezionare, in una popolazione di pazienti operati per tumore polmonare non a piccole cellule in stadio precoce, coloro che potrebbero maggiormente beneficiare di un trattamento chemioterapico adiuvante (€200.000,00);
- realizzazione, da parte del Centro Nazionale per le Risorse Biologiche – CNRB di Genova, del progetto "Raccolta e conservazione di materiale biologico: un network per la ricerca e la terapia", da realizzarsi nel 2006/2007, finalizzato ad erogare servizi al territorio e favorire e sostenere l'applicazione alle attività produttive dei risultati della

- ricerca nel campo delle biotecnologie (€100.000,00);
- completamento della calibrazione e l'avviamento dell'automazione, da parte dell'Associazione Ligure Thalassemi di Genova, di un suscettometro per la misura non invasiva del sovraccarico di ferro nel corpo umano presso il Centro della Microcitemia e delle Anemie Congenite dell'Ospedale Galliera di Genova (€100.000,00);
 - allestimento, da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Fisica - DI.FI., di una camera bianca in classe ISO6, da realizzare presso il Centro di Biotecnologie Avanzate di Genova nell'ambito del laboratorio NANOMED (Nanotecnologie per la Biomedicina), per svolgere attività di ricerca e per creare nuove piattaforme tecnologiche nel settore della genomica e della postgenomica (€80.000,00)
 - acquisto, da parte dell'Università degli Studi di Genova Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche - DIMI, di un ecografo per Angioecografia Perfusionale nell'ambito del progetto di ricerca su “Monitoraggio Diagnostico Terapeutico delle Neoplasie Primitive e Secondarie del Fegato” (€50.000,00);
 - realizzazione, da parte dell'Istituto Ligure per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Genova, della ricerca storico-archivistica sulle vicende militari e politiche della Resistenza in Liguria finalizzata alla relativa pubblicazione monografica (€40.000,00);
 - acquisto, da parte dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato “Guglielmo Marconi” di Imperia, di un'imbarcazione di supporto, di tre robot sommergibili e di attrezzature di laboratorio per la realizzazione di un “Laboratorio di Biologia Marina” nell'ambito dell'istituzione di un nuovo corso “Operatore del mare” (€215.000,00).

Inoltre, sono stati deliberati contributi per la realizzazione di congressi e convegni a carattere nazionale (complessivi €54.000,00, per n. 7 interventi).

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Per gli interventi in tale settore la Fondazione ha impegnato risorse per un totale di €2.094.260,00 per n. 32 stanziamenti.

Si ricordano i contributi destinati alle sottoindicate iniziative:

Progetti propri

- realizzazione del Convegno internazionale “Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa: il Presente e il Futuro”, in programma nel marzo 2007 a Genova e finalizzato alla presentazione alla comunità scientifica internazionale degli esiti della ricerca - promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - sulle cellule staminali e la loro applicazione clinica (€50.000,00).

Progetti diversi

- acquisizione, da parte dell'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Scienze Chirurgiche Specialistiche, di Anestesiologia e dei Trapianti d'Organo - Di.S.C.A.T., della strumentazione e delle attrezzature necessarie per l'allestimento di un laboratorio diagnostico per la Microbiologia orale, presso la Sezione di Microbiologia del Dipartimento, per la realizzazione di attività diagnostica di eccellenza anche con utilizzo di tecniche di indagine molecolari (€20.000,00);
- acquisto, da parte dell'Azienda Sanitaria Locale n° 3 Genovese di Genova, di un apparecchio ecocolordoppler per l'Unità Operativa di Chirurgia dell'Ospedale S. Antonio di Recco, allo scopo di potenziare il settore diagnostico della struttura di angiologia, insufficiente rispetto alle crescenti richieste (€20.000,00);
- acquisto, da parte dell'Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese di Imperia, di un angiografo multifunzionale per il trattamento di emergenze cardiologiche e vascolari presso il Presidio Ospedaliero di Sanremo (€600.000,00);
- acquisto, da parte dell'Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese di Imperia, di un tavolo radiologico di sala operatoria per la chirurgia vascolare presso lo Stabilimento Ospedaliero di Imperia, allo scopo di facilitare le procedure miste chirurgiche-endovascolari riducendo l'esposizione radiogena di pazienti e operatori (€50.000,00);
- installazione, da parte della Provincia di Genova, di postazioni nei territori dei Comuni di Rapallo e di Cogoleto, nell'ambito dell'ampliamento delle postazioni di monitoraggio sulla qualità dell'aria sul territorio provinciale (€295.000,00);
- realizzazione, da parte della Provincia di Genova, di una postazione mobile di misura dell'aria alimentata con energie alternative (€35.000,00);

- organizzazione, da parte dell'Associazione Slow Food Italia - Sede Nazionale di Bra (CN) – anche d'intesa con la Regione Liguria - del Congresso nazionale di Slow Food Italia, con la partecipazione dei delegati delle 350 condotte italiane, dei responsabili dei Presidi Slow Food e docenti Master of Food, svoltosi a Sanremo (IM) (€200.000,00).

Programma territorio

- organizzazione, da parte dell'Associazione Millennium Club – Onlus di Genova, di 3 incontri sulla prevenzione di malattie cardiovascolari, disturbi alimentari ed insufficienza venosa cronica, svoltisi a Genova (€2.000,00).

Inoltre sono stati deliberati contributi per la realizzazione di congressi, convegni e corsi a carattere nazionale o internazionale (complessivi €127.000,00, per n. 13 interventi)

Attività sportiva

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi € 1.976.024,00 per n. 70 interventi.

I principali interventi hanno riguardato il sostegno delle sottoindicate iniziative:

Progetti diversi

- organizzazione, da parte dell'Associazione dilettantistica per la promozione del tennis "Genoa Open 2003" di Genova, del Torneo Internazionale di Tennis Challenger "Fondazione Carige", svoltosi presso lo Stadio del tennis "Beppe Croce" di Genova (€75.000,00);
- organizzazione, da parte dell'Unione Sportiva Pontedecimo - Sezione Ciclismo di Genova (GE), della gara internazionale per ciclisti professionisti "67° Giro dell'Appennino - Fondazione Carige Cup, 54° Gran Premio Città di Genova e 13° Trofeo Regione Liguria" con partenza dal centro di Genova ed arrivo a Pontedecimo attraversando il basso Piemonte ed il Passo della Bocchetta (€55.000,00);
- rifacimento, da parte della Società Bocciofila Caderiva di Genova del fondo dei campi di

- gioco della Società, utilizzati anche quale importante centro di aggregazione per gli abitanti del quartiere di Staglieno (Genova) (€10.000,00);
- organizzazione, da parte dell'Assonautica Provinciale di Imperia, della 14.a edizione del Raduno di Vele d'Epoca, svoltosi ad Imperia. Il raduno rappresenta un'occasione di incontro per gli armatori e gli equipaggi di imbarcazioni storiche provenienti da tutto il mondo, nonché un forte richiamo turistico grazie agli spettacoli collaterali (€90.000,00);
 - costruzione, da parte della Parrocchia Sacra Famiglia di Imperia, degli spogliatoi nonché rifacimento della recinzione del campo sportivo parrocchiale, sito in un quartiere popolare ed unica struttura ricreativa (€75.000,00);
 - realizzazione, da parte dell'Unione Sportiva Casano di Ortonovo (SP), della 32.a corsa ciclistica internazionale a tappe, riservata alla categoria juniores (17-18 anni), "Giro della Lunigiana" (€50.000,00);
 - acquisto, da parte della Federazione Italiana Canottaggio di Roma, di dieci imbarcazioni, dei relativi carrelli per il trasporto e dei remi, nell'ambito della realizzazione del progetto per lo sviluppo del Coastal Rowing in Liguria (€90.000,00).

Programma territorio

- ristrutturazione e adeguamento normativo, da parte del Comune di Savignone (GE), del complesso polisportivo comunale, attualmente con limitate possibilità di utilizzo, al fine di realizzare un polo sportivo di forte attrazione sociale per i residenti ed i turisti estivi (€40.000,00);
- riqualificazione, da parte del Gruppo Sportivo Agostino Moltedo Associazione Sportiva Dilettantistica di Rapallo (GE), della spiaggia comunale di Prelo, a Rapallo, con l'obiettivo di destinarla ad attività sportive e culturali di tipica tradizione ligure, quali il Palio Remiero del Tigullio, e ad iniziative sociali, quali la scuola di Optimist per bambini e la remoterapia per disabili (€15.000,00);
- organizzazione, da parte del Comitato Organizzatore "Lanternarally" di Busalla (GE), del 22° Rally della Lanterna, manifestazione automobilistica di rilevanza nazionale (€10.000,00);
- organizzazione, da parte dell'Automobile Club Sanremo - A.C.I. di Sanremo (IM), del 48° Rallye Sanremo (€40.000,00);
- organizzazione, da parte della Società Sportiva Sedes Sapientiae di Sanremo (IM), del

Torneo Internazionale di pallavolo categoria under 16 femminile 'Città di Sanremo - 12° Memorial Tito Etoschi' (€8.000,00);

- organizzazione, da parte della A.S.D. Team Grosso Sport di Sanremo (IM), della manifestazione ciclistica amatoriale “Cronocombinata dei fiori - Memorial Siro Grosso” (€5.000,00);
- insegnamento, da parte dell'Associazione Sportiva Lerici Sport 1954 di Lerici (SP), della pallanuoto rivolto ai ragazzi del comune di Lerici di età inferiore ai 14 anni, con lo scopo di avvicinarli all'attività sportiva (€5.000,00).

Inoltre, su tale settore sono stati disposti n. 14 interventi per totali €711.000,00 per il rifacimento in erba sintetica e n. 1 intervento per € 75.000,00 per il rifacimento in erba naturale di numerosi campi di calcio ovvero campi sportivi polivalenti, nonché n. 3 interventi per totali €35.000,00 per l'acquisto di mezzi necessari per il trasporto degli atleti partecipanti alle attività sportive.

Fondo speciale per il volontariato (legge 266/91)

Nei dati fin qui riferiti non si tiene conto della somma impegnata nell'esercizio 2006, determinata con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2005 in €1.212.000,21, a favore del Fondo speciale per il volontariato presso la regione Liguria, ai sensi della legge n. 266/91, nonché della somma di €242.400,04 a titolo di integrazione del contributo sopradescritto con riferimento agli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra ACRI e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore.

Al riguardo, nell'anno 2006, sono stati liquidati ai Centri di Servizio della regione Liguria e al Comitato di Gestione Fondo speciale per il Volontariato le seguenti somme:

- CELIVO (Genova)	€ 546.944,91
- CESPIM (Imperia)	€ 169.313,06
- CESAVO (Savona)	€ 226.906,84
- VIVERE INSIEME (La Spezia)	€ 186.387,76
- Comitato di Gestione Fondo speciale per il Volontariato	€ 62.854,53

(per le spese di funzionamento e di attività)

La Fondazione ha, altresì, versato, ai sensi del D.M. 11/9/2006, per la formazione del patrimonio iniziale della costituenda Fondazione per il Sud, la somma di €2.282.701,60; tale somma è riferita agli esercizi 2003 e 2004 non assegnati e di competenza dei Fondi speciali per il volontariato di cui all'art. 15 della legge n. 266 del 1991.

- o -

Partecipazione alla Fondazione per il Sud

Nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza, la Fondazione, nell'anno 2006 - in adesione al Protocollo di intesa sottoscritto dall'ACRI in data 5/10/2005 con la Consulta dei Comitati di gestione e, in rappresentanza degli Enti di volontariato, con il Forum Permanente del terzo settore, con la Consulta Nazionale Permanente del Volontariato con il Coordinamento nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato e con la Conferenza permanente Presidenti Associazioni e Federazioni nazionali di Volontariato - ha destinato alla formazione del patrimonio iniziale della Fondazione per il Sud, avente come finalità la promozione e il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia, la somma di €5.742.370,23. A tal fine si è, altresì, provveduto - come già più sopra descritto - al versamento della somma di €2.282.701,60 corrispondente agli accantonamenti degli esercizi 2003 e 2004 non assegnati e di competenza dei Fondi speciali per il volontariato di cui all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 (D.M. 11/9/2006).

Nel medesimo anno, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2005 e sempre in adesione al Protocollo di intesa del 5/10/2005, la Fondazione ha altresì destinato la somma di € 484.800,08 a sostegno della Fondazione per il Sud nonché pari importo a sostegno del Volontariato delle Regioni meridionali.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'ANDAMENTO MACROECONOMICO

Nel 2006 l'economia mondiale ha mantenuto un profilo di crescita sostenuto, in linea con quello del 2005. Il prodotto interno lordo (PIL) risulta in crescita di circa il 5,1% (4,5% del 2005). Si confermano in forte espansione India e Cina, gli Stati Uniti hanno smentito le previsioni di rallentamento e, nel loro insieme, i Paesi dell'Unione Europea hanno registrato una buona crescita, riconducibile principalmente alla dinamica degli investimenti e del commercio estero.

Nel corso dell'anno l'economia degli Stati Uniti è cresciuta ad un ritmo del 3,4%, inferiore a quello del 2005, pari al 3,7%. Tale dinamica è dovuta soprattutto alla contrazione del mercato degli immobili residenziali e, in minor misura, al calo degli investimenti produttivi.

I Paesi dell'Unione Monetaria Europea (UEM), seppur in modo differenziato, hanno presentato nel complesso una crescita del PIL pari al 2,7%, in marcata accelerazione rispetto al 2005 (1,4%); tale andamento è l'espressione di una ripresa della domanda interna, soprattutto i consumi privati, e di una marcata crescita degli investimenti fissi, mentre il commercio estero, pur continuando a presentare una dinamica sostenuta, soffre l'apprezzamento del cambio.

In Italia, la dinamica ha visto il PIL decrescere progressivamente tra il 1° e 3° trimestre, per poi crescere marcatamente nell'ultimo trimestre. In termini annui la variazione del PIL è risultata pari al 2,0%, a fronte della sostanziale crescita zero del 2005.

Le tensioni inflazionistiche, nonostante l'aumento del prezzo del petrolio e delle altre materie prime, rimangono sotto controllo. Il tasso medio annuo dei prezzi al consumo è pari al 2,0% (1,7% nel 2005), in relazione ad una dinamica più sostenuta nella prima parte dell'anno ed una contrazione negli ultimi tre mesi dell'anno, dovuta essenzialmente al calo del prezzo del petrolio. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione si è ridotto nell'anno dal 7,1% al 6,1%, mantenendosi il divario tra le regioni settentrionali e quelle

meridionali.

ooo

ooo

ooo

SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE - RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

La Fondazione provvede al finanziamento della propria attività, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, con i proventi e le rendite derivanti dalla gestione del proprio patrimonio detratte le spese di funzionamento e gli accantonamenti di legge e statutari.

I proventi patrimoniali dell'esercizio 1/1/2006 – 31/12/2006 sono stati complessivamente di €61.273.121,61 così suddivisi:

- dividendi da Banca CARIGE S.p.A. per €46.102.301,23;
- dividendi da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per €8.229.600,00;
- interessi attivi su titoli per €4.417.385,99;
- interessi su crediti e disponibilità liquide per complessivi €1.181.352,84;
- proventi straordinari per €1.342.481,55;

Gli oneri ammontano €12.033.986,77, di cui € 4.733.986,77 per spese di funzionamento e € 7.300.000,00 per l'accantonamento prudenziale relativo a dividendi percepiti su azioni della Cassa Depositi e Prestiti come meglio specificato in seguito; il risultato negativo della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati ammonta a complessivi €20.861,13; la svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati ammonta ad €252.489,55; gli oneri straordinari ammontano ad €59.738,62; le imposte ammontano ad €1.048.483,81 e la riserva obbligatoria risulta di €9.571.512,35.

Le erogazioni deliberate nell'esercizio ammontano ad €31.442.299,91 interamente coperte con utilizzo dei fondi accantonati nell'esercizio precedente; gli accantonamenti di cui alla Legge n. 266/91 (volontariato) sono di €1.276.201,65.

Al 31/12/2006 si è chiuso il terzo esercizio delle due società strumentali, Arte e Cultura S.r.l. ed Opere Sociali S.r.l., costituite dalla Fondazione rispettivamente in data 12/12/2003 e in data 18/12/2003. Le due società hanno come oggetto esclusivo la diretta

realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione, rispettivamente, nel settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" nonché nel settore del "volontariato, filantropia e beneficenza". Nel corso del 2006 la Fondazione ha stanziato, a valere sui fondi istituzionalmente destinati alle erogazioni, € 3.500.000,00 a favore di Arte e Cultura S.r.l. ed € 2.500.000,00 a favore di Opere Sociali S.r.l., quali contributi per la realizzazione di iniziative rientranti nell'oggetto sociale. Nel medesimo esercizio, inoltre, sono stati erogati interamente in conto capitale (utilizzando in parte gli stanziamenti effettuati in anni precedenti) complessivamente € 3.919.000,00, di cui €360.000,00 alla società Arte e Cultura S.r.l. ed € 3.559.000,00 alla società Opere Sociali S.r.l.

Le voci di bilancio interessate sono:

- la voce dell'attivo "2 Immobilizzazioni finanziarie – a) partecipazioni in società strumentali" che accoglie l'importo conferito in sede di costituzione quale capitale sociale (€ 10.000,00 per ciascuna società), diminuito delle svalutazioni ed incrementato dei conferimenti in conto capitale effettuati nel corso degli esercizi;
- la voce del passivo "2 Fondi per l'attività d'istituto – d) altri fondi: fondo erogazioni a società strumentali", costituita dalla contropartita degli importi tempo per tempo conferiti alle società in conto capitale al netto delle svalutazioni effettuate nel corso degli anni;
- la voce del passivo "5 Erogazioni deliberate – a) nei settori rilevanti" che accoglie l'importo residuale, pari ad €7.909.229,23, degli stanziamenti effettuati nel corso dei vari esercizi a favore delle società controllate ed ancora da liquidare al 31/12/2006 (€ 5.930.741,20 per la società Arte e Cultura S.r.l. ed € 1.978.488,03 per la società Opere Sociali S.r.l.).

L'esercizio 2006 per entrambe le società si è chiuso con perdite rispettivamente di € 227.680 per Arte e Cultura S.r.l. e di €358.985 per Opere Sociali S.r.l., perdite di cui è stato deliberato in sede assembleare il ripianamento mediante l'utilizzo integrale della riserva "Versamenti in conto capitale a fondo perduto" e, per la parte residua, mediante il versamento a fondo perduto da parte del socio unico Fondazione. Come meglio descritto in Nota Integrativa – Informazioni sullo stato patrimoniale si è provveduto a svalutare l'importo della Partecipazione con riferimento alle perdite subite negli anni 2004 – 2005 – 2006.

Nell'esercizio 2006, il rendimento lordo delle immobilizzazioni finanziarie – per la parte riferita alla partecipazione al capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A. – ammonta a circa €46,1 milioni. Tale importo, rapportato al valore di bilancio medio della partecipazione pari ad €663,5 milioni, determina un tasso annuo di rendimento lordo del 6,95% e netto del 6,83%.

Lo stesso rendimento – per la parte riferita alla partecipazione al capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. – ammonta a circa €8,2 milioni. Tale importo, rapportato al valore di bilancio medio della partecipazione pari ad €36,1 milioni, determina un tasso annuo di rendimento lordo del 22,71% e netto del 22,34%. Tuttavia, preso atto del complesso dell'operazione, si è prudenzialmente accantonata la somma di €7.300.000,00 equivalente al maggior dividendo incassato negli anni 2005 e 2006 rispetto al “dividendo preferenziale” previsto per le azioni privilegiate (valore arrotondato), mediante l'iscrizione in un apposito conto della voce del passivo “Fondi per Rischi e Oneri”.

Il portafoglio titoli non immobilizzati, computato a valori di bilancio, al 31 dicembre 2006 si dimensiona complessivamente in €204,6 milioni, in aumento rispetto alle risultanze di fine 2005 (€162,3 milioni). In particolare, a fine 2006 l'ammontare globale investito è rappresentato esclusivamente da titoli obbligazionari. Il portafoglio complessivo valorizzato a prezzi di mercato ammonta a €207,3 milioni.

Nel corso dell'anno l'operatività ha riguardato prevalentemente l'investimento delle disponibilità tempo per tempo esistenti e derivanti di norma dalla scadenza di PCT, dal rimborso (totale o parziale) di titoli obbligazionari detenuti in portafoglio o da dividendi sulle partecipazioni detenute, oltre al controvalore dell'operazione di cessione di diritti di opzione spettanti su azioni e obbligazioni convertibili Banca CARIGE S.p.A.. Il rinnovo dei PCT è stato effettuato alle migliori condizioni di mercato presenti al momento dell'effettuazione dell'operazione, mentre il reimpiego in titoli obbligazionari è stato effettuato perseguendo l'obiettivo di limitare la rischiosità complessiva dal portafoglio e di ottenere un adeguato ritorno sul capitale investito.

Il rendimento cedolare complessivo di competenza dell'anno 2006, computato a far data dal 1° gennaio 2006, risulta pari a circa €5,6 milioni, importo che rapportato al capitale medio investito nell'anno, ammontante a €188,2 milioni, determina una redditività annuale pari al 2,98% lordo (2,60% netto).

Il tasso di redditività delle disponibilità liquide (giacenze sui conti correnti) è del 2,06% lordo, pari al 1,51% netto.

La redditività globale del patrimonio determinata dal rapporto tra l'avanzo dell'esercizio e il patrimonio netto medio dell'anno risulta del 5,92%.

La politica d'investimento è orientata, come meglio descritto di seguito, in senso conservativo e prudente e privilegia l'esposizione in titoli a tasso variabile o a breve scadenza, in ogni caso preservando una contenuta sensibilità alle oscillazioni dei mercati finanziari. Ciò si riscontra anche in termini di plusvalenze e minusvalenze latenti, derivanti dal confronto fra valutazioni di mercato e prezzi di carico. A fine anno, infatti, le plusvalenze ammontano a € 2,4 milioni (in larga parte concentrate sul titolo governativo francese "EUR FR OAT 3% 98/09") mentre le minusvalenze contabilizzate si attestano a circa €0,3 milioni: ammontare corrispondente allo 0,15% del valore di carico del portafoglio totale.

ooo

ooo

ooo

LE LINEE GENERALI DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO

L'attività d'investimento è effettuata avendo un orizzonte temporale di riferimento di breve periodo.

Il portafoglio obbligazionario, infatti, è composto da *assets* finanziari aventi una vita media residua lievemente inferiore a due anni, valore contenuto e in diminuzione rispetto alla fine del 2005 (circa due anni e mezzo) per effetto delle politiche d'investimento adottate. Al 31 dicembre 2006 la quota di portafoglio investita in PCT ha una scadenza pari a 2 mesi.

In coerenza con l'orizzonte temporale di riferimento sopra indicato, il rendimento atteso dall'attività di investimento del portafoglio in esame tende ad allinearsi con i rendimenti degli investimenti in strumenti finanziari aventi simili caratteristiche.

Tale obiettivo di rendimento risulta inoltre funzionale alle specifiche esigenze della Fondazione di disporre di liquidità immediata, che trovano copertura nella detenzione di titoli smobilizzabili in tempi brevi e senza rischi di perdite significative, nonché nell'investimento di parte del portafoglio in operazioni di PCT.

L'*asset allocation* del portafoglio computato ai valori di bilancio di fine anno 2006 risulta essere la seguente:

- 30,5% comparto monetario (vita residua massimo un anno);
- 12,0% titoli obbligazionari con vita residua oltre i 12 mesi a tasso fisso (TF);
- 57,5% titoli obbligazionari con vita residua oltre i 12 mesi a tasso variabile (TV).

Nell'ambito del comparto monetario sono presenti investimenti in PCT per €37,5 milioni pari al 18,3% del portafoglio totale.

Quanto alla composizione per emittente, il 78,33% del portafoglio totale è rappresentato da titoli di Stato italiani, mentre il 12,36% è rappresentato da titoli di Stato

francesi. Il restante 9,31% è costituito da titoli obbligazionari di emittenti finanziari (quali ad esempio Entenial Banque) e da obbligazioni del gruppo Carige.

La composizione del portafoglio riflette una politica d'investimento orientata in senso prudente e conservativo, coerente con l'orizzonte temporale di riferimento e con gli obiettivi di rendimento.

La politica d'investimento perseguita è tesa a ridurre al minimo l'esposizione al rischio del portafoglio titoli.

La qualità del portafoglio obbligazionario sotto il profilo del rischio-emittente rimane elevata, e in lieve aumento rispetto allo scorso anno, poiché l'81,1% dei titoli ha rating pari o superiore ad Aa2, mentre il restante 18,9% è rappresentato da titoli con rating compreso tra Aa3 e A3.

Per quanto riguarda l'esposizione al rischio-tassi, anch'essa risulta contenuta e riguardante sostanzialmente la quota del portafoglio complessivo investita in titoli a TF con scadenza superiore all'anno.

Considerando la *modified duration*, indicatore finanziario che segnala la sensibilità del prezzo dei titoli obbligazionari ai movimenti dei tassi di mercato, relativamente a tutte le obbligazioni in portafoglio, si ottiene un indicatore pari a 1,12; lo stesso indicatore, calcolato escludendo i titoli del comparto monetario, si attesta ad un livello di 1,50.

Il portafoglio non presenta alcuna esposizione a rischi di tipo valutario essendo costituito per intero da *asset* finanziari denominati in euro.

ooo

ooo

ooo

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Le prospettive dell'economia per il 2007 appaiono moderatamente positive. L'economia mondiale nel corso del 2006 ha confermato il trend di crescita generalizzata a livello globale seppure con diversa intensità a seconda delle aree economiche interessate. Il sentiment prevalente è ancora improntato ad un cauto ottimismo, anche se gli effetti attesi delle politiche restrittive poste in essere dalle principali autorità monetarie nel corso del 2006 per contenere le pressioni inflazionistiche potrebbero prefigurare un lieve rallentamento della crescita.

Stante lo scenario appena descritto, il portafoglio risulta esposto esclusivamente verso i mercati finanziari europei ed, in particolare, verso i mercati obbligazionari. Limitando quindi le considerazioni a questi ultimi, la curva dei tassi di interesse nell'attuale fase di mercato risulta caratterizzata da una pendenza moderata ed incorpora le attese di ulteriori rialzi da parte della BCE nel corso del 2007. L'impostazione del portafoglio, che privilegia il tasso variabile rispetto al tasso fisso ed una contenuta rischiosità in termini di modified duration, appare coerente con tale scenario.

L'attuale livello di redditività netta del portafoglio titoli è conseguente alla configurazione ed al profilo di rischio/rendimento dello stesso, che, al momento, sembra rispondere coerentemente agli obiettivi ed alle esigenze della Fondazione.

Il portafoglio, oltre al comparto monetario e alle azioni Cassa Depositi e Prestiti, è in larga misura investito in titoli a tasso variabile. Comunque, se si dovesse concretizzare il rischio di un ulteriore innalzamento dei tassi di interesse, si potrà tempo per tempo effettuare gli opportuni aggiustamenti dell'asset allocation del portafoglio, valutando l'opportunità di un ulteriore ridimensionamento dell'incidenza del comparto a tasso fisso rispetto alle già ridotte consistenze attuali.

D'altro canto in questa eventualità la quota di portafoglio investita in titoli a tasso variabile potrà beneficiare, seppure con un certo ritardo temporale, di un rialzo dei rendimenti rispetto agli attuali livelli.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, si può ipotizzare, se il dividendo unitario Carige si mantenesse in linea con quello distribuito nel corso del 2006, un lieve incremento nell'importo complessivo dei proventi patrimoniali di competenza dovuto al maggior numero di azioni Banca Carige possedute.

Dal lato degli oneri (non considerando l'accantonamento relativo al maggior dividendo percepito su azioni della Cassa Depositi e Prestiti) si è assistito nel corso del 2006 – e si può facilmente ipotizzare che il trend continui anche nel 2007 – ad una sostanziale stabilizzazione del livello delle spese connesse al funzionamento della Fondazione rispetto all'esercizio precedente (€4,7 milioni circa in entrambi i periodi).

ooo

ooo

ooo

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di indirizzo ha provveduto, nella seduta del 15/1/2007, in relazione alla scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, a nominare i nuovi componenti di detti Organi, la cui durata in carica è di tre anni, con decorrenza dell'efficacia della nomina dalla prima riunione degli Organi stessi (svoltasi per entrambi in data 23/1/2007).

Il Consiglio di indirizzo, poi, nella seduta del 15/2/2007, ha proceduto all'elezione del Cav. Lav. Ing. Flavio Repetto quale Presidente della Fondazione (avendo il Prof. Vincenzo Lorenzelli rassegnato le dimissioni da tale carica, mantenendo quella di Consigliere di indirizzo).

In data 11/1/2007, in adesione a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione del 24/7/2006, si è proceduto ad esercitare il diritto di conversione sulle n. 12.783.439 obbligazioni detenute dalla Fondazione del prestito obbligazionario "Banca Carige 1,50% 2003-2013 subordinato ibrido con premio al rimborso convertibile in azioni ordinarie"; con il che, a seguito dell'emissione delle relative azioni di compendio, la Fondazione detiene n. 499.563.937 azioni ordinarie del capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A., pari al 41,149% del capitale ordinario della stessa (sulla base della situazione al 12/3/2007 del capitale sociale della CARIGE S.p.A, riportata sul sito internet della CONSOB-Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, da cui risulta che lo stesso è composto da n. 1.389.379.334 azioni, di cui n. 1.214.031.539 azioni ordinarie e n. 175.347.795 azioni di risparmio).

Infine, in data 19 febbraio 2007 è pervenuta dalla Gest Line S.p.A. una cartella di pagamento con la quale l'Agenzia delle Entrate ha richiesto, sulla base di un controllo automatizzato effettuato sull'IRPEG 2002, l'importo di € 742.205,13; tale richiesta si fonda sul disconoscimento di un credito di imposta riportato a nuovo in sede della specifica dichiarazione e del quale è stato richiesto il rimborso nell'anno successivo (rimborso peraltro mai effettuato). Al riguardo è già stata inoltrata istanza di autotutela e verrà, se del caso, tempestivamente proposto ricorso in Commissione Tributaria Provinciale.

PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Si sottopone per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 1/1/2006 – 31/12/2006 composto da relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Si propone di destinare il reddito di € 37.009.847,73, che residua dopo la copertura degli oneri ("spese di funzionamento") e gli accantonamenti obbligatori, come segue:

- €12.250.000,00 al “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”, allo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale; atteso che i rendimenti futuri del patrimonio potrebbero non garantire livelli di erogazione analoghi a quelli degli ultimi anni;
- € 15.220.670,00 al “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”; l'importo è stato determinato sulla base della ripartizione di massima delle risorse disponibili ipotizzata nel contesto del Documento programmatico previsionale per l'anno 2007 (compresa una quota parte proporzionale della somma destinata al Programma territorio);
- €1.084.341,82 al “Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari”; l'importo è stato determinato sulla base della ripartizione di massima delle risorse disponibili ipotizzata nel contesto del Documento programmatico previsionale per l'anno 2007 (compresa una quota parte proporzionale della somma destinata al Programma territorio);
- €1.276.201,65 ai Fondi per l'attuazione del Protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra l'ACRI e il Volontariato, in particolare € 510.480,66 (pari al 40% del totale) a sostegno della Fondazione per il Sud, €510.480,66 (pari al 40% del totale) a sostegno del Volontariato meridionale e €255.240,33 (pari al 20% del totale) al fondo integrativo art. 15 L. 266/91 così come previsto dal citato Protocollo d'intesa;
- €7.178.634,26 alla costituzione - in un'ottica prudenziale di conservazione nel tempo del

valore del patrimonio della Fondazione, in particolare per fronteggiare gli effetti della dinamica inflattiva sulla quota di patrimonio investita in *assets* monetari - della “Riserva per l’integrità del patrimonio”, nella misura del 15% dell’avanzo di esercizio, prevista nell’atto di indirizzo emanato in data 19/4/2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica relativo alla redazione del bilancio al 31/12/2000 e annualmente confermata, da ultimo con decreto del Direttore Generale del Tesoro del 13/3/2006.

Genova, 19 marzo 2007

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2006 - 31/12/2006

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	
			assoluta	%
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI				
IMMATERIALI	7.241.557,12	7.699.501,80	- 457.944,68	- 5,9
a) beni immobili	6.467.404,59	6.667.903,99	- 200.499,40	- 3,0
di cui:				
- beni immobili strumentali	6.467.404,59	6.667.903,99	- 200.499,40	- 3,0
b) beni mobili d'arte	99.006,00	101.022,00	- 2.016,00	- 2
c) beni mobili strumentali	675.146,53	930.575,81	- 255.429,28	- 27,4
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	745.333.339,15	747.487.597,85	- 2.154.258,70	- 0,3
a) partecipazioni in società strumentali	8.658.011,97	5.905.975,97	2.752.036,00	46,6
di cui:				
- partecipazioni di controllo	8.658.011,97	5.905.975,97	2.752.036,00	46,6
b) altre partecipazioni	705.216.170,46	689.623.024,40	15.593.146,06	2,3
di cui:				
- partecipazioni di controllo	-	-	-	-
c) titoli di debito	31.459.156,72	51.958.597,48	- 20.499.440,76	- 39,5
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	167.088.303,69	157.778.057,92	9.310.245,77	5,9
b) strumenti finanziari quotati	155.434.012,62	150.750.120,24	4.683.892,38	3,1
di cui:				
- titoli di debito	155.434.012,62	150.750.120,24	4.683.892,38	3,1
c) strumenti finanziari non quotati	11.654.291,07	7.027.937,68	4.626.353,39	65,8
di cui:				
- titoli di debito	11.654.291,07	7.027.937,68	4.626.353,39	65,8
4 CREDITI	40.568.856,38	7.244.887,50	33.323.968,88	...
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	37.896.244,52	4.572.349,88	33.323.894,64	...
5 DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.161.506,09	424.807,89	2.736.698,20	...
7 RATEI E RISCOINTI ATTIVI	2.481.648,46	1.973.441,18	508.207,28	25,8
TOTALE DELL'ATTIVO	965.875.210,89	922.608.294,14	43.266.916,75	4,7

PASSIVO

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	
			assoluta	%
1 PATRIMONIO NETTO	826.285.465,34	790.318.330,62	35.967.134,72	4,6
a) fondo di dotazione	679.737.321,46	679.737.321,46	-	-
b) riserva da donazioni	2,00	2,00	-	-
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	79.725.790,39	60.508.802,28	19.216.988,11	31,8
d) riserva obbligatoria	59.643.717,23	50.072.204,88	9.571.512,35	19,1
e) riserva per l'integrità del patrimonio	7.178.634,26	-	7.178.634,26	-
2 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	61.081.118,47	59.940.168,91	1.140.949,56	1,9
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	24.912.415,68	12.662.415,68	12.250.000,00	96,7
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	15.264.540,56	29.992.741,21	-14.728.200,65	-49,1
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.088.817,82	1.497.905,26	-409.087,44	-27,3
d) altri fondi	19.815.344,41	15.787.106,76	4.028.237,65	25,5
- fondo ricavi per dividendi sospesi	2.669.475,85	2.669.475,85	-	-
- fondo per interventi in occasione di eventi straordinari	277.284,50	277.284,50	-	-
- fondo per conferim. Fondazione per il Sud	5.742.370,23	-	5.742.370,23	...
- fondo per la realizzaz. del progetto Sud	-	6.954.370,44	-6.954.370,44	-100,0
- fondi per l'attuazione del prot. d'intesa del 5/10/05 tra Acri e Volontariato	2.488.201,86	-	2.488.201,86	...
- fondo erog. a soc. strumentali	8.638.011,97	5.885.975,97	2.752.036,00	46,8
3 FONDI PER RISCHI E ONERI	7.713.165,52	413.165,52	7.300.000,00	...
4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.756,97	34.750,06	-30.993,09	-89,2
5 EROGAZIONI DELIBERATE	62.246.378,40	65.425.730,73	-3.179.352,33	-4,9
a) nei settori rilevanti	55.614.986,00	56.718.898,64	-1.103.912,64	-1,9
b) negli altri settori statutari	6.631.392,40	8.706.832,09	-2.075.439,69	-23,8
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO	2.732.046,06	4.930.952,67	-2.198.906,61	-44,6
7 DEBITI	5.805.662,93	1.534.155,77	4.271.507,16	...
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.805.662,93	1.534.155,77	4.271.507,16	...
8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.617,20	11.039,86	-3.422,66	-31,0
TOTALE DEL PASSIVO	965.875.210,89	922.608.294,14	43.266.916,75	4,7

CONTI D'ORDINE	980.410.758,51	833.908.403,46	146.502.355,05	17,6
- beni di terzi	1,00	1,00	-	-
- beni presso terzi	896.497.775,77	782.810.209,40	113.687.566,37	14,5
- altri conti d'ordine	83.912.981,74	51.098.193,06	32.814.788,68	64,2

CONTO ECONOMICO

	1.1.06-31.12.06	1.1.05-31.12.05	Variazione	
			assoluta	%
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	54.331.901,23	46.780.884,35	7.551.016,88	16,1
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	54.331.901,23	46.780.884,35	7.551.016,88	16,1
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	5.598.738,83	4.301.959,30	1.296.779,53	30,1
a) da immobilizzazioni finanziarie	420.175,77	681.954,04	- 261.778,27	- 38,4
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	3.997.210,22	3.439.843,11	557.367,11	16,2
c) da crediti e disponibilità liquide	1.181.352,84	180.162,15	1.001.190,69	...
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	- 252.489,55	- 636.561,16	- 384.071,61	- 60,3
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	- 20.861,13	5.351,52	- 26.212,65	- 489,8
10 ONERI	- 12.033.986,77	- 4.679.578,32	7.354.408,45	...
a) compensi e rimborsi spese organi statuari	- 1.459.191,70	- 1.362.408,41	96.783,29	7,1
b) per il personale	- 1.650.620,79	- 1.829.274,60	- 178.653,81	- 9,8
c) per consulenti e collaboratori esterni	- 129.687,48	- 45.925,12	83.762,36	...
g) ammortamenti:	- 489.901,46	- 501.331,42	- 11.429,96	- 2,3
- delle immobilizzazioni materiali	- 489.901,46	- 501.331,42	- 11.429,96	- 2,3
- delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
h) accantonamenti	- 7.300.000,00	-	7.300.000,00	...
i) altri oneri	- 1.004.585,34	- 940.638,77	63.946,57	6,8
11 PROVENTI STRAORDINARI	1.342.481,55	618.352,91	724.128,64	...
di cui:				
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
12 ONERI STRAORDINARI	- 59.738,62	- 13.414,02	46.324,60	...
13 IMPOSTE	- 1.048.483,81	- 926.986,72	121.497,09	13,1
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	47.857.561,73	45.450.007,86	2.407.553,87	5,3
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	- 9.571.512,35	- 9.090.001,57	481.510,78	5,3
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	- 1.276.201,65	- 1.212.000,21	64.201,44	5,3
17 ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	- 29.831.213,47	- 35.148.006,08	- 5.316.792,61	- 15,1
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	- 12.250.000,00	- 2.626.005,87	9.623.994,13	...
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 15.220.670,00	- 29.843.000,00	- 14.622.330,00	- 49,0
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	- 1.084.341,82	- 1.467.000,00	- 382.658,18	- 26,1
d) altri fondi	- 1.276.201,65	- 1.212.000,21	64.201,44	5,3
- fondo per la realizzazione del progetto Sud	-	- 1.212.000,21	- 1.212.000,21	- 100,0
- fondi per l'attuazione del prot. d'intesa del 5/10/05	- 1.276.201,65	-	1.276.201,65	...
18 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	- 7.178.634,26	-	7.178.634,26	...
AVANZO RESIDUO (DISAVANZO RESIDUO)	-	-	-	-

**DETTAGLIO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1/1/2006 – 31/12/2006**

	Totali	Con utilizzo dei fondi per le erogazioni	A carico del conto economico dell'esercizio
15 - EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	31.442.299,91	31.442.299,91	-
a) nei settori rilevanti (1)	29.466.275,91	29.466.275,91	-
- arte, attività e beni culturali	14.886.807,30	14.886.807,30	-
- educazione, istruzione e formazione	1.925.303,61	1.925.303,61	-
- volontariato, filantropia e beneficenza	8.673.945,00	8.673.945,00	-
- ricerca scientifica e tecnologica	1.885.960,00	1.885.960,00	-
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	2.094.260,00	2.094.260,00	-
b) negli altri settori statuari (2)	1.976.024,00	1.976.024,00	-
- attività sportive	1.976.024,00	1.976.024,00	-

(1) Con utilizzo dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

(2) Con utilizzo dei fondi per le erogazioni negli altri settori statuari.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2006 - 31/12/2006

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Aspetti di natura civilistica

Contenuto e forma del bilancio

In relazione a quanto previsto dalla L. 23/12/1998 n. 461 e dal D.Lgs. 17/5/1999 n. 153 in cui è stato sancito l'obbligo per gli Enti conferenti di cui al D.Lgs. n. 356/90 di redazione del bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del codice civile relative alle Società per Azioni, per quanto applicabili, ed in attesa dell'emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza del previsto regolamento in materia (art. 9, c. 5, D.Lgs. 153/99), il bilancio al 31/12/2006 è stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e in ottemperanza della normativa vigente. Nella stesura del documento si è tenuto conto, in assenza di uno specifico provvedimento dell'Autorità di Vigilanza, di quanto indicato nell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, come integrato dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 13 marzo 2006, e ciò ancorché tali provvedimenti recassero indicazioni per la redazione, da parte delle Fondazioni bancarie, dei bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2000 ed al 31/12/2005.

In particolare i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico sono espressi in euro e riportano il raffronto con il precedente esercizio (come indicato dall'articolo 3, punto 5, dell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro); non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente (art. 3, punto 4, dell'Atto di indirizzo citato).

Oltre alla premessa, la presente nota integrativa comprende l'indicazione dei criteri di valutazione utilizzati e il commento alle principali voci di bilancio.

Aspetti di natura fiscale

Imposta sul reddito

Con il D.Lgs. 12/12/2003, n. 344, è stata riformata, a decorrere dall'1/1/2004, l'imposizione sul reddito delle società con l'istituzione – in sostituzione dell'I.R.PE.G. – dell'I.RE.S. con l'aliquota del 33%. In tale contesto è stato abolito il credito d'imposta sui dividendi azionari. L'art. 4 del citato decreto legislativo, nell'ambito della normativa transitoria, dispone inoltre che fino a quando non verrà attuata l'inclusione tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito degli enti non commerciali, gli utili percepiti, anche nell'esercizio dell'impresa, dagli enti stessi non concorrono alla formazione del reddito imponibile, in quanto esclusi, nella misura del 95% del loro ammontare.

Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal titolo II, capo terzo, del T.U.I.R. (artt. 143 e seguenti). L'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente determina una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari e di capitale, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio non assume alcun rilievo fiscale. Sono invece deducibili e detraibili, come previsto rispettivamente dagli artt. 146 e 147 del T.U.I.R., alcuni oneri quali ad esempio le erogazioni effettuate per la manutenzione delle cose di rilevante valore culturale e/o artistico, quelle a favore delle O.N.L.U.S., nei limiti previsti dalla vigente normativa, ecc.

Si fa presente, infine, che il D.L. 12/7/2004, n. 168, convertito nella L. 30/7/2004, n. 191, ha abrogato, a decorrere dal periodo d'imposta 2004, il comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 153/99, eliminando il riferimento esplicito dell'applicazione nei confronti delle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, concernente la riduzione al 50% dell'aliquota I.RE.S. (ripristinando così la situazione preesistente all'entrata in vigore della c.d. "Legge Ciampi").

Imposta regionale sulle attività produttive

Per gli enti non commerciali, il D.Lgs. 446/1997 prevede che la base imponibile dell'imposta sia determinata secondo il cosiddetto metodo "retributivo".

L'imposta dovuta viene quindi calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente proprio e distaccato presso l'ente da terzi;
- dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative (ad es. compensi agli amministratori);
- dei compensi erogati per attività occasionali di lavoro autonomo e per altri redditi assimilati a quello di lavoro dipendente.

Imposta sul Valore Aggiunto

L'ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività non commerciali, di conseguenza esso assume a tutti gli effetti lo *status* di consumatore finale. L'imposta sugli acquisti effettuati costituisce pertanto una componente di costo.

Crediti d'imposta

La composizione complessiva dei crediti d'imposta può essere sintetizzata attraverso la seguente elencazione, suddivisa in categorie omogenee:

A) crediti IRPEG per applicazione aliquota agevolata:

- €2.822.598,09 si riferiscono all'esercizio 1/1/93 - 30/6/94
- €3.599.888,45 si riferiscono all'esercizio 1/7/94 - 30/6/95

Detti crediti per complessivi € 6.422.486,54 derivano sostanzialmente dalla possibilità, successivamente contestata dal Ministero delle Finanze, di poter usufruire dell'aliquota I.R.P.E.G. dimezzata e del credito di imposta sui dividendi in misura piena. Essendo il credito di imposta, almeno tendenzialmente in quegli anni, commisurato ad un importo teso a neutralizzare una aliquota I.R.P.E.G. piena pagata a monte, ne derivava per le Fondazioni bancarie una fisiologica situazione creditoria nei confronti dell'erario. Detti crediti sono stati peraltro contestati alla Fondazione con avvisi di accertamento, tempestivamente impugnati nanti il Giudice Tributario. Il contenzioso, tuttora pendente, ha

esaurito il secondo grado di giudizio con sentenza della Commissione Tributaria Regionale a favore del nostro ente; nei primi mesi del 2003 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione al quale la Fondazione ha resistito mediante di presentazione di apposito controricorso. Si fa presente, al riguardo, che con sentenza pubblicata il 10 gennaio 2006 la Corte di Giustizia della Comunità europea si è pronunciata in merito alla compatibilità con il diritto comunitario del regime tributario agevolato a favore delle fondazioni bancarie. In sintesi è stato affermato che la qualificazione delle fondazioni bancarie quali "imprese", ai fini dell'applicabilità delle norme comunitarie sugli aiuti di Stato, non può prescindere dalla verifica da parte dei giudici nazionali, circa l'effettivo ruolo assunto e le attività in concreto svolte dalle fondazioni medesime.

Si evidenzia che, a fronte del contenzioso sopra descritto, è presente nel passivo un fondo imposte esercizi precedenti di €413.165,52 costituito per fronteggiare i rischi di un eventuale esito negativo del contenzioso stesso.

B) crediti IRPEG derivanti da istanze di rimborso:

- €5.917.226,93 si riferiscono all'esercizio 1/7/95– 30/6/96
- €8.067.301,05 si riferiscono all'esercizio 1/7/96– 30/6/97

Per i periodi d'imposta 1995/96 e 1996/97 la Fondazione ha applicato, nel liquidare la dichiarazione dei redditi, l'aliquota I.R.P.E.G. ordinaria del 37%, al fine di evitare contestazioni da parte dell'Ufficio Imposte. Allo scopo di non rinunciare comunque alla possibilità di veder riconosciuto, almeno in sede di contenzioso, il diritto all'applicazione dell'aliquota ridotta, si è, nei termini di legge, presentata apposita istanza di rimborso, riliquidando l'imposta con l'aliquota del 18,50%, mentre successivamente, in relazione al mancato riscontro da parte dell'Amministrazione Finanziaria, è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale.

- €20.905.886,58 si riferiscono all'esercizio 1/7/98– 30/6/99

Per il periodo di imposta in questione, periodo nel quale è entrato in vigore il D.Lgs. 153/99, la Fondazione ha applicato ai dividendi incassati in detto esercizio, ma precedentemente all'entrata in vigore del citato Decreto (avvenuta il 15/6/99), la limitazione prevista dall'art. 12 che sancisce la non riportabilità a nuovo e l'impossibilità di chiedere a rimborso il credito d'imposta sui dividendi. Questa condotta è stata attuata al fine di evitare contestazioni da parte dell'Ufficio Imposte. Allo scopo di non rinunciare comunque alla

possibilità di vedere riconosciuto il diritto al rimborso o al riporto a nuovo del citato credito d'imposta sui dividendi percepiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99, si è, nei termini di legge, presentata dichiarazione integrativa ed istanza di rimborso per detta somma. Il conseguente contenzioso è attualmente pendente nante la Corte di Cassazione.

- €381.503,00 si riferiscono all'esercizio 2004

Detto credito deriva sostanzialmente dalla possibilità di poter usufruire dell'aliquota I.R.P.E.G. dimezzata (calcolata sul reddito derivante dai dividendi abbattuto del 95% per effetto del D.Lgs 344/2003); a tal proposito è stata presentata apposita istanza di rimborso con riferimento all'applicazione prudenziale in sede di dichiarazione dell'aliquota piena, mentre successivamente, in relazione al mancato riscontro da parte dell'Amministrazione Finanziaria, è stato conferito specifico incarico a professionista per presentare ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale.

C) crediti ILOR derivanti da istanze di rimborso:

- €24.055,01 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 – 30/6/97: a tal proposito risulta pendente ricorso nante la Commissione Tributaria Provinciale.

D) crediti IRPEG derivanti da ritenuta subita su dividendi:

- €2.669.475,85 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 – 30/6/97

Il credito deriva principalmente dalla ritenuta di acconto del 10% subita sul dividendo distribuito in tale esercizio dalla Banca CARIGE S.p.A. Detto credito non è in contestazione in quanto nel liquidare l'imposta si è applicato l'aliquota I.R.P.E.G. piena. Stante l'incertezza sui tempi di rimborso la somma è stata appostata tra i crediti verso l'erario nell'attivo di bilancio (con contropartita nella sottovoce "altri fondi" nel passivo di bilancio) e sarà contabilizzata a conto economico solo al momento dell'effettivo rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

E) crediti IRPEG per detrazioni spettanti:

- €562.891,54 si riferiscono all'esercizio 1/7/98 – 30/6/99
- €906.267,72 si riferiscono all'esercizio 1/7/99 – 31/12/00
- €1.572.850,00 si riferiscono all'esercizio 1/1/01 – 31/12/01

- €531.391,00 si riferiscono all'esercizio 1/1/02 – 31/12/02
- €552.850,00 si riferiscono all'esercizio 1/1/03 – 31/12/03

Detti crediti per complessivi €4.126.250,26 derivano nello specifico dalle detrazioni di imposta spettanti a fronte delle erogazioni liberali effettuate. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99 si è riliquidata l'I.R.P.E.G. con l'aliquota dimezzata, scomputando peraltro il credito di imposta sui dividendi nei limiti dell'imposta dovuta sugli stessi senza peraltro rinunciare ad esporre in dichiarazione la richiesta di rimborso, tuttora integralmente inevasa dall'Amministrazione Finanziaria, dei citati crediti.

Si precisa che, fatta eccezione per l'importo di cui alla lettera D), atteso che persistono forti resistenze da parte dell'Erario circa il riconoscimento delle descritte ragioni e che risulta altrettanto difficile prevedere l'esito dei contenziosi in essere, si è ritenuto opportuno appostare detti crediti nella voce di bilancio "altri conti d'ordine".

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti.

Le immobilizzazioni materiali, con esclusione dei beni mobili d'arte data la loro implicita conservazione di valore, vengono in ogni esercizio sistematicamente ammortizzate nella misura che si considera adeguata in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. I beni che hanno un costo di modesta entità (non superiore a €516,46) non sono iscritti tra le immobilizzazioni ed il relativo costo è imputato interamente al conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

Le immobilizzazioni immateriali, riguardanti i programmi software, non figurano in bilancio in quanto hanno completato il loro periodo di ammortamento nell'esercizio 2004.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione; per le azioni derivanti dalla dotazione iniziale della partecipazione nella società bancaria conferitaria, il costo è pari al valore di conferimento. Il costo come sopra specificato viene ridotto delle perdite di valore ritenute durevoli, ripristinando il valore originario qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da titoli di debito sono valutate al costo di acquisto, rettificato della differenza tra detto costo ed il valore di rimborso alla scadenza ivi compreso lo scarto di emissione, per la quota di competenza del periodo.

Strumenti finanziari non immobilizzati

I titoli sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato risultante dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- se non quotati in mercati organizzati, al costo di acquisto rettificato in funzione dell'andamento del mercato e della situazione di solvibilità dell'emittente.

Il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, viene

rettificato della quota dello scarto di emissione maturata nel periodo di possesso. Il valore originario dei titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo. In tale voce sono comprese le operazioni di pronti contro termine.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dal conto corrente bancario valutato al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti e le erogazioni deliberate sono iscritti al valore nominale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Composizione della voce "immobilizzazioni materiali e immateriali"

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Immobili	7.647.433,05	1.180.028,46	6.467.404,59
Totale a) immobili	7.647.433,05	1.180.028,46	6.467.404,59
Oggetti d'arte	99.006,00	-	99.006,00
Totale b) beni mobili d'arte	99.006,00	-	99.006,00
Mobili e arredi	721.570,05	375.011,60	346.558,45
Impianti e macchine	1.048.150,37	726.812,29	321.338,08
Automezzi	58.000,00	50.750,00	7.250,00
Totale c) beni mobili strumentali	1.827.720,42	1.152.573,89	675.146,53
Software	69.518,40	69.518,40	-
Totale d) altri beni	69.518,40	69.518,40	-
Totale immobilizzazioni materiali e immateriali	9.643.677,87	2.402.120,75	7.241.557,12

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
Esistenze iniziali	6.667.903,99	101.022,00	930.575,81	-	7.699.501,80
Aumenti	28.923,60	-	5.049,18	-	33.972,78
Acquisti	28.923,60	-	5.049,18	-	33.972,78
Riprese di valore	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Diminuzioni	229.423,00	2.016,00	260.478,46	-	491.917,46
Vendite	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore	229.423,00	-	260.478,46	-	489.901,46
- ammortamenti	229.423,00	-	260.478,46	-	489.901,46
- svalutazioni durature	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	2.016,00	-	-	2.016,00
Rimanenze finali	6.467.404,59	99.006,00	675.146,53	-	7.241.557,12
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
Rettifiche totali	1.180.028,46	-	1.152.573,89	69.518,40	2.402.120,75
- ammortamenti	1.180.028,46	-	1.152.573,89	69.518,40	2.402.120,75
- svalutazioni durature	-	-	-	-	-

Tra gli *immobili* risulta iscritto al prezzo d'acquisto, aumentato delle spese sostenute per opere di ristrutturazione, l'edificio di Via D'Annunzio 105 acquisito nel 2001 ed adibito a sede della Fondazione. L'immobile è ammortizzato con aliquota del 3%.

Le immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in società strumentali

La voce si riferisce al valore della partecipazione nelle due società strumentali a responsabilità limitata di cui la Fondazione detiene l'intero capitale sociale.

L' "Arte e Cultura S.r.l.", costituita in data 12 dicembre 2003 con un capitale sociale pari ad € 10.000,00, ha per oggetto esclusivo la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore dell' "arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" e nel settore dell' "educazione, istruzione e formazione", mediante l'organizzazione e la gestione delle inerenti attività. Nel corso dell'esercizio 2006 la Fondazione ha provveduto al sostegno finanziario della stessa attraverso versamenti in conto capitale per €360.000,00. In particolare la partecipazione nella società – pari ad €1.563.070,00 – è costituita dal capitale sociale incrementato dalla quota parte dei versamenti effettuati in conto capitale o in conto futuri aumenti di capitale nel corso dei vari esercizi e diminuito delle svalutazioni effettuate.

La "Opere Sociali S.r.l.", costituita in data 18 dicembre 2003 con un capitale sociale pari ad €10.000,00, ha per oggetto esclusivo la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore "volontariato, filantropia e beneficenza", al fine di favorire progetti diretti ad affrontare e prevenire le situazioni di povertà e di emarginazione sociale, progetti volti a contrastare fenomeni di esclusione sociale e a favorire lo sviluppo della solidarietà e progetti rivolti a favorire l'integrazione socio-culturale, anche mediante la creazione di case protette per anziani ovvero di residenze per non abbienti o, comunque, per persone bisognose di alloggio a condizioni agevolate, ivi compresi gli studenti. Nel corso dell'esercizio 2006 la Fondazione ha provveduto al sostegno finanziario della stessa attraverso versamenti in conto capitale per € 3.559.000,00. In particolare la partecipazione nella società – pari ad €7.094.941,97 – è costituita dal capitale sociale incrementato dai versamenti effettuati in conto capitale o in conto futuri aumenti di capitale nel corso dei vari esercizi e diminuito delle svalutazioni effettuate .

Elenco delle immobilizzazioni finanziarie – a) partecipazioni in società strumentali

Denominazione	Sede	Oggetto sociale	Risultato di esercizio	Dividendo percepito	Quota	Controllo (1)	Valore di bilancio
Arte e Cultura S.r.l.	Genova	Scopi statutari Fondazione	-228,0	-	100%	1	1.563
Opere Sociali S.r.l.	Genova	Scopi statutari Fondazione	-359,0	-	100%	1	7.095

(dati in migliaia di euro e al 31/12/2006)

(1) Controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3 del D.Lgs. 153/99:

1 = controllo comma 2 (maggioranza o influenza dominante nell'assemblea ordinaria)

2 = controllo comma 3 (accordi o altro per la nomina della maggioranza degli amministratori)

Arte e Cultura S.r.l. ha conseguito un risultato d'esercizio negativo, seppur inferiore rispetto allo scorso anno, in relazione al fatto che non è ancora stata completata la fase di avvio dell'attività sociale e che a tutt'oggi non è stata messa a reddito una parte del patrimonio della medesima; Opere Sociali S.r.l. ha conseguito una perdita d'esercizio in linea con quella del periodo precedente, addebitabile sostanzialmente alle stesse motivazioni appena descritte per Arte e Cultura S.r.l.

Si è proceduto, inoltre, a svalutare i valori in bilancio delle rispettive partecipazioni in relazione alle perdite conseguite negli esercizi 2004, 2005 e 2006 (per quest'ultimo limitatamente all'utilizzo del saldo al 31/12/2006 delle riserve "versamenti in conto capitale a fondo perduto" delle singole società) non imputando le svalutazioni a Conto Economico ma utilizzando come contropartita la posta, iscritta nel Passivo dello Stato Patrimoniale, "Fondo erogazioni a società strumentali".

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie – a) partecipazioni in società strumentali

Esistenze iniziali	5.905.975,97
Aumenti	3.919.000,00
Acquisti	3.919.000,00
Riprese di valore e rivalutazioni	-
Altre variazioni	-
Diminuzioni	1.166.964,00
Vendite	-
Rimborsi	-
Rettifiche di valore e svalutazioni	1.166.964,00
Altre variazioni	-
Rimanenze finali	8.658.011,97

L'importo delle "Rettifiche di valore e svalutazioni" è così dettagliato:

Arte & Cultura Srl		
Perdita d'esercizio 2004	190.726,45	
Perdita d'esercizio 2005	401.047,98	
Perdita d'esercizio 2006	38.619,57	
	TOT.	630.394,00
Opere Sociali Srl		
Perdita d'esercizio 2004	123.761,68	
Perdita d'esercizio 2005	301.783,97	
Perdita d'esercizio 2006	111.024,35	
	TOT.	536.570,00
TOTALE		1.166.964,00

Altre partecipazioni

Al 31/12/2005 la partecipazione al capitale sociale della conferitaria Banca CARIGE S.p.A. risultava essere costituita da n. 416.335.007 azioni ordinarie del valore nominale di €1 cadauna, rappresentanti il 43,37% del capitale sociale della Banca, e da n. 150.286.060 azioni di risparmio.

Nel corso dell'esercizio 2006 è stato esercitato il diritto di conversione di nominali €20.000.000 di obbligazioni convertibili Banca Carige 1,5% 2003-2013 (ottenendo n. 8.000.000 azioni ordinarie) e sono state riconosciute n. 60.619.286 azioni ordinarie e n. 21.469.437 azioni di risparmio con riferimento all'aumento gratuito di capitale della stessa; a seguito di tali operazioni, pertanto, al 31/12/2006, la partecipazione risulta essere costituita da n. 484.954.293 azioni ordinarie del valore nominale di €1 cadauna, rappresentanti il 40,44% del capitale sociale della Banca, e da n. 171.755.497 azioni di risparmio, anch'esse, del valore nominale di €1 cadauna.

Nell'esercizio 2006 sono stati venduti n. 574.621.067 diritti d'opzione, derivanti dalle azioni ordinarie e di risparmio di Banca Carige S.p.A. possedute, a seguito dell'aumento di capitale della stessa. Si è provveduto a rettificare il valore della partecipazione per la parte riferibile ai diritti d'opzione stessi sulla base di quanto disposto dal Documento n. 20 dei Principi contabili secondo cui "i diritti d'opzione costituiscono una parte del valore delle azioni: ne segue che dopo la delibera di aumento del capitale sociale il valore di ogni azione, il quale incorpora gratuitamente uno o più diritti di opzione, deve intendersi suddiviso tra valore dell'azione al netto del diritto di opzione e valore del diritto medesimo".

Rispetto al 31/12/2005 risulta invariato il valore della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (costituita da n. 3.600.000 azioni); nel corso dell'esercizio 2006, inoltre, a seguito della costituzione della Fondazione per il Sud è stata accesa la relativa partecipazione pari ad €5.742.370,23.

Elenco delle immobilizzazioni finanziarie – b) altre partecipazioni

Denominazione	Sede	Oggetto sociale	Patrimonio netto	Utile	Dividendo percepito	Quota	Valore di bilancio
Banca CARIGE S.p.A.	Genova	Attività bancaria	2.321.121	136.899	46.102	40,44%	663.423
C.D.P. S.p.A.	Roma	Attività finanziaria	5.755.101	927.642	8.230	1,03%	36.051
Fondazione per il Sud	Roma	Promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	5.742

(dati in migliaia di euro. Eccetto la colonna "Valore di bilancio" trattasi di dati riferiti al 31/12/2005)

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie – b) altre partecipazioni

	Quotati	Non quotati	Totale
Esistenze iniziali	653.572.440,40	36.050.584,00	689.623.024,40
<i>valore di mercato</i>	<i>1.998.500.261,99</i>	<i>36.050.584,00</i>	<i>2.034.550.845,99</i>
Aumenti	20.000.000,00	5.742.370,23	25.742.370,23
Acquisti	-	5.742.370,23	5.742.370,23
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	20.000.000,00	-	20.000.000,00
Diminuzioni	10.149.224,17	-	10.149.224,17
Vendite	10.149.224,17	-	10.149.224,17
Rimborsi	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	663.423.216,23	41.792.954,23	705.216.170,46
<i>valore di mercato</i>	<i>2.486.433.828,12</i>	<i>41.792.954,23</i>	<i>2.528.226.782,35</i>

Nella colonna "Non quotati" il valore di mercato indicato, convenzionalmente, equivale al costo di acquisto, data l'impossibilità di stabilire il valore di mercato effettivo.

Titoli di debito

L'importo si riferisce interamente alle obbligazioni convertibili emesse da Banca CARIGE S.p.A. sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2003 nell'ambito di un'operazione di aumento di capitale della società bancaria conferitaria; a partire dal 02/03/2005 tale titolo è quotato. Nel corso dell'esercizio 2006, come già anticipato, si è provveduto alla conversione di nominali € 20.000.000 in azioni ordinarie di Banca Carige S.p.A.

Nell'esercizio 2006, inoltre, sono stati venduti n. 12.783.439 diritti d'opzione spettanti a seguito dell'aumento di capitale della stessa: in analogia a quanto effettuato per le azioni si è provveduto a rettificare il valore della voce in questione per la parte riferibile ai diritti d'opzione stessi, equivalente ad €499.440,76.

Variazione degli strumenti finanziari immobilizzati – c) titoli di debito

	Quotati	Non quotati	Totale
Esistenze iniziali	51.958.597,48	-	51.958.597,48
<i>valore di mercato</i>	<i>65.348.328,05</i>	-	<i>65.348.328,05</i>
Aumenti	-	-	-
Acquisti	-	-	-
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Diminuzioni	20.499.440,76	-	20.499.440,76
Vendite	499.440,76	-	499.440,76
Rimborsi	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	20.000.000,00	-	20.000.000,00
Rimanenze finali	31.459.156,72	-	31.459.156,72
<i>valore di mercato</i>	<i>51.504.931,38</i>	-	<i>51.504.931,38</i>

Di seguito viene riportato il dettaglio analitico del titolo costituente le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2006.

Titoli di debito quotati

Titolo	Valore nominale (euro)	Valore di bilancio (euro)	Valore di mercato (euro)
B. CARIGE 1,5% CV 03-06 SUB.	31.958.597,50	31.459.156,72	51.504.931,38
Totale titoli di debito quotati	31.958.597,50	31.459.156,72	51.504.931,38

Gli Strumenti finanziari non immobilizzati

Si fa presente che, nell’ottica di assicurare alla gestione del patrimonio un’adeguata separazione dalle altre attività, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha delegato in via esclusiva al Segretario Generale l’effettuazione degli investimenti delle disponibilità liquide. A tal fine è stato a suo tempo stipulato con Banca CARIGE S.p.A. un “Accordo per la prestazione di attività di consulenza finanziaria”.

Variazione degli strumenti finanziari non immobilizzati

	Quotati	Non quotati	Totale
Esistenze iniziali	150.750.120,24	7.027.937,68	157.778.057,92
<i>valore di mercato</i>	<i>153.877.719,20</i>	<i>7.065.211,03</i>	<i>160.942.930,23</i>
Aumenti	24.896.876,42	5.082.059,63	29.978.936,05
Acquisti	24.882.646,20	5.044.229,63	29.926.875,83
Riprese di valore e rivalutazioni			-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato			-
Altre variazioni	14.230,22	37.830,00	52.060,22
Diminuzioni	20.212.984,04	455.706,24	20.668.690,28
Vendite			-
Rimborsi	19.996.182,97	399.081,11	20.395.264,08
Rettifiche di valore	196.134,04	56.355,51	252.489,55
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato			-
Altre variazioni	20.667,03	269,62	20.936,65
Rimanenze finali	155.434.012,62	11.654.291,07	167.088.303,69
<i>valore di mercato</i>	<i>157.847.620,40</i>	<i>11.678.186,23</i>	<i>169.525.806,63</i>

Le *Altre variazioni* in aumento sono riferite, per € 14.230,22 nei titoli quotati e per € 37.754,48 nei titoli non quotati, alla quota dello scarto di emissione maturata nel periodo di possesso. L’importo residuo di € 75,52 si riferisce, invece, alla plusvalenza da rimborso di titoli non quotati realizzata dalla Fondazione nel corso dell’esercizio.

Le *rettifiche di valore* riguardano le minusvalenze sui titoli in portafoglio contabilizzate al 31/12/2006 confrontando, per ciascun titolo, i prezzi di mercato ai valori di carico.

Le *Altre variazioni* in diminuzione sono interamente costituite dalle minusvalenze realizzate nella cessione o nel rimborso di titoli.

Al 31/12/2006 gli strumenti finanziari non immobilizzati sono interamente costituiti da titoli di debito.

Di seguito viene riportato il dettaglio analitico degli strumenti finanziari non immobilizzati in portafoglio al 31/12/2006.

Strumenti finanziari quotati:

Titolo	Valore nominale (euro)	Valore di bilancio (euro)	Valore di mercato (euro)
BTP 4,25% 1/11/09	2.650.000,00	2.683.920,00	2.683.920,00
CCT 1/8/2007	20.000.000,00	20.022.000,00	20.022.000,00
CCT 1/4/2008	23.000.000,00	23.066.700,00	23.066.700,00
CCT 1/9/2008	15.935.000,00	15.998.740,00	15.998.740,00
CCT 1/7/2009	9.400.000,00	9.445.120,00	9.447.000,00
CCT 1/10/2009	6.000.000,00	6.029.400,00	6.029.400,00
CCT 1/6/2010	9.400.000,00	9.445.120,00	9.449.820,00
BTP INDEX LINKED 15/9/2014	5.000.000,00	5.482.526,51	5.496.950,00
CCT 1/11/2011	13.500.000,00	13.563.450,00	13.570.200,00
BTP 3% 15/01/2010	7.000.000,00	6.843.970,00	6.843.970,00
BTP 3,5% 15/1/2008	5.000.000,00	4.989.200,00	4.989.200,00
BTP INDEX LINKED 15/9/2008	5.000.000,00	5.172.412,55	5.340.100,00
EUR FR OAT 1,6% 04/15	9.630.000,00	9.979.921,06	10.080.972,90
EUR KFW 3,5% 2004/09	2.500.000,00	2.481.695,00	2.481.695,00
EUR KFW 3% 2007	2.500.000,00	2.481.772,50	2.481.772,50
EUR KFW 2,5% 2008	2.500.000,00	2.440.565,00	2.440.565,00
EUR FR OAT 3% 98/09	15.000.000,00	15.307.500,00	17.424.615,00
TOTALE	154.015.000,00	155.434.012,62	157.847.620,40

Strumenti finanziari non quotati:

Titolo	Valore nominale (euro)	Valore di bilancio (euro)	Valore di mercato (euro)
ICFL OP TV S.2027	160.388,27	160.308,57	160.372,23
EUR COFIDIS FRN 2014	1.000.000,00	1.005.550,00	1.009.914,00
EUR BEI 2,625% 2007	2.500.000,00	2.477.452,50	2.477.450,00
EUR BEI 4% 1999/09	5.000.000,00	5.025.980,00	5.025.980,00
EUR ENTENIAL FRN 09	3.000.000,00	2.985.000,00	3.004.470,00
TOTALE	11.660.388,27	11.654.291,07	11.678.186,23

I Crediti, le disponibilità liquide, le altre attività e i ratei e i risconti

Composizione della voce "crediti"

Credito IRPEG esercizio 1996/97	2.669.475,85
Crediti verso l'Erario per I.R.A.P.	6.575,59
Crediti diversi	378.311,64
Credito per operazioni di pct	37.514.493,30
Totale crediti	40.568.856,38

Il credito IRPEG dell'esercizio 1996/97, quale risulta dalla dichiarazione dei redditi mod. 760/97, è stato principalmente originato dalle ritenute subite sui dividendi percepiti nel periodo di imposta citato, ai sensi dell'allora vigente art. 27 D.P.R. 600/1973.

I crediti verso l'Erario per I.R.A.P. riguardano il saldo positivo per l'imposta di competenza dell'esercizio 2006.

I crediti diversi sono principalmente costituiti dalla parte residua dei finanziamenti infruttiferi, scadenti il 31/12/2007, concessi alle società strumentali Arte e Cultura S.r.l. (€ 140.000,00) ed Opere Sociali S.r.l. (€ 210.000,00). La voce in questione, inoltre, comprende le competenze maturate sul conto corrente bancario (€ 24.652,34) e le somme da recuperare da terzi (€ 3.659,30); fra queste, in particolare, figurano € 250,00 verso ciascuna delle due società strumentali per ritenute applicate sui contributi in natura relativi alla valorizzazione del canone di service dell'esercizio 2006.

Di seguito viene riportato il dettaglio analitico del titolo costituente la voce "credito per operazioni di pronti contro termine".

Titolo	Valore nominale (euro)	Valore di bilancio (euro)	Valore di mercato (euro)
CTZ 28/09/2007	20.330.000,00	19.541.802,44	19.755.880,80
BOT ANN. 15/02/07	18.224.000,00	17.972.690,86	18.042.853,44
Totale PCT	38.554.000,00	37.514.493,30	37.798.734,24

Composizione della voce “disponibilità liquide”

L'intero importo di €3.161.506,09 si riferisce al saldo del c/c bancario n. 3887/90 c/o Banca CARIGE SPA, Agenzia n. 41 di Genova.

Composizione della voce “ratei e risconti attivi”

Ratei attivi su:	2.442.169,73
interessi su titoli di proprietà	2.009.886,93
interessi su pct	432.282,80
Risconti attivi su:	39.478,73
assicurazioni	33.438,95
varie	6.039,78
Totale ratei e risconti attivi	2.481.648,46

Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Il patrimonio netto

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Riparto avanzo residuo di esercizio	Saldo al 31.12.2006
Fondo di dotazione	679.737.321,46	-	-	679.737.321,46
Riserva da donazioni	2,00	-	-	2,00
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	60.508.802,28	19.216.988,11	-	79.725.790,39
Riserva obbligatoria	50.072.204,88	9.571.512,35	-	59.643.717,23
Riserva per l'integrità del patrimonio	-	7.178.634,26	-	7.178.634,26
Avanzo residuo di esercizio	-	-	-	-
Totali	790.318.330,62	35.967.134,72	-	826.285.465,34

Il *fondo di dotazione* è stato costituito alla fine dell'esercizio 2000 trasferendo a tale voce le riserve iscritte nel patrimonio netto a tale data e il fondo di riserva finalizzato alla sottoscrizione di aumenti di capitale della società bancaria conferitaria ex D.Lgs. 356 del 20/11/1990.

La *riserva da rivalutazioni e plusvalenze*, costituita con la maggior parte delle plusvalenze incassate per la vendita della quota di partecipazione nella società conferitaria come consentito dal D.Lgs. 153/99 articolo 9, comma 4, è stata incrementata nell'esercizio di €19.216.988,11 a seguito della vendita di n. 587.404.506 diritti di opzione come descritto in precedenza.

In attesa della pubblicazione del decreto che stabilisca le percentuali di accantonamento per l'esercizio 2006, la riserva obbligatoria è stata incrementata in misura pari a quella dello scorso anno (20% dell'avanzo dell'esercizio) in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 13 marzo 2006 ed è stata costituita la riserva per l'integrità del patrimonio, come consentito dal paragrafo 14.8 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, accantonando il 15% dell'avanzo dell'esercizio sempre in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 13 marzo 2006 per l'esercizio 2005.

I Fondi per l'attività d'istituto

Variazioni della sottovoce "fondo di stabilizzazione delle erogazioni"

Esistenze iniziali	12.662.415,68
Diminuzioni	-
Utilizzi	-
Aumenti	12.250.000,00
Accantonamento dell'esercizio	12.250.000,00
Rimanenze finali	24.912.415,68

Variazioni della sottovoce "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"

Esistenze iniziali	29.992.741,21
Diminuzioni	- 29.948.870,65
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	- 29.466.275,91
Riclassificazioni ad altri fondi	- 482.594,74
Aumenti	15.220.670,00
Riclassificazioni nei fondi	-
Accantonamento dell'esercizio	15.220.670,00
Rimanenze finali	15.264.540,56

Variazioni della sottovoce "fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"

Esistenze iniziali	1.497.905,26
Diminuzioni	- 1.976.024,00
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	- 1.976.024,00
Riclassificazioni ad altri fondi	
Aumenti	1.566.936,56
Riclassificazioni nei fondi	482.594,74
Accantonamento dell'esercizio	1.084.341,82
Rimanenze finali	1.088.817,82

Variazioni della sottovoce "altri fondi"

Esistenze iniziali	15.787.106,76
Diminuzioni	- 8.121.334,44
Utilizzi del fondo erogazioni a società strumentali	- 1.166.964,00
Utilizzi del fondo per la realizzazione del Progetto Sud	- 6.954.370,44
Aumenti	12.149.572,09
Accantonamenti al fondo erogazioni a società strumentali	3.919.000,00
Accantonamento al fondo conferimento Fondazione per il sud	5.742.370,23
Acc.ti ai f.di per l'attuazione del prot. d'intesa del 5/10/05	2.488.201,86
Rimanenze finali	19.815.344,41

La sottovoce *altri fondi* è formata dai seguenti importi:

- € 2.669.475,85 si riferiscono a parte dei dividendi dell'esercizio 1996/97 corrispondente principalmente alla ritenuta d'acconto del 10% ai sensi del D.P.R. 600/73, al netto degli utilizzi a copertura delle imposte. Stante l'incertezza sui tempi di rimborso, la somma è esposta tra i crediti e sarà contabilizzata a conto economico solo al momento dell'effettivo rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria;
- € 277.284,50 sono relativi alla quota residua del fondo interventi in occasione di eventi straordinari;
- € 5.742.370,23 riguardano al fondo acceso in sede di costituzione della Fondazione per il Sud, quale contropartita della relativa partecipazione;
- € 2.488.201,86 si riferiscono alle quote accantonate nell'esercizio 2005 per la realizzazione del cosiddetto "Progetto Sud" e successivamente oggetto di volturazione, nonché all'accantonamento per l'esercizio 2006 nell'ambito del medesimo progetto, suddivisi in € 995.280,74 a sostegno della Fondazione per il Sud, € 995.280,74 a sostegno del Volontariato meridionale ed € 497.640,38 ad integrazione del fondo ex art. 15 L. 266/91 destinato alla Regione Liguria;
- € 8.638.011,97 corrispondono ai fondi provenienti dalle erogazioni ed utilizzati quali contributi versati alle società strumentali, al netto della riduzione di valore relativa alle perdite ritenute durevoli;

I Fondi per rischi e oneri

Composizione della voce "fondi per rischi e oneri"

Fondo imposte esercizi precedenti	413.165,52
F.do accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP	7.300.000,00
Totale fondi per rischi e oneri	7.713.165,52

Il *fondo imposte esercizi precedenti*, costituito nell'esercizio 1/7/97-30/6/98 a fronte del contenzioso, tuttora in essere, con l'Amministrazione finanziaria, viene mantenuto.

Il *fondo accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP* è stato costituito per l'importo equivalente al maggior dividendo incassato negli anni 2005 e 2006 rispetto al "dividendo preferenziale" previsto per le azioni privilegiate (valore arrotondato), con riferimento alla possibilità che tale extra dividendo possa essere oggetto di restituzione in sede di conversione di detti titoli in azioni ordinarie oppure in caso di recesso.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Variazione della voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Esistenze iniziali		34.750,06
Diminuzioni	-	38.723,14
Utilizzi per pagamenti effettuati	-	38.723,14
Aumenti		7.730,05
Accantonamento dell'esercizio		7.204,25
Rivalutazione		525,80
Rimanenze finali		3.756,97

Le erogazioni deliberate

Variazione della voce "erogazioni deliberate"

	Settori rilevanti	Altri settori	Totale
Esistenze iniziali	56.718.898,64	8.706.832,09	65.425.730,73
Diminuzioni	- 30.570.188,55	- 4.051.463,69	- 34.621.652,24
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 29.545.384,67	- 3.784.990,19	- 33.330.374,86
Stralcio dei residui non più dovuti	- 1.024.803,88	- 266.473,50	- 1.291.277,38
Aumenti	29.466.275,91	1.976.024,00	31.442.299,91
Erogazioni deliberate nell'esercizio	29.466.275,91	1.976.024,00	31.442.299,91
Rimanenze finali	55.614.986,00	6.631.392,40	62.246.378,40

L'importo indicato alla riga stralcio dei residui non più dovuti rappresenta i debiti stralciati in quanto non più dovuti; per completezza si precisa che si è ritenuto di confermare i debiti, anche se formalmente scaduti (con l'attribuzione della nuova scadenza al 31/12/2007 relativi a progetti finanziati, ai quali i beneficiari hanno dato corso (come risulta da contatti verbali o in quanto sia stata prodotta documentazione di spesa o altra documentazione ritenuta idonea a dimostrare l'avvio del progetto) ancorché per motivi diversi non sia stato perfezionato l'iter per la liquidazione.

L'importo indicato alla riga *erogazioni deliberate nell'esercizio* costituisce il totale deliberato nell'anno 2006 per erogazioni e interventi diretti.

Il fondo per il volontariato

Variazione della voce “fondo per il volontariato”

Esistenze iniziali	4.930.952,67
Diminuzioni	- 3.475.108,26
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 3.475.108,26
Aumenti	1.276.201,65
Accantonamento dell'esercizio	1.276.201,65
Rimanenze finali	2.732.046,06

Determinazione dell'accantonamento al fondo per il volontariato

Avanzo dell'esercizio	47.857.561,73
(-) riserva obbligatoria	- 9.571.512,35
Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria (A)	38.286.049,38
- avanzo dell'esercizio	47.857.561,73
- riserva obbligatoria	- 9.571.512,35
- reddito residuo	38.286.049,38
- 50% reddito residuo	19.143.024,69
- ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza	-
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (B)	19.143.024,69
Base di calcolo (A) - (B)	19.143.024,69
Accantonamento al fondo (1/15 della Base di calcolo)	1.276.201,65

La voce “- 50% reddito residuo” costituisce l'ammontare minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. d), D.Lgs. 17/5/99 n. 153.

Segue la composizione della voce per anno di riferimento:

Esercizio	Accantonamenti	Pagamenti	Residuo
1999/00	351.871,60	351.871,60	-
2001	2.153.264,49	2.153.264,49	-
2002	1.306.404,14	1.062.559,94	243.844,20
2003	1.149.045,91	1.149.045,91	-
2004	1.133.655,69	1.133.655,69	-
2005	1.212.000,21		1.212.000,21
2006	1.276.201,65		1.276.201,65
Totali	8.582.443,69	5.850.397,63	2.732.046,06

I debiti e i ratei e i risconti

Composizione della voce “debiti”

Debiti verso l'Erario per imposte dell'esercizio	3.510.458,76
Debiti verso fornitori	2.175.028,74
Ritenute fiscali e previdenziali da versare	120.175,43
Totale debiti	5.805.662,93

I *Debiti verso l'Erario per imposte dell'esercizio* sono costituiti per € 3.510.458,76 dall'I.R.E.S. dovuta per l'esercizio 2006 al netto dell'acconto versato; in particolare € 3.353.451,36 si riferiscono alla tassazione della plusvalenza derivante dalla cessione dei diritti di opzione di Banca Carige S.p.A.: quest'ultima, derivando da cessione di partecipazione qualificata, concorre alla formazione del reddito complessivo per il 40%, con applicazione d'aliquota del 33%.

Tutte le voci di debito sopra elencate sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Composizione della voce “ratei e risconti passivi”

Ratei passivi su:	-
	-
Risconti passivi su:	7.617,20
assicurazioni	7.617,20
Totale ratei e risconti	7.617,20

I conti d'ordine

Composizione dei conti d'ordine

Beni di terzi	1,00
Beni presso terzi	896.497.775,77
Altri conti d'ordine	83.912.981,74
Totale conti d'ordine	980.410.758,51

Composizione della voce "beni di terzi"

Beni ricevuti in comodato gratuito	1,00
Totale beni di terzi	1,00

La voce "beni di terzi" riguarda l'evidenza di una porzione di terrazzo situata al 4° piano dell'immobile sito in Genova, Via d'Annunzio 101 ricevuti in comodato gratuito da Banca Carige S.p.A.

Si fa presente che al 31/12/2006 la Fondazione ha concesso in comodato gratuito, alla società strumentale Arte e Cultura S.r.l., i locali del 2° piano, le sale espositive del primo piano e l'auditorium ubicato al piano terra della Sede della Fondazione in Genova, Via G. D'Annunzio n. 105.

Composizione della voce "beni presso terzi"

Valore nominale titoli di proprietà a custodia presso terzi	197.633.985,77
Valore nominale titoli in pronti contro termine a custodia presso terzi	38.554.000,00
Valore nominale delle partecipazioni a custodia presso terzi	660.309.790,00
Totale beni presso terzi	896.497.775,77

Composizione della voce "altri conti d'ordine"

Evidenza crediti derivanti da istanze di rimborso	35.271.917,56
Evidenza crediti IRPEG per aliquota agevolata	6.422.486,54
Evidenza crediti IRPEG per detrazioni spettanti	4.126.250,26
Evidenza controvalore a termine operazioni di pronti contro termine	38.068.272,37
Evidenza istanza di rimborso ILOR	24.055,01
Totale altri conti d'ordine	83.912.981,74

Il dettaglio della voce in questione, per ciò che attiene crediti I.R.P.E.G. ed istanze di rimborso varie, è stato descritto analiticamente nella parte "Premessa – Aspetti di natura fiscale".

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I dividendi e i proventi assimilati

Composizione della voce "dividendi e proventi assimilati"

Su partecipazione nella società bancaria conferitaria	46.102.301,23
Su partecipazione nella C.D.P.	8.229.600,00
Totale dividendi e proventi assimilati	54.331.901,23

Gli Interessi e proventi assimilati

Composizione della voce "interessi e proventi assimilati"

Interessi lordi su immobilizzazioni finanziarie	480.200,88
Interessi lordi su titoli non immobilizzati	4.560.383,38
Interessi lordi su operazioni di pronti contro termine	1.124.857,91
Interessi lordi su conti correnti bancari	169.610,01
Altri interessi attivi	74,24
Totale lordo	6.335.126,42
Ritenute alla fonte subite	- 736.387,59
Totale interessi attivi e proventi assimilati	5.598.738,83

Il risultato degli strumenti finanziari non immobilizzati

Composizione della voce "rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati"

Rivalutazione su:	-
titoli quotati	
titoli non quotati	
Svalutazioni su:	- 252.489,55
titoli quotati	- 196.134,04
titoli non quotati	- 56.355,51
Totale rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 252.489,55

Composizione della voce “risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati”

Proventi di negoziazione su:	75,52
titoli quotati	-
titoli non quotati	75,52
Perdite di negoziazione su:	- 20.936,65
titoli quotati	- 20.667,03
titoli non quotati	- 269,62
Totale risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	- 20.861,13

Gli altri proventi, gli oneri e le imposte

Composizione della voce "oneri"

a) compensi e rimborsi spese organi statutari		1.459.191,70
b) per il personale		1.650.620,79
- salari e stipendi	109.348,10	
- oneri sociali	28.503,72	
- trattamento di fine rapporto	7.795,04	
- altri oneri del personale dipendente	3.564,31	
- spese personale comandato	1.501.409,62	
c) per consulenti e collaboratori esterni		129.687,48
- compensi, rimborsi spese e contributi INPS	12.941,91	
- onorari per consulenze	116.745,57	
d) per servizi di gestione del patrimonio		-
e) interessi passivi e altri oneri finanziari		-
f) commissioni di negoziazione		-
g) ammortamenti		489.901,46
- immobilizzazioni materiali	489.901,46	
- beni immobili strumentali	229.423,00	
- beni mobili strumentali	260.478,46	
- immobilizzazioni immateriali	-	
- altri beni	-	
h) accantonamenti		7.300.000,00
i) altri oneri		1.004.585,34
- canone contratto di service	197.444,44	
- spese relative all'immobile strumentale	134.845,64	
- cespiti di valore unitario inferiore a 516 €	8.757,39	
- spese di rappresentanza	32.121,69	
- spese di cancelleria	46.379,64	
- contributi associativi di categoria	33.882,00	
- ICI	34.078,61	
- imposte e tasse diverse	14.218,78	
- spese relative all'auto di servizio	5.799,54	
- spese postali, telefoniche ed elettriche	92.705,39	
- spazi informativi	156.076,57	
- bolli e tasse su fissati e c/c	25.624,90	
- pubblicazioni e abbonamenti	9.170,82	
- noleggio e manutenzione macchinari	15.072,52	
- commissioni bancarie	5.660,03	
- pulizia locali	80.274,00	
- vigilanza	71.266,24	
- altre spese generali	8.127,94	
- assicurazioni	15.460,33	
- spese software	17.618,87	
Totale oneri		12.033.986,77

La composizione delle voci *compensi e rimborsi spese organi statutari e per il personale* è indicata tra le Altre informazioni.

La sottovoce *cespiti di valore unitario inferiore a 516 €* si riferisce a mobili, arredi, impianti e macchine per i quali si è optato, data la modesta entità del costo unitario, per

la non iscrizione tra le immobilizzazioni, così come anticipato nella parte “Criteri di valutazione”.

Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”

Proventi straordinari:	1.342.481,55
insussistenze di passività e spese	1.291.277,38
soprawenienze attive	51.204,17
Oneri straordinari:	-59.738,62
soprawenienze passive	-59.738,62
Totale gestione straordinaria	1.282.742,93

Composizione della voce “imposte”

I.RE.S. relativa all'esercizio 2006	933.631,40
I.R.A.P. relativa all'esercizio 2006	114.852,41
Totale imposte	1.048.483,81

Gli accantonamenti obbligatori

Determinazione dell'accantonamento alla riserva obbligatoria

Avanzo dell'esercizio	47.857.561,73
Accantonamento (20% dell'avanzo)	9.571.512,35

L'importo accantonato è stato determinato, in assenza di uno specifico provvedimento dell'Autorità di Vigilanza, in misura pari a quella prevista, relativamente al bilancio 2005, dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 13 marzo 2006.

Determinazione dell'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

Avanzo dell'esercizio	47.857.561,73
Accantonamento (15% dell'avanzo)	7.178.634,26

L'importo accantonato è stato determinato in assenza di uno specifico provvedimento dell'Autorità di Vigilanza, in misura pari a quella consentita, relativamente al bilancio 2005, dal Decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 13 marzo 2006.

Determinazione dell'accantonamento al fondo per il volontariato

Avanzo dell'esercizio	47.857.561,73
(-) riserva obbligatoria	- 9.571.512,35
Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria (A)	38.286.049,38
- avanzo dell'esercizio	47.857.561,73
- riserva obbligatoria	- 9.571.512,35
- reddito residuo	38.286.049,38
- 50% reddito residuo	19.143.024,69
- ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza	-
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (B)	19.143.024,69
Base di calcolo (A) - (B)	19.143.024,69
Accantonamento al fondo (1/15 della Base di calcolo)	1.276.201,65

L'accantonamento al fondo per il volontariato viene interamente destinato al "fondo speciale" istituito presso la Regione Liguria.

Le erogazioni deliberate

Composizione della voce "erogazioni deliberate in corso d'esercizio"

Totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio	31.442.299,91
a) nei settori rilevanti	29.466.275,91
b) negli altri settori statutari	1.976.024,00
di cui a valere sui fondi accantonati negli esercizi precedenti	31.442.299,91
a) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	29.466.275,91
b) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	1.976.024,00
c) fondo interventi per eventi straordinari	-
Erogazioni deliberate a valere sull'esercizio	-
a) nei settori rilevanti	-
b) negli altri settori statutari	-

ALTRE INFORMAZIONI (dati in euro)

Composizione della voce *Oneri – a) compensi e rimborsi spese organi statutari*

Organi	Compensi	Rimborsi spese	Altro	Totale
Consiglio di indirizzo (n. 27 componenti, escluso il Presidente)	314.000,00	110.706,67	-	424.706,67
Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di indirizzo	29.800,00	-	-	29.800,00
Consiglio di amministrazione (n. 10 componenti, escluso il Presidente)	414.492,80	73.651,20	-	488.144,00
Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di amministrazione	4.019,20	-	-	4.019,20
Presidente (di cui €2.800,00 quali gettoni di presenza per la partecipazione a Commissioni consultive o di studio - C.d.I. €2.000,00, C.d.A. €800,00)	179.000,00	10.320,27	-	189.320,27
Collegio sindacale (n. 3 componenti)	219.648,00	30.753,47	-	250.401,47
Oneri previdenziali INPS			56.813,28	56.813,28
Premi di assicurazione infortuni professionali			15.986,81	15.986,81
Totale oneri per compensi e rimborsi spese organi statutari	1.160.960,00	225.431,61	72.800,09	1.459.191,70

La voce "compensi" comprende i compensi fissi (ove previsti) ed i gettoni di presenza.

La voce "rimborsi spese" comprende i rimborsi forfetari, i rimborsi "a piè di lista" e le spese sostenute direttamente dalla Fondazione per specifiche missioni dei singoli esponenti.

Gli importi sopra indicati debbono intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali e previdenziali.

La Fondazione ha inoltre sostenuto oneri previdenziali per complessivi €56.813,28 in relazione alla quota a carico della stessa dei contributi dovuti alla gestione separata INPS (Legge n. 335/95).

Per ciò che concerne gli oneri connessi alla carica di Segretario generale si fa rimando a quanto descritto con riferimento alla successiva voce b) relativa agli oneri per il personale.

Composizione della voce *Oneri – b) per il personale*

Oneri diretti ed indiretti del personale distaccato		1.501.409,62
Stipendi, TFR ed oneri accessori del personale dipendente		149.211,17
- stipendi	109.348,10	
- accantonamenti al TFR	7.795,04	
- contributi sociali ed altri oneri accessori	32.068,03	
Totale oneri per il personale		1.650.620,79

Nella voce sono ricompresi anche gli oneri derivanti dall'attività prestata da un soggetto messo a disposizione della Fondazione dalla Banca CARIGE S.p.A. nell'ambito del contratto di service in essere, soggetto con il quale la partecipata ha stipulato un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Numero dei dipendenti

	31/12/2006
Dirigenti	1

Si precisa che – oltre al citato soggetto ed al dipendente diretto – al 31/12/2006 risultavano in servizio esclusivo presso la Fondazione n. 20 dipendenti distaccati da Banca CARIGE (in particolare n. 1 dirigente, n. 5 quadri direttivi, n. 12 impiegati – di cui n. 1 part-time – n. 1 commesso e n. 1 autista), così suddivisi per mansione:

	Numero addetti
• Attività direttiva e di coordinamento	1
• Segreterie particolari	3
• Attività istituzionale	7
• Amministrazione	4
• Rapporti con la stampa e P.R.	1
• Servizi generali	4

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio 1/1/2006-31/12/2006

“Signori Consiglieri,

il progetto di bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, composto dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, presentatoci dal Consiglio di Amministrazione, è stato attentamente esaminato dal Collegio Sindacale nelle sue componenti patrimoniali, finanziarie ed economiche e rispecchia le scritture contabili tenute ai sensi di legge.

Sono state effettuate puntuali verifiche e lo stesso bilancio d'esercizio è stato sottoposto a scandaglio a controllo contabile.

Il Collegio testé scaduto ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di indirizzo e del Consiglio di amministrazione che si sono tenute nel corso dell'anno, come si rileva dai relativi verbali.

Il bilancio dell'esercizio 1/1/2006-31/12/2006 può sinteticamente essere così riassunto:

Totale dell'ATTIVO	965.875.210,89
Totale PASSIVITA'	139.589.745,55
Totale PATRIMONIO NETTO	826.285.465,34
Avanzo residuo	==
Totale a pareggio	<u>965.875.210,89</u>

L'insussistenza dell'avanzo residuo viene confermata dal riscontro delle risultanze del rendiconto economico come segue:

Rendite e profitti	61.273.121,61
Spese e perdite	6.115.559,88
Accantonamenti	55.157.561,73
Avanzo residuo	==

I conti d'ordine pareggiano all'attivo e al passivo per Euro 980.410.758,51.

Il Bilancio è stato redatto in conformità allo Statuto e alle disposizioni di legge in

materia.

Attraverso i punti seguenti si specifica che:

- la voce Immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni in società strumentali (n. 2 dello Stato Patrimoniale) si riferisce alle quote di partecipazione nelle due società a responsabilità limitata a socio unico, “Arte e Cultura S.r.l.” e “Opere Sociali S.r.l.”, costituite dalla Fondazione, con capitale sociale pari ad Euro 10.000,00 ciascuna; la voce è stata incrementata nel corso del 2006 dei conferimenti effettuati in conto capitale (Euro 360.000,00 per Arte e Cultura S.r.l. ed Euro 3.559.000,00 per Opere Sociali S.r.l.) e svalutata per complessivi €1.166.964,00 in relazione alle perdite conseguite negli esercizi 2004, 2005 e 2006 (per quest’ultimo limitatamente all’utilizzo del saldo al 31/12/2006 delle riserve “Versamenti in conto capitale a fondo perduto” delle singole società), peraltro senza imputazione di tali svalutazioni a Conto Economico ma con utilizzo come contropartita della posta, iscritta nel passivo dello stato Patrimoniale, “Fondo erogazioni a società strumentali”.

Le perdite delle due società strumentali relative all’esercizio sociale di riferimento sono state pari a complessivi Euro 587.000,00 circa.

Il valore della partecipazione nelle due società strumentali al 31/12/2006 ammonta ad Euro 8.658.011,97;

- la voce Immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni (n. 2 b dello Stato Patrimoniale) dà conto del valore al 31/12/2006 della partecipazione “Banca CARIGE S.p.A.”, così risultante:

= Azioni ordinarie n. 484.954.293 su complessive n.1.199.110.867 (pari al 40,443%)
= Azioni di risparmio n. 171.755.497 su complessive n. 175.347.795 (pari al 97,951%)
= Totali n. 656.709.790 al valore di carico di ca. € 1,010 e così per complessivi Euro 663.423.216,23.

Il valore di borsa alla stessa data delle suddette azioni ordinarie e di risparmio è pari a Euro 2.486.433.828,12;

- a fine esercizio 2006 il totale del flottante è risultato il seguente:
 - per le azioni ordinarie il 37,766%
 - per le azioni di risparmio il 2,049%, essendo il 97,951% a mani della Fondazione.

La partecipazione in Banca CARIGE S.p.A., nel corso dell’esercizio 2006, è scesa dal

43,373% al 40,443% del capitale ordinario, mentre è rimasta invariata al 97,951% del capitale di risparmio.

La quantità delle azioni ordinarie della Banca CARIGE S.p.A. possedute dalla Fondazione è aumentata, nel corso del 2006, a 484.954.293 a seguito della conversione di nominali € 20.000.000 di obbligazioni convertibili Banca Carige 1,5% 2003-2013 (ottenendo n. 8.000.000 azioni ordinarie) e del riconoscimento di n. 60.619.286 azioni ordinarie a seguito dell'aumento gratuito di capitale della stessa Banca. Nell'esercizio 2006, inoltre, sono stati venduti n. 424.335.007 diritti d'opzione, spettanti alle azioni ordinarie di Banca Carige S.p.A. possedute, a seguito dell'aumento di capitale della stessa; al riguardo si è altresì provveduto a rettificare il valore della partecipazione per la parte riferibile ai diritti d'opzione stessi sulla base di quanto disposto dal Documento n. 20 dei Principi contabili.

La quantità delle azioni di risparmio della Banca CARIGE S.p.A. possedute dalla Fondazione è aumentata, nel corso dell'esercizio 2006, di n. 21.469.437 unità per effetto del riconoscimento delle stesse a seguito dell'aumento gratuito di capitale della Banca. Nell'esercizio 2006, inoltre, sono stati venduti n. 150.286.060 diritti d'opzione, spettanti alle azioni di risparmio di Banca Carige S.p.A. possedute, a seguito dell'aumento di capitale della stessa; al riguardo si è altresì provveduto a rettificare il valore della partecipazione per la parte riferibile ai diritti d'opzione stessi sulla base di quanto disposto dal Documento n. 20 dei Principi contabili;

- la voce Immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni (n. 2 b dello Stato Patrimoniale) comprende anche la partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per Euro 36.050.584,00 (nel corso dell'esercizio 2006 tale partecipazione non ha subito variazioni) e la partecipazione nella Fondazione per il Sud per Euro 5.742.370,23 costituita nel corso dell'esercizio 2006.

Relativamente alla partecipazione alla Cassa Depositi e Prestiti, è stato costituito - per l'importo di €7.300.000,00 equivalente al maggior dividendo incassato negli anni 2005 e 2006 rispetto al “dividendo preferenziale” previsto per le azioni privilegiate (la Fondazione ne detiene n. 3.600.000) - il “Fondo accantonamento per maggiori dividendi percepiti su CDP”, con riferimento alla possibilità che tale extra dividendo possa essere oggetto di restituzione in sede di conversione di detti titoli in azioni ordinarie oppure in caso di recesso;

- la voce Immobilizzazioni finanziarie – titoli di debito (n. 2 c dello Stato Patrimoniale) è costituita da obbligazioni convertibili Banca CARIGE S.p.A. sottoscritte nel contesto dell'operazione di aumento di capitale della società conferitaria, avvenuta nel corso dell'esercizio 2003; nel corso dell'esercizio 2006 è diminuita a seguito della conversione di nominali €20.000.000, ottenendo n. 8.000.000 azioni ordinarie, e della vendita di n. 12.783.439 diritti d'opzione ricevuti nell'ambito dell'aumento gratuito di capitale della stessa Banca, provvedendo a rettificare il valore per la parte riferibile ai diritti d'opzione sulla base di quanto disposto dal Documento n. 20 dei Principi contabili;
- con riferimento all'operazione di aumento di capitale effettuata dalla CARIGE S.p.A. nel corso del 2006 ed alla connessa vendita da parte della Fondazione di complessivi n. 587.404.506 diritti d'opzione, spettanti alle azioni ordinarie e di risparmio nonché alle obbligazioni convertibili della Banca possedute, la relativa plusvalenza netta di € 19.216.988,11 è stata imputata direttamente a patrimonio come consentito dall'art.9, comma 4, del D.Lgs. 153/1999;
- l'Organo di indirizzo, attraverso il Regolamento sugli interventi e sulle erogazioni ed i Documenti programmatici pluriennale ed annuale, ha proseguito nella logica di conferire alla Fondazione un ruolo attivo per la realizzazione di progetti di rilevante portata e ciò senza peraltro trascurare la possibilità di effettuare interventi di più modeste dimensioni finanziarie ma caratterizzati comunque da una forte connotazione di impatto sociale, ai fini della promozione dello sviluppo delle comunità locali;
- il Consiglio di amministrazione ha gestito nel rispetto delle direttive dell'Organo di indirizzo. In particolare, la gestione del patrimonio non immobilizzato è stata affidata al Segretario Generale, supportato dalle specifiche competenze di un amministratore, come da delibera del Consiglio di amministrazione da ultimo in data 23/1/2004, e con la consulenza della Banca CARIGE S.p.A.;
- il rendimento lordo della partecipazione media in Banca CARIGE S.p.A. riferito al valore di carico è stato pari al 6,95%, mentre quello dei titoli non immobilizzati si è assestato sulle percentuali di mercato proprie degli investimenti a basso indice di rischio, secondo una politica conservativa e prudente stabilita dal Consiglio di indirizzo.

Il Collegio dà atto che:

- i criteri di valutazione illustrati nella nota integrativa – che non si discostano da quelli

adottati nell'esercizio precedente - hanno trovato corretta applicazione nella formazione del bilancio ed in particolare:

- = titoli quotati in mercati organizzati: la valutazione è stata effettuata secondo il criterio civilistico del minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, rappresentato dalla media dei prezzi del mese di dicembre;
- = titoli non quotati in mercati organizzati: la valutazione è stata effettuata secondo il criterio del costo di acquisto diminuito in funzione dell'andamento del mercato e della situazione di solvibilità dell'emittente;
- = le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono iscritte al costo; per le azioni della conferitaria, corrispondenti alla dotazione iniziale, il costo è pari al valore di conferimento. Il costo come sopra specificato viene ridotto delle perdite di valore ritenute durevoli, ripristinando il valore originario qualora vengano meno i motivi della svalutazione;
- = le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da titoli di debito sono valutate al costo di acquisto, rettificato della differenza tra detto costo ed il valore di rimborso alla scadenza ivi compreso lo scarto di emissione, per la quota di competenza del periodo;
- = i beni immateriali (software) non figurano in bilancio in quanto quelli acquisiti in precedenti esercizi hanno completato il loro periodo di ammortamento già nell'esercizio 2004 mentre non risultano ulteriori acquisizioni nel corso dell'esercizio in esame;
- = i beni materiali sono esposti al costo d'acquisto decurtato, ad esclusione degli oggetti d'arte, dei rispettivi fondi di ammortamento e sono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione (gli oggetti d'arte sono esposti al costo d'acquisto, ad esclusione di n. 2 opere acquisite a titolo gratuito e contabilizzate ciascuna al valore simbolico di €1);
- = i crediti (escludendo quelli relativi ad operazioni di pronti contro termine) sono rappresentati per la quasi totalità da credito verso l'Erario e sono iscritti al presumibile valore di realizzo; al riguardo si precisa che non sono state effettuate svalutazioni rispetto al loro valore nominale, tenuto conto della composizione della partita;
- = i ratei e i risconti esposti in bilancio rispondono a criteri di competenza temporale;
- l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, così come consentito dal decreto ministeriale del 23 marzo 2007;

- l'accantonamento al Fondo per il Volontariato di cui alla Legge 266/91 è stato determinato ai sensi dell'art. 9, punto 7, dell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro il 19 aprile 2001 e corrisponde agli ammontari dovuti; si è inoltre provveduto ad effettuare pari accantonamento in attuazione del protocollo d'intesa del 5/10/2005 tra l'Acri e il Volontariato;
- l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è stato determinato in misura pari al 15% dell'avanzo di esercizio, così come consentito dal decreto ministeriale del 23 marzo 2007;
- la nota integrativa, cui si rinvia, espone esaurientemente, anche tramite prospetti di dettaglio, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione;
- nell'ambito dell'attività di controllo interno di legittimità, il Collegio Sindacale ha potuto constatare che la gestione delle risorse è rispondente alle regole stabilite dallo Statuto, dal Regolamento sugli interventi e sulle erogazioni e dai Documenti programmatici pluriennale e annuale approvati dal Consiglio di indirizzo nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ente;
- non sono emerse situazioni di conflitto di interesse o cause di sospensione dalle cariche, secondo la previsione dell'art. 11 dello Statuto;
- i compensi e i rimborsi spese sono stati erogati secondo le delibere adottate;
- la struttura organizzativa, facente capo al Segretario Generale, fissa una idonea articolazione dei servizi tenuto conto delle dimensioni dell'ente. Gli addetti, di provenienza bancaria, possiedono l'esperienza, il grado e i requisiti professionali necessari per svolgere correttamente le funzioni loro affidate;
- nel corso delle verifiche non sono emerse anomalie relative alla struttura amministrativo-contabile e la procedura informatica adottata consente un adeguato controllo dei fatti di gestione;
- il servizio contabile è affidato alla controllata Banca CARIGE S.p.A. sulla base di contratto rinnovatosi da ultimo l'8/8/2002, a condizioni in linea con quelle di mercato;
- non sono state rilevate omissioni o circostanze di cui debbano essere informati il Consiglio di indirizzo o il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In conclusione, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio ed alla destinazione dell'avanzo che residua dopo la copertura delle spese di

funzionamento e degli accantonamenti obbligatori secondo la proposta del Vostro Consiglio di amministrazione.

Genova, 29 marzo 2007

Firmato: IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Romano Merlo – Presidente

Dott. Rag. Giuseppe Anobile – Sindaco effettivo

Dott. Francesco De Stefano – Sindaco effettivo